ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 - Numero 94

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5300, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9300, trim. 4900.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 20 - Ven. 21 Aprile 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-151 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 865-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) posiz. o date prestab. magg. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350) il mm - Necrologi L. 300 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economiche vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copia arretrata: prezzo doppio — Vendite estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con ACCORDO) Argentina pes. 19; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,05; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran rls. 36; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa cts. 3,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Alle 11 Gronchi è giunto in volo dall'America Latina

All'aeroporto di Fiumicino, a riceverlo, erano il Presidente del Consiglio e le più alte cariche dello Stato - L'indirizzo di saluto di Fanfani («Abbiamo seguito con orgoglio, signor Presidente, la missione che lei ha svolto, in nome dell'Italia, tra i popoli fratelli dell'America Latina») e il cordiale ringraziamento del Capo dello Stato

Il Presidente della Repubblica davanti ai microfoni stamane a Fiumicino. A destra, l'on. Fanfani (Tel.)

Roma, giovedì sera.

Il Capo dello Stato è rientrato stamani a Roma, dopo il suo lungo viaggio attraverso l'America Latina. Il DC-6 dell'Alitalia su cui si trovavano Giovanni Gronchi e la moglie Carla col loro seguito ha preso terra all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, tutto pavesato di bandiere tricolori, alle 10,37. Alcuni aerei presidenziali di scorta dall'entrata dell'aeroporto fino al piazzale di volo.

A ricevere erano il presidente del Consiglio on. Fanfani e numerose personalità del mondo politico, diplomatico e militare. Erano presenti tra gli altri i presidenti del Senato, Merzagora, e della Camera, Leone, il vice presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Campilli, i ministri Pella, Scelba, Andreotti, Spataro, Colombo, Segni, Bo, Bosco e Gonella, il segretario della dc on. Moro, il nunzio apostolico mons. Grano e gli ambasciatori del Perù, dell'Argentina, dell'Uruguay, della Gran Bretagna e del Vietnam.

Gronchi è apparso abbastanza ripreso nonostante il lungo viaggio compiuto.

La signora Gronchi è stata ricevuta dalla signora Fanfani e dalla signora Moscia.

Ricevuto il «benvenuto» delle più alte autorità politiche, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente del Consiglio Fanfani, dal consigliere militare gen. Remondino e dal comandante dell'aeroporto gen. Palmiotti, ha passato in rassegna il reparto dell'aeronautica, che presentava gli onori militari, mentre la banda suonava la marcia al campo.

Al termine dello schieramento, Gronchi ha reso omaggio alla bandiera, poi, accompagnato dal capo del cerimoniale diplomatico ha raggiunto il settore riservato alle autorità.

Qui il Presidente ha ascoltato il seguente indirizzo di saluto rivoltogli dall'on. Fanfani:

«Signor Presidente — ha detto Fanfani — tutti gli italiani ed io con essi, insieme ai membri del governo, abbiamo seguito con orgoglio la missione che lei, signor Presidente, ha svolto in nome dell'Italia tra i popoli fratelli dell'America Latina.

«Abbiamo partecipato, signor Presidente, della sua commozione, quando ella, di fronte alle manifestazioni di amore e di ricordo per la patria lontana, si è commosso. E noi ci auguriamo oggi, al suo ritorno, mentre la salutiamo, che l'opera che ella ha svolto in nome dell'Italia fra quei popoli produca fecondi risultati di fraternità e di progresso».

Ha preso poi la parola il Capo dello Stato:

«La ringrazio, signor Presidente — ha detto Gronchi — e ringrazio anche il governo che ha preso parte alla missione, che ella ha così esattamente definita, che io ho cercato di svolgere nell'America Latina. Non può mancare una mia parola di ringraziamento verso il Presidente del Perù sig. Prado, il Presidente dell'Argentina, Frondizi, e il Presidente del Consiglio nazionale di governo Kubitschek, alla cui viva iniziativa si deve questa mia visita nell'America Latina, come al presidente Quadros negli Stati Uniti del Brasile, che ha voluto che io dedicassi a lui ed al suo governo una mezza giornata di colloqui.

«Naturalmente, il mio pensiero — ha poi detto Gronchi — va ancora commosso, alle accoglienze che gli italiani e gli oriundi italiani ci hanno fatto in quei lontani paesi accoglienti, e io non ho affatto la vanità di pensare che fossero dirette a me personalmente, ma mi erano gradite e significative, soprattutto perché erano rivolte a quella che per essi, anche se sono oriundi italiani e cittadini dei Paesi in cui vivono, è ancora la patria lontana.

«Ci siamo fatti la persuasione che esiste là, non solo per la presenza operosa degli italiani, ma anche per la concordanza di vedute che abbiamo trovato nei vari Capi di Stato e nei vari Governi, un patrimonio di amicizia che deve essere utilizzato, non soltanto ai fini dei rapporti bilaterali fra i Paesi, ma anche ai fini di un contributo che insieme si può dare alla soluzione delle maggiori e più inquietanti questioni che oggi agitano il mondo.

«Mi unisco al suo augurio, signor Presidente, che i risultati di questo mio sodalizio siano fecondi e utili al nostro Paese».

FALLITA L'OFFENSIVA CONTRO LA DITTATURA CUBANA

Radio Avana annuncia una «completa vittoria» di Castro

Le informazioni sono però scarse e malsicure - Sembra che i reparti sbarcati nei giorni scorsi abbiano ripiegato verso le montagne dell'Escambray per unirsi a gruppi di partigiani - E' mancato l'atteso appoggio d'una sollevazione in massa

Riunione segreta a Washington presieduta da Kennedy

Il comunicato del premier

«I mercenari dispersi nelle zone paludose»

Si ammette che le truppe governative hanno pagato "un elevato prezzo di preziose vite umane"

MIAMI, giovedì sera.

La radio dell'Avana alle ore 9,30 ha trasmesso il seguente comunicato:

«Reparti dell'esercito e della milizia rivoluzionaria hanno preso d'assalto l'ultima posizione tenuta dalle forze d'invasione nel territorio nazionale. La spiaggia di Giron, che rappresentava l'ultimo centro di resistenza dei mercenari, è caduta ieri alle 17,30.

«La rivoluzione è uscita vittoriosa, sebbene abbia dovuto pagare un alto prezzo di vite di coraggiosi soldati rivoluzionari che hanno fatto fronte agli invasori e li hanno quindi attaccati incessantemente senza dar loro un attimo di respiro, distruggendo così in meno di 72 ore l'esercito che era stato organizzato durante molti mesi dal governo imperialista degli Stati Uniti.

«Il nemico ha subito una schiacciante sconfitta. Una parte dei mercenari hanno cercato di abbandonare il paese per mare a mezzo di un certo numero di imbarcazioni che sono state affondate dall'aviazione rivoluzionaria. Il resto delle forze mercenarie ha subito gravi perdite, disperdendosi in una zona paludosa da cui ogni fuga è impossibile.

«E' stata catturata una grande quantità di armi di fabbricazione americana, tra cui diversi carri armati Sherman. Un completo inventario del materiale militare catturato non è stato ancora compiuto. Nelle prossime ore il governo rivoluzionario fornirà al popolo un resoconto completo degli avvenimenti».

Il comunicato è firmato da Fidel Castro «comandante in capo delle forze armate rivoluzionarie».

I dirigenti rivoluzionari in esilio avevano ammesso ieri sera che le loro forze avevano subito «tragiche perdite», ma avevano soggiunto che molti uomini avevano raggiunto i guerriglieri nei monti Escambray. I gruppi di esiliati a Portorico, Miami, Città di Messico e New York continuano tuttavia ad affermare che la lotta contro Castro continuerà e che sono imminenti nuovi sbarchi lungo le coste cubane.

Una radio clandestina ribelle, la «Cuba libera», ha annunciato in questa ultima ora che uno sbarco ha avuto luogo nella parte settentrionale dell'isola presso Moron, nella provincia di Camagguey. Questa notizia e altre ancora non hanno tuttavia trovato conferma né da parte del Consiglio rivoluzionario, che ha la sua sede a Miami, né da fonti ribelli a Cuba. Lo stesso Consiglio ha fatto rilevare di aver perso sin da ieri pomeriggio alle 15,30 i contatti radio con la sua principale testa di ponte a Cochino Bay.

Le forze sbarcate in questa zona erano state sottoposte per il secondo giorno consecutivo a pesanti attacchi da parte degli aerei, carri armati e artiglieria di Castro. Al comandante dei reparti era stato chiesto se voleva essere evacuato, ma la risposta era stata: «Non lascerò mai questo Paese». Secondo il comunicato dell'Avana l'ultima resistenza organizzata a Cochino Bay cessava due ore dopo quella comunicazione.

Arresto di sacerdoti

GUANTANAMO, mart. sera

In tutta la parte orientale dell'isola di Cuba, centinaia di preti cattolici sono stati arrestati e sottoposti ad umiliazioni di ogni genere.

L'americano Howard Anderson con la moglie e i suoi quattro figli. Insieme al connazionale Angus Monair, Anderson è stato giustiziato ieri mattina nella provincia di Pinar del Rio per spionaggio a favore degli Stati Uniti e atti di terrorismo. I due risiedevano da anni a Cuba ed erano stati imprigionati un mese fa (Tel.)

ULTIMA ORA

L'improvvisa seduta alla Casa Bianca

WASHINGTON, giovedì sera.

Il presidente Kennedy ha presieduto ieri sera una lunga riunione ad alto livello per discutere in merito alle due esplosive questioni del momento: Cuba e Laos. La Casa Bianca non ha emesso alcun comunicato in merito. Al convegno, protrattosi per due ore, hanno preso parte i ministri, alte personalità militari e alcuni membri del Congresso. Per questa riunione Kennedy ha annullato i progetti di trascorrere il «week-end» assistendo ad esercitazioni della flotta atlantica al largo della costa della Florida.

Secondo autorevoli fonti, alla riunione straordinaria di ieri sera hanno partecipato il segretario di Stato, Dean Rusk; il ministro della Giustizia, Robert Kennedy, fratello del Presidente; il direttore dei servizi centrali di informazione, Allen W. Dulles; il direttore dell'ente informativo americano, Edward R. Murrow; il presidente degli Stati Maggiori Unitisti, generale Lyman D. Lemnitzer; il capo delle operazioni navali, ammiraglio Arleigh Burke; i capi repubblicani e democratici al Congresso e il segretario alla Difesa, Robert S. McNamara.

Discorso di Kennedy stasera per televisione

WASHINGTON, giovedì sera.

La Casa Bianca comunica che il presidente Kennedy illustrerà l'esplosiva situazione cubana in un discorso alla «American Society of Newspapers Editors» che verrà pronunciato stasera alle 20 (ora italiana) e sarà anche trasmesso per televisione.

Londra: «Imminente un accordo sul Laos»

LONDRA, giovedì sera.

Da fonte ufficiale viene dichiarato che un accordo sul Laos sembra ora molto vicino.

Il Foreign Office informa che nuove istruzioni in vista d'una cessazione del fuoco sono state inviate all'ambasciatore britannico a Mosca Sir Frank Roberts.

I progettati aumenti delle tariffe ferroviarie

ROMA, giovedì sera.

Secondo voci, non confermate, che circolano negli ambienti vicini alla Direzione generale delle Ferrovie, il Servizio commerciale e traffico delle F.S. sarebbe già sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell'azienda il preannunziato progetto di modifiche delle tariffe ferroviarie.

Secondo tale voce, riferita dall'agenzia «Ansa», il progetto prevederebbe un aumento del 35 per cento delle tariffe viaggiatori, del 20 per cento di quelle per il colletame, del 15 per cento di quelle dei carri completi.

Nonostante tale proposta la Direzione sarebbe contraria ad aumenti delle tariffe viaggiatori in misura superiore al 15 per cento.

I seguaci di Cardona sperano di poter compiere nuovi sbarchi

Proseguirebbero combattimenti isolati nella provincia di Oriente - La polizia cubana ha eliminato con durezza ogni sospetto focolaio di rivolta - Ancora interrotte le comunicazioni con l'isola

Nostro servizio particolare

Miami, giovedì sera.

Anche se il quartier generale dei ribelli manifesta fiducioso ottimismo, si ha ormai l'impressione che Fidel Castro mantenga il controllo dell'isola. Il suo governo si mantiene (a carico però poggiato sul terrore) e le forze d'invasione sono state isolate sul terreno di combattimento dalle preponderanti e bene armate truppe castriste. Naturalmente non si escludono nuovi sviluppi, soprattutto se troveranno conferma le notizie di nuovi sbarchi.

Per ora comunque risulterebbe che l'esercito cubano e la milizia castrista hanno definitivamente arrestato e quindi sconfitto i reparti di invasione pressochè dovunque.

Solo nella provincia di Oriente continuerebbero combattimenti isolati di pattuglie: altrove — almeno stando alle intercettazioni radio — i paracadutisti e gli altri reparti d'invasione si sono gettati alla macchia per continuare su scala di guerriglia quella che in un primo momento sembrava essere una rapida marcia sull'Avana.

La scorsa notte elementi fedeli a Mirо José Cardona hanno ammesso che le forze cardoniste hanno avuto «tragiche perdite» a Cuba ed hanno subito precisato che il corpo di sbarco operante nella parte meridionale di Cuba [illegible] o «qualche centinaio di combattenti» e non a qualche migliaio.

(Fino a che punto la nuova valutazione numerica delle forze d'invasione sia dettata dal desiderio di far apparire come in un certo senso normale la sconfitta, non è dato sapere).

Sempre da fonte ribelle si è appreso che il corpo di sbarco che combatteva nella provincia di Las Villas «è riuscito a raggiungere le montagne e ad unirsi alle bande partigiane che lì combattono contro il regime di Fidel Castro». Un modo come un altro, questo, per dire che i governativi sono riusciti a fermare gli invasori, costringendoli alla ritirata nell'unica direzione possibile: cioè verso le montagne dell'Escambray.

Poco dopo, quasi a mettere le mani avanti, esponenti del «consiglio rivoluzionario cubano» hanno avvertito che non era stato finora «corretto» parlare di «forze di invasione». Si è trattato invece, secondo il portavoce dottor Goaraz, di sbarchi di rifornimenti «per i patrioti che fra le montagne conducono la guerriglia contro Fidel Castro». Lo stesso portavoce, però, due giorni prima aveva precisato che alla «invasione» prendevano parte ben cinquemila uomini e che duemila paracadutisti erano stati lanciati nella provincia di Las Villas.

Secondo gli osservatori, il Consiglio rivoluzionario aveva fatto affidamento su una sollevazione popolare anticastrista che non è invece avvenuta. Se ciò sia dovuto alla potenza della polizia segreta di Fidel Castro o alla simpatia che il leader cubano riscuote ancora presso i connazionali è questione che può essere discussa, ma resta il fatto che nella notte fra lunedì e martedì i leaders dell'invasione dichiararono apertamente che nella seguente giornata il popolo di Cuba si sarebbe sollevato unendosi alle forze di invasione ed aprendo loro la strada dell'Avana.

Benchè le comunicazioni con Cuba siano ancora interrotte, appare evidente che la annunciata ribellione popolare non c'è stata.

u. p.

Nove fucilati stamane all'Avana

L'AVANA, giovedì sera.

La radio dell'Avana ha comunicato che stamattina all'alba sono state fucilate nove persone. Le esecuzioni, che hanno fatto salire a venticinque quelle effettuate negli ultimi tre giorni, hanno avuto luogo nella fortezza «La Cabana». Fra i giustiziati si trovava Humberto Sori Maria, ex-ministro dell'agricoltura nel gabinetto di Castro.

Dal primo gennaio 1959, vale a dire dal giorno della sua ascesa al potere, Castro ha fatto fucilare circa settecento suoi avversari.

Trecentomila miliziani controllano la popolazione

New York, giovedì sera.

Solo ai corrispondenti comunisti stranieri è stato concesso finora di trasmettere i loro servizi dall'Avana.

Il corrispondente dell'organo del governo jugoslavo, Politika, scrive che le forze d'invasione sono state contenute nella regione paludosa vicina al luogo di sbarco.

Ieri sera, il corrispondente dell'agenzia ufficiale jugoslava Tanjug già aveva preannunciato il comunicato conclusivo di Castro.

La milizia castrista, forte di trecentomila uomini, ha mantenuto sotto un ferreo controllo l'Avana e le altre maggiori città cubane. Le retate di elementi sospetti di attività antigovernativa, di preti cattolici e di alcuni dei pochi americani rimasti a Cuba anche dopo la rottura delle relazioni fra l'Avana e Washington, hanno contribuito ad impedire qualsiasi sollevazione popolare in favore delle forze ribelli sbarcate nell'isola.

Battaglia in Guatemala scatenata dai castristi

Città del Guatemala giov. sera

Nove persone sono state uccise e una quarantina ferite durante gravi incidenti che hanno avuto luogo a Città del Guatemala a seguito dei fatti di Cuba. Pro-castristi e anticastristi si sono scontrati violentemente e ad un certo punto, proprio nel cuore della città, gli incidenti hanno assunto il vero e proprio aspetto di una battaglia.

Una folla valutata a duemila persone (e composta prevalentemente di giovani che urlavano «slogans» antiamericani) si è riversata nella «plaza» principale. A questa folla se n'è opposta un'altra: quella contraria a Castro e al suo regime «dittatoriale»: anche questo secondo gruppo era piuttosto imponente, comprendendo di due-tremila persone.

E' accorsa su jeeps la polizia guatemalteca, ma gli agenti dell'ordine sono stati letteralmente travolti. Eliminata la debole «interferenza» della polizia, i due gruppi finalmente si sono dati aperta battaglia prima a coltellate, poi con una vera sparatoria. Il terreno dello scontro è stato così disseminato di corpi insanguinati.

Dopo circa mezz'ora la polizia tornava alla carica, questa volta con carri armati e con formazioni da combattimento: gas lacrimogeni venivano lanciati contro la folla tumultuante, che reagiva con «bombe Molotov». Infine le forze dell'ordine riuscivano a demolire alcune barricate erette nei punti cruciali della città.

Alla fine degli scontri, durati complessivamente quattro ore, venivano raccolti nove morti. Una quarantina i feriti, di cui dieci gravissimi.

Molti negozi e bar sono stati devastati.

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

I sostenitori di Fidel Castro hanno organizzato ieri manifestazioni in molte città dell'America Latina, ovunque affrontate dalle forze di polizia. Nella foto, la dimostrazione di Montevideo (Tel. a «Stampa Sera»)

Italia 61

INAUGURAZIONE STAGIONE TEATRALE
AL TEATRO ALFIERI DAL 29 APRILE
WEST SIDE STORY
IL PIU' GRANDE MUSICAL AMERICANO
AL TEATRO CARIGNANO DAL 2 MAGGIO
TEATRO DEI BURATTINI DI MOSCA
di SERGHEI OBRASZOV
COMITATO TORINO '61

CRONACA CITTADINA

La simbolica offerta dei ragazzi invitati da "La Stampa,,

Nella lampada per i Caduti l'olio degli scolari liguri

La semplice e suggestiva cerimonia alla Gran Madre di Dio - Lunga sosta al giardino zoologico - L'incontro con un alunno della « Baricco » che da tempo scriveva ai compagni di Pieve di Teco e non li aveva mai visti

I bimbi si avvicinano all'altare con la loro offerta

I piccoli scolari di Bussana, Vallebona, Soiardo e Pieve di Teco, che da ieri sono a Torino ospiti de « La Stampa », avevano stamane un importante impegno da assolvere. I compagni della scuola di Verezzo San Donato avevano affidato loro l'olio per la lampada votiva del Sacrario della Gran Madre di Dio. La cerimonia della consegna, semplice e suggestiva, si è svolta in un'atmosfera di commosso raccoglimento.

I 60 bimbi si erano alzati per tempo perché il programma della giornata cominciava con la visita al Santuario della Consolata, alla chiesa di Maria Ausiliatrice, al monumento del Frejus ed a quello al Duca d'Aosta in piazza Castello. Alle 10 il pullman è giunto alla Gran Madre di Dio. Sulla soglia del Sacrario dei Caduti i piccoli ospiti e i loro insegnanti sono stati ricevuti dal parroco, don Paglia, dal vice provveditore agli Studi, dott. Fusco, Bruno presenti il prof. Bosco, presidente della federazione ex combattenti, la signora Ratti, presidentessa dell'associazione famiglie dei Caduti e il col. Di Costanzo, presidente del sodalizio dei « ragazzi del '99 ».

In punta di piedi, gli scolari liguri sono entrati nel Sacrario. Una dei ragazzi, Ivan Nobile della quinta di Bussana, ha deposto sull'altare un pacco farcito di tricolore in cui era l'ampolla con l'olio per la lampada votiva. Dopo di lui si sono fatti avanti quattro suoi compagni con fasci di garofani portati dalla Riviera.

Il parroco ha rivolto alla comitiva un breve discorso: « Vi ringrazio a nome dei quattromila Caduti la cui spoglia riposano tra queste mura. Con il vostro olio potrà brillare per molto tempo la lampada che viene accesa durante la Messa della domenica ».

Don Paglia ha invitato i ragazzi a completare l'omaggio ai Caduti con una preghiera. Una bambina ha poi recitato il « Saluto alla bandiera » e infine è stato cantato in coro l'« Inno di Mameli ». Prima di lasciare il Sacrario per salire al tempio della Gran Madre di Dio, i piccoli hanno sostato ad ammirare i cimeli conservati nelle nicchie che circondano l'ingresso.

Alle ore 10,30 il pullman è ripartito alla volta del Giardino Zoologico dove gli ospiti sono stati ricevuti e salutati dal direttore signor Terni. La visita si è protratta per quasi due ore. A trarli il vigile Cervia che con il brigadiere Mascero accompagnava la festosa comitiva ha dovuto ricorrere al fischietto per radunare i ragazzi rimasti incantati davanti a qualche gabbia. Particolarmente fragoroso l'incontro con Dolly e Rocky, i due scimpanzè resi famosi in tutta Italia dalla trasmissione televisiva domenicale di Angelo Lombardi. In un'altra gabbia i piccoli visitatori hanno potuto ammirare altri due divi della TV: il leoncino « Tillo » ed il cane pechinese « Lilì ». Altrettanto successo hanno incontrato la giraffa, i canguri, la coppia di ippopotami, le otarie, i lama, i pappagalli multicolori. La visita si è conclusa al reptilario ed all'acquario.

All'uscita dello zoo, una gradita sorpresa attendeva i ragazzi. Si è fatto loro incontro un alunno della quinta classe elementare della « Baricco » che poco prima i pullmini urbani erano andati a prendere a scuola. « Sono Carlo Mazzacqua », ha detto confusa e un poco impacciato. Poi un attimo tutti gli si sono stretti intorno abbracciandolo e chiamandolo a gran voce.

Carlo Mazzacqua è un grande amico degli scolari di Pieve di Teco: li conosce tutti per nome senza averli mai visti prima di stamane. Tre anni fa ebbe per caso l'iniziativa e cominciò a scrivere agli alunni di quella scuola. Centinaia di lettere e cartoline sono state la trama dell'amicizia tra lo scolaro torinese e quelli liguri, che l'incontro di stamane ha avuto rafforzato.

I piccoli ospiti de « La Stampa » si sono poi diretti al Monte dei Cappuccini ed alle 13 hanno pranzato alla scuola turistico-alberghiera di corso Principe Oddone. Nel pomeriggio, dopo un'ultima escursione in altra zona panoramica della città, ripartono per la Riviera.

L'assurda difesa del pensionato che sparò sul diciottenne

"Volevo soltanto provare la rivoltella...,, "E il binocolo?,, - "Guardavo il panorama,,

Chi lo conosce, lo giudicava un signore al disopra di ogni sospetto - Invece tutto il suo comportamento lo presenta come un maniaco sessuale - Sarà sottoposto a perizia psichiatrica - Denunziati due giovani che hanno rifiutato i soccorsi al ferito

Lo sgomento della ragazza

Italo Guarguaglini, il pensionato protagonista del clamoroso episodio accaduto ieri pomeriggio nei prati della Stura di Stura, verrà sottoposto quasi sicuramente a perizia psichiatrica. Solo una anormalità mentale può infatti spiegare il suo comportamento. Ha 66 anni. Vive con la figlia, il genero e due nipotini in corso Taranto 60 e tutti lo guardano con rispetto. La polizia lo ha trovato intento a giocare con i bimbi. Meno di due ore prima aveva sparato quasi a bruciapelo tra revolverate su un giovane che neppure conosceva e che soltanto lo accusava di averlo spiato mentre se ne stava appartato con la fidanzata.

Ripetiamo i fatti, in base alle dichiarazioni rese alla polizia. Il ferito è Pietro Simoni, di 18 anni, domiciliato in via Sospello 176. Si era recato ieri con la fidanzata, Concetta Chiapperini, nei prati lungo la Stura. Si erano seduti sull'erba, lontano — almeno così credevano — da occhi indiscreti. Dopo un po' la ragazza aveva gettato un grido. A una certa distanza, in mezzo ai cespugli più alti, aveva scorto un uomo che li spiava munito di un binocolo.

Il Simoni, molto indispettito, s'era alzato ed era andato verso lo sconosciuto. Questi si era acquattato nell'erba, nell'ingenua speranza di non essere rintracciato. « Se ne vada via » aveva detto il giovane. Ma l'uomo aveva estratto di tasca una pistola puntandogliela addosso. « Non avvicinarti o sparo » intimava. E poichè il Simoni aveva fatto ancora un passo avanti, egli aveva sparato un colpo verso terra, per spaventarlo. Credendo che l'arma fosse un semplice scacciacani, il giovane si lanciava avanti e due proiettili lo colpivano al ventre.

Aveva fatto in tempo a scorgere il feritore che inforcava una moto e ne aveva rilevata la targa. Questo particolare ha permesso alla polizia di identificare il colpevole nello spazio di due ore. Il Guarguaglini soluzione di essere vittima di un equivoco. In casa è stata trovata la pistola e anche il binocolo. Egli dice che il ferimento è stato casuale. « Stavo provando la pistola — afferma —, credendo che la cosa fosse scarica e proprio mentre premevo il grilletto quel giovanotto è sbucato dall'erba come un fantasma ». « E il binocolo? ». « La porto sempre con me, per guardare il panorama ».

Italo Guarguaglini

Il diciottenne ferito, Pietro Simoni, viene portato nella sala operatoria

E' una versione che non regge, ovviamente, anche perchè il pensionato è stato notato altre volte nella zona mentre osservava altre coppie di innamorati. I suoi vicini, però, sono stupiti di quanto è successo. Lo hanno sempre creduto una persona di costumi austeri, rispettabilissima. Chiarirà ogni dubbio la perizia psichiatrica.

Intanto la polizia, su indicazione della fidanzata dei Simoni, ha identificato i due operai che nel momento della sparatoria lavoravano presso una draga sulla Stura a poche diecine di metri dal luogo dove è accaduto l'episodio. Sono Nicola Pastore e Antonio Nigro, entrambi calabresi, e abitano in via Nizza 29. Costoro, secondo quanto afferma la ragazza e in seguito ha accertato la polizia, si sono rifiutati di aiutare il ferito, dichiarando che « non volevano grane ». Sono stati denunciati alla Magistratura per omissione di soccorso.

Quanto al Simoni, le sue condizioni non sono gravi. Per un caso straordinario i proiettili non hanno leso alcun organo vitale. Le pallottole sono state estratte con un immediato intervento chirurgico al Maria Vittoria. La prognosi è di 30 giorni. E' un fatto eccezionale, a detta dei medici. Sarebbe bastata una differenza minima perchè le ferite fossero mortali. Perciò il Guarguaglini è stato inviato alle « Nuove » sotto la imputazione di tentato omicidio.

Raccapricciante scoperta di un ferroviere all'alba

Sconosciuta uccisa dal treno alla "Fossata,,

Suicidio o disgrazia? - La morta sembra avere una quarantina d'anni ed è vestita decorosamente - Non si sa neppure quale convoglio della notte l'abbia travolta

Una raccapricciante scoperta è stata fatta stamattina, alle prime luci dell'alba, da un ferroviere del posto di manovra della stazione di Torino-Dora a poche diecine di metri dal passaggio a livello di via della Fossata. Affacciandosi ad una finestra della cabina, ha scorto sui binari dei treni diretti verso Torino una massa informe, immobile, che sembrava essere un corpo umano. Richiamava l'attenzione del suo compagno di lavoro e poi scendeva a vedere.

Si trattava proprio di un cadavere e precisamente di quello di una donna. La salma era orribilmente sconciata. Veniva subito dato l'allarme e sul luogo si portavano agenti della polizia ferroviaria e del commissariato Barriera di Milano. Il medico municipale, da un primo sommario esame dei miseri resti, faceva risalire la morte all'incirca all'una di stanotte. La donna non aveva con sè la borsetta e nelle tasche non le è stato trovato alcun documento, soltanto una chiave ed un fazzoletto. All'apparenza sembra avere una quarantina d'anni e doveva essere decorosamente vestita, almeno a giudicare dai brandelli in cui le ruote del treno investitore hanno ridotto i suoi abiti.

Non è assolutamente possibile stabilire per ora se si tratta di una disgrazia o di un suicidio. La sconosciuta è stata travolta sul primo binario, per chi attraversa il passaggio a livello di via della Fossata, nella direzione Barriera di Milano-Madonna di Campagna. Ma difficilmente in quel momento essa si trovava proprio sul passaggio: d'altra parte, dalla vicina cabina di manovra delle ferrovie nessuno ha sentito nulla. Questi elementi ed il fatto che non avesse con sè alcun documento fa propendere la polizia verso la tesi del suicidio.

Per fare luce sul tragico fatto sarà innanzitutto necessario arrivare alla identificazione della donna. Fino a questo momento non è stata segnalata alcuna scomparsa ai commissariati di Barriera di Milano e Madonna di Campagna nè hanno giurisdizione sul territorio a lato della strada ferrata. Ma nessun'altra denuncia che possa avere relazione diretta o indiretta con la sconosciuta trovata morta stamattina è stata finora presentata — nè oggi nè nei giorni scorsi — in tutta la città.

Dal canto loro le Ferrovie hanno proceduto ad un sommario interrogatorio dei macchinisti dei treni diretti verso Torino e che sono giunti in città dalle 24 fino all'ora del ritrovamento. Nessuno si ricorda niente di particolare e nemmeno sulle locomotive ed automotrici — almeno quelle ancora a Torino — si trovano tracce evidenti di sangue. Il più fitto mistero circonda dunque la morte della donna.

Un giovane confessa d'aver rubato 98 auto

La Squadra Mobile sta concludendo una vasta operazione contro i ladri di automobili. Quattro giovani sono stati arrestati in flagrante la notte scorsa nella zona del cimitero-ariete San Paolo, all'angolo di via Frejus e corso Racconigi. Altri sei sono stati identificati e non appena accertata la loro responsabilità saranno denunziati a piede libero. Sono tutti giovani fra i 18 e i 21 anni, senza precedenti.

I quattro arrestati sono stati condotti in Questura e interrogati a lungo. Hanno dichiarato di essersi serviti spesso di macchine lasciate dai proprietari con la porta aperta, non resistendo l'accesa di essere dei bravi, « Le prendevamo solo per qualche ora, per fare una scampagnata » poi le ripartavamo nella vicinanza del posteggio dove avevamo partiti. Non erano furti, anzi avrebbe dovuto addirittura metterci della benzina che non consumavamo interamente ».

In una sola giornata uno di loro si è servito di dodici diverse automobili. Un altro ha ammesso il conto complessivo dei suoi furti: 98 vetture, tra cui una potente « Jaguar » scoperta a una « Fiamminia sport ». Come si è detto, si tratta di ragazzi. Considerano questi furti come bravate di cui è facile vantarsi, non sembrano rendersi conto delle sanzioni cui vanno incontro.

Ieri è stato svaligiato l'alloggio della signora Giulia Bianchi, in via Frejus 1. I ladri sono entrati con chiavi false e hanno rubato gioielli e denaro per un valore di oltre trenta milioni.

Si torna a parlare del quadro nel fienile

Pagata due milioni una "copia,, della Consolata?

La tela, scoperta da un contadino di Serravalle d'Asti, sarebbe stata acquistata da una galleria torinese

Il « quadro del fienile », ritrovato sei mesi fa in una cascina dell'Astigiano, è ritornato all'improvviso alla ribalta. Si primi del novembre scorso se ne era parlato come di una scoperta sensazionale, ma dopo pochi giorni tutto era sembrato sgonfiarsi. Ora invece un'agenzia di stampa ha diramato la notizia secondo cui un'imprecisata « galleria d'arte » di Torino la ha acquistato per due milioni. Fino a questo momento non è stato possibile avere una conferma, nè l'esatta indicazione dell'acquirente.

La tela raffigura una « Madonna col bambino », è stata scoperta a Serravalle d'Asti, nella cascina del mezzadro Nicola Bachetta, che l'aveva ereditata da una vecchia zia, Maria Luigia Tirone. In un primo momento era stata addirittura la voce che fosse stato scoperto un quadro di Leonardo. L'ipotesi venne certamente avanzata da qualche persona che non aveva le più pallide nozioni di storia dell'arte: il dipinto, infatti, assomiglia a quelli del Maestro non più di quanto possa assomigliare ad una Madonna di Giotto o di Rosselli.

Si disse perfino che erano stati offerti 80, poi 120 milioni per acquistare il famoso quadro: troppi per un'opera di scuola, ma troppo pochi per un vero « Leonardo ». Poi i mercanti portarono la tela ad esaminare alla Sovraintendenza alle Belle Arti a Torino e qui fu giudicata una « copia » del primo Ottocento, ispirata alla « Consolata » di Torino. E' una replica accurata, di buona fattura, ma l'esame tecnico della tela e della vernice ha dimostrato che — a parere degli esperti della Sovraintendenza — non ha più di 150 anni. L'autore del quadro non ha riprodotto fedelmente in tutti i particolari il celebre dipinto torinese ma lo ha. In un certo senso, interpretato con gusto che si direbbe barocco nel drappeggio. Dopo i primi entusiasmi erano state offerte, ad Asti, dalle 100 alle 200 mila lire: ora si sarebbe risaliti a due milioni, anzi per l'esattezza a due milioni e 100 mila.

Questa cifra è stata indicata stamane da una persona del mestiere, i quali erano assenti o non hanno quindi potuto smentire avvisatici. « Si, l'hanno venduto ad un pittore di Torino — ha detto la donna — ma non so proprio chi sia ».

Manifestazione di parlamentari alle celebrazioni del Centenario

Il Comitato nazionale per le celebrazioni del primo centenario dell'Unità d'Italia sta predisponendo, su invito della presidenza del Consiglio, una manifestazione di rappresentanti delle due Camere a Palazzo Carignano a Torino, la sede del primo Parlamento italiano. Questo annuncio è stato dato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Delle Fave, in risposta ad un'interrogazione del deputato socialista Cristiano Preziosi.

Precipita a terra caricando il camion

Stamane, alle 11, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano, per trauma cranico e sospetta frattura della colonna vertebrale, l'artigiano Gustavo Marchese, di 62 anni, abitante in via Balangero 7. Il povero aveva appena finito di caricare il suo camion ed era salito sul cassone per fissare la copertura con una corda. Ad un tratto la fune gli sfuggì di mano e il Marchese, perso l'equilibrio, cadeva al suolo battendo violentemente il capo e la schiena. Subito portato all'ospedale, è ricoverato in osservazione.

Un curioso museo è sorto a Pessione

La storia del vino ha più di 25 secoli

Anfore, vasi e torchi raccolti in tutta Italia I « carretti siciliani » sono nati in Piemonte

L'Italia, affermano i turisti stranieri, è il paese dei musei, ma uno interamente dedicato alla storia del vino non c'era ancora. Farà piacere agli appassionati di cose antiche sapere che la lacuna viene colmata quest'anno ogni, alle 16, con l'inaugurazione del « Museo enologico Martini » a Pessione.

La preziosa raccolta è stata curata dal marchese Spinola, direttore di produzione alla « Martini & Rossi », che per tre anni ha percorso l'Italia alla ricerca di anfore, vasi, torchi ed altre cose, inerenti al vino. L'indagine ha dato buoni frutti e nelle cantine dello stabilimento di Pessione si possono oggi ammirare oggetti che figurarono sulle tavole dei greci e dei romani oltre venticinque secoli fa.

Dalla lettura dei testi latini si può capire in quale conto fosse tenuto, già nel VI secolo avanti Cristo, il vino che allietava i banchetti dei ricchi e dei poveri. Gli assaggiatori dell'epoca (che venivano chiamati *lenatores*) classificavano i vari tipi di vino con un rigore pari almeno a quello attuale. *Dulce, suave, nobile, pretiosum* — veniva definito secondo l'aroma e il profumo — oppure *firmum, validum, austerum* e, scendendo nella qualità, *pingue, grossum, acidum* e *vile*.

Pare che oltre al vino, i romani conoscessero anche il vermouth: *vinum absinthium*, lo chiamavano, e per produrlo aggiungevano al vino normale un'essenza di erbe amare.

Il museo che si inaugura oggi è ordinato con rigore cronologico, anche per quanto concerne la lavorazione dell'uva. Si parte dal *calcatorium*, una vasca di pietra nella quale gli schiavi pigiavano con i piedi l'uva appena raccolta. Fanteri di vimini filtravano poi il mosto che attraverso canali di terracotta finiva nel *dolium*, un grande recipiente della capacità di oltre 1000 litri, che si può considerare l'antenato dei tini di fermentazione.

Il museo presenta una serie completa di bicchieri: dai cilindrici, simili agli attuali, a quelli svasati a coppa. Non mancano nella collezione i primi bicchieri di cristallo di cui si abbia notizia, e, rozze ma efficienti, le prime bottiglie di vetro soffiato costruite secondo un sistema che, abbandonato per quasi duemila anni, venne ripreso come una novità assoluta nel secolo scorso.

Dal vasi e dalle anfore, che documentano la storia più antica del vino, si passa ai torchi di legno del '700 ed ai carri agricoli di epoca più recente. Il pezzo più raro è un torchio lungo dieci metri che il marchese Spinola ha trovato in un casinale di Palazzo Canavese.

Visitando il museo si apprende che i famosi « carretti siciliani » hanno avuto i loro progenitori proprio in Piemonte. Figurano infatti nella rassegna alcuni carri agricoli, destinati al trasporto dell'uva, finemente intarsiati e adorni di borchie e figurine di metallo. La loro età è di qualche decina d'anni anteriore alla comparsa in Sicilia dei primi carretti scolpiti.

Taccuino del lettore

Uno spettacolo all'Alfieri a favore della Città dei ragazzi

A favore della « Città dei ragazzi » e dei Patronati scolastici, il complesso « I cti 4 Torino » darà stasera al pittoresco spettacolo all'Alfieri intitolato « Cantiamo al cent'anni d'Italia ».

La rappresentazione, cui parteciperanno numerosi attori, gruppi coreografici e la Compagnia di prosa di Luigi Lupi, avranno luogo sabato, alle 15,30, e domenica, alle 16,30 e alle 21. Biglietti: salone « La Stampa ».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +20,7
MINIMA + 9,8

Il Bollettino meteorologico segnala (notizie: temperat. media (mezz.): + 11,8; ore 8: + 12,4; press. 742,3; umid. 71%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo variabile. Temperat. stazion. Temperatura a Casalle: max. +20,6 min. +5; ore 8: +11,3

◆ Il Consiglio comunale è convocato per sabato, alle ore 17, mercoledì, giovedì e venerdì alle ore 18.

◆ All'Ordine degli Architetti (via Giolitti 1), domani, alle 21, parleranno: l'avv. Valdo Fusi, i prof. Sandro Molli-Boffa e Ottorino Aloisio. I temi riguardano la collina torinese.

◆ Al « Rotary Club », che si riunisce stasera, alle ore 20, all'Hôtel Turin, non parlerà più il prof. De Castro, indisposto, ma il prof. Gustavo Colonnetti sul salvataggio dei templi di Abu-Simbel.

◆ Per l'Unione Culturale del Politecnico riprende alle 18, in aula Duca degli Abruzzi 24, il ciclo di conferenze storico-risorgimentali. E' di turno il dott. Massimo Salvadori con: « La questione meridionale ».

◆ Il Console degli U.S.A., mr. Moffy, consegnerà stasera, al « Rotary Club », al prof. Arnaldo G. Nasini la nomina di « Fellow » conferitagli dalla New York Academy per i suoi meriti scientifici.

◆ Per il Centro Scambi con l'Estero è in programma, stasera, alle 18, nella sala del Partito Radicale, una lettura di liriche russe.

◆ La « Nuova d'Oro » verrà attribuita al miglior cantante di musica leggera domani, alle ore 21, in via Cesare Battisti 2.

◆ Al Cine D.A.S. (via Assarotti 6), stasera, alle ore 21.15, proiezione di documentari a colori sulla vacanza estiva, sci nautico, caccia subacquea e scuola di vela.

◆ L'Istituto della Previdenza Sociale organizza anche questo anno colonie estive, marine e montane, con soggiorni gratuiti di 45 giorni, per bambini e bambine dai 6 ai 13 anni, figli di assistiti per tubercolosi. Le domande vanno presentate entro il mese di aprile, su moduli che possono essere ritirati alla sede dell'« Inps » in via Amendola n. 2 bis, al Dispensario antitubercolare, alla Segreteria delle Case di cura e presso gli enti di patronato.

◆ Oggi, giovedì 20 aprile, è il 110° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 5,39 e tramonta alle 18,52. E' la festa di Santa Adalgisa.

ALL'IDEAL
SESTA SETTIMANA di strepitoso successo del film del
4 OSCAR 1961 — 4 OSCAR 1961
SPARTACUS
Tecnicolor - Supertechnirama 70
Orario: 14.20, 17.50, 21.40 (cont.)

OPINIONI SU ODISSEA NUDA
« E' IL FILM ITALIANO PIÙ IMPORTANTE CHE HO VISTO NEGLI ULTIMI ANNI »
VALERIO ZURLINI

LETTI PEPINO
LETTI METALLICI PER OGNI USO
VIA PALMIERI 80 - tel. 788-610

Oggi al CRISTALLO arriva:
Un'esplosione di gioia e d'amore!
La Spiaggia del Desiderio
DOLORES HART - GEORGE HAMILTON
YVETTE MIMIEUX - JIM HUTTON
BARBARA NICHOLS - PAULA PRENTISS
FRANK GORSHIN e CONNIE FRANCIS
un film EUTERPE
CinemaScope METROCOLOR
GEORGE WELLS HENRY LEVIN - JOE PASTERNAK

OGGI - ASTOR - OGGI
BOB HOPE LUCILLE BALL
UNA PARAMOUNT-FRANK PRODUCTION
un fantasma tra noi
RUTH HUSSEY RON RANDELL LOUIS NYE

DOMANI VITTORIA
LE VERGINI DI ROMA
LOUIS JOURDAN - SYLVIA SYMS - HELMUT SCHMID
CHRISTINE KAUFMANN - ANNA MARIA FERRERO - CHARLES REGNIER - CHRISTIANE MINAZZOLI
NICOLA STEFANELLI - GIANNI GARKO
un film di ALBERTO LATTUADA

AL LUX SI PUÒ VEDERE
LA RAGAZZA IN VETRINA
UN SOGGETTO CHE SCOTTA TRATTATO CON CRUDA REALTÀ

ARISTON
CLARK GABLE MARILYN MONROE MONTGOMERY CLIFT
SOTTO
un film di ALBERTO LATTUADA
L'IMPREVISTO
gli Spostati
UNITED ARTISTS

Imminente a Torino

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Santa Teresa 10 - TORINO
Telefono 521-936

LE ROI
all'ex Bal Excelsior - Via Cibrario 6
SUCCESSO
ORCHESTRA - ATTRAZIONI
TONINO FORMISANO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 659-775
Ore 21-3
Continua il successo de
I CASTELLANI

EDEN DANZE
Ore 21: Trattenimento con gli
ASTERNOVAS
Eleonde
Miss Cinema Eden
Concorso Miss Italia - Premi e omaggi offerti dalla Gil.emme

MOULIN ROUGE
Ore 23-4: Danze
Ore 24: Emozionante Show
VERONIQUE
dal film « Io sono la tua amica »
DUO ZORI I NORMAN DAVIS DANCERS DUO SANBAT

TAVERNETTA Night Club
Via Amendola 10 - Tel 47-823
Successo della vedette
DANY FARET
MARA e MATTEO
dal film « Blonde di notte »
STRIP-TEASE SHOW PARISIEN

Taverna de' Pontevecchio
RISTORANTE ALPINISMO
Telefoni 665.550 ore ris
STAMANE con l'Orchestra
I 5 BRAVI
danze dalle 21

IN MARGINE AL PROCESSO DI ROMA

Le vie obbligate della Giustizia

Il pubblico è stupefatto per la lentezza con cui procede il dibattimento - Nell'èra dell'astronautica, la macchina giudiziaria si muove ancora al ritmo del tempo della diligenza - Ma non è colpa degli uomini che l'amministrano, è colpa degli ordinamenti - Avremo presto, come auspicano gli studiosi, una giustizia più veloce, svincolata dalle inutili forme e fondata su basi scientifiche?

Al processo Fenaroli è stata imposta un'altra pausa dopo quella determinata dalle vacanze pasquali. Ma gli arresti e le soste cui è andato incontro il dibattimento, non hanno spento o sopito le discussioni che dilagano senza freni intorno alla drammatica vicenda, non solo fra il pubblico che si affolla dietro le transenne, durante lo svolgersi delle udienze, e quello assai più folto che fa ressa nei corridoi, ma anche fra quanti han seguito, o seguono da lontano, l'andamento del dibattito, tenendo dietro alle cronache del processo.

L'atteggiamento del pubblico

Gli avvenimenti che han caratterizzato le ultime udienze, il tentativo di agganciamento della posizione di Ghiani, le testimonianze in certa guisa *à sensation* che si sono susseguite, lo stridore dei dibattiti che hanno accompagnato le iterazioni delle istanze difensive e le loro relazioni in blocco da parte della Corte, non hanno ragionato alcun sostanziale mutamento nella posizione processuale degli imputati, ma neppure alcun mutamento nell'atteggiamento del pubblico, che è divisa in due schiere. Incoraggiati e rinvigoriti nel loro atteggiamento, appaiono, anzi, coloro che si professano colpevolisti e, ridendo a quanti la pensano diversamente, parlano di tre ergastoli sicuri, come se la sentenza fosse stata già pronunciata. (Ma perché — vien naturale di chiedersi, alla pura e per incidenza — queste prese di posizione preconcette che si verificano, come, in occasione di tutti i processi; questi giudizi sommari pronunciati quando ancora la Corte va faticosamente alla ricerca della verità — la verità giudiziale — e la verità giudiziale, che è sempre qualcosa di assai diverso dalla verità assoluta, potrebbe farsi strada ed emergere ancora *in extremis*?).

Ora, è fuor di dubbio che l'andamento del processo, il suo corso estremamente lungo e movimentato, estenuante per chi è chiamato a giudicare, ma anche per chi vi partecipa da spettatore, offrono abbondanti motivi perché, in margine al dibattimento, possa svolgersi una discussione serena, scevra di passionalità, impostata su dati obiettivi, su raffronti ovvii e fatti non controversi: una discussione che investa i presupposti, le regole ed il fondamento stesso del nostro sistema processuale. C'è, in primo luogo — ed è quello che sembra irritare maggiormente coloro che hanno già emanato per conto loro il verdetto e, scontrandosi con gli *innocentisti* ad ogni dubbio, si sfogano animosi ed intolleranti, *politici versi* — il problema della tortuosità lentezza con cui procede il dibattimento: dura, ormai, da un paio di mesi e la conclusione non è vicina. Ma, calmo, è un problema che non può trovare alcuna soluzione allo stato attuale del nostro sistema processuale: il dibattimento non potrebbe avere un corso più sollecito senza che abbiano a registrarsi inammissibili violazioni delle regole che sono imposte dal codice di rito. La lentezza dei giudizi, del resto, da noi come in Francia, dove il sistema processuale non differisce sostanzialmente dal nostro, rientra tra le imperfezioni ed i difetti funzionali da cui è fatalmente afflitta l'amministrazione della giustizia.

Tutto alla luce del sole

Certo, può costituire stupefazione il fatto che nel secolo della velocità, nell'èra dell'astronautica, la macchina giudiziaria si muova ancora col pedagogico ritmo del tempo in cui il mezzo più veloce di locomozione era rappresentato dalla diligenza, ma quali riforme sono state introdotte per svincolare la giustizia dalla pesante schiavitù della tradizione, per innovare gli istituti, per dare al corso dei giudizi, nella rigorosa salvaguardia delle garanzie che devono essere assicurate agli imputati, un andamento in linea coi tempi? La giustizia, *nel suo apparato, nella sua meccanicità, così come nell'adesione che pretende di noi e nei confronti* matura *su cui basa il proprio prestigio, procede lungo vie accidentate, attraverso una fune di profondo squilibrio in cui si confondono le superstizioni lontane, le teorie nuove, una aurora naturalistica e, del resto, di scarsa applicazione nella pratica, macchi l'oscura quello di un progresso di cui non si intravedono la fine cui ha da obbedire e le sue tappe, camminare, si rimpiatta con estenuante lentezza e fatica.*

Questa diagnosi del malessere da cui è afflitta la giustizia ai nostri giorni è di Albert Beguin, un giurista d'oltr'Alpe, ma qual è fra i giuristi nostrani quello che non si sentirebbe di sottoscriverla?

Ora, si osserva da tante parti, l'Inghilterra, più ancora dei paesi latini, è tenacemente ancorata alla tradizione, per quanto riguarda l'amministrazione della giustizia. E tutto là procede, non solo con ritmo più celere, ma senza scosse ed urti, senza il pulviscolo di postume rerriminazioni. L'istruttoria non è segreta, come da noi, ed il rinvio a giudizio dell'*Old Bailey*, (l'organo giudicante che corrisponde alla nostra Corte d'assise) non avviene nel chiuso di una camera di consiglio, dopo un procedimento istruttorio ammantato di segretezza, ma attraverso un giudizio che si svolge alla presenza del pubblico. Niente di tenebroso; tutto alla luce del sole: anche il faticoso vaglio delle prove che sono state raccolte dalla polizia e di quelle che possono emergere dalle testimonianze. Accade talora, e questo è il caso verificatosi ad Eastbourne, che il procedimento giunga alla giurisdizione istruttoria assuma aspetti spettacolari e susciti echi clamorosi. Ma contro le degenerazioni cui può condurre la passionalità, contro i pericoli sommari ed anticipati cui possono abbandonarsi, nella scia delle correnti popolari, gli organi della pubblica opinione, l'accusato trova una efficiente e valida difesa nel *Contempt of Court*, una previsione che è esclusiva del diritto inglese.

Al colpevolista, ma anche agli *innocentisti*, è interdetto di interbidare, con strepiti e commenti, la serenità dell'atmosfera in cui ha da avere il suo corso la giustizia. Tuttavia, il dott. Adams, nel caso dell'istruttoria di Eastbourne, non si ritenne pago di queste garanzie e, nel timore che i giurati potessero essere influenzati dal chiasso che aveva accompagnato l'inizio dell'istruttoria, aveva chiesto che l'indagine preliminare proseguisse senza la presenza del pubblico. La Corte istruttoria, fedele alla tradizione ed alla prassi, respinse la sua richiesta. Ma gli inglesi, pur così tenacemente ossequienti alla tradizione, allorché scoprono discrasie od imperfezioni nei loro ordinamenti, sono proni, con sano realismo, ad ammetterlo. Così, nel giudizio dinanzi alla *Old Bailey*, si è visto il giudice Devlin levarsi all'inizio del processo e, col pieno assenso di lord Goddard, *Chief Justice*, stigmatizzare nel suo *Summing-up* l'errore in cui la giurisdizione istruttoria era incorsa negando all'accusato il segreto dell'istruttoria.

L'interrogatorio «incrociato»

Il dott. Adams, così scettico e dubbioso sull'imparzialità dei giurati e così preoccupato della sua sorte, a cagione delle circostanze che sembravano congiurare contro di lui, fu, ad ogni modo, assolto. I giurati smentirono coi loro verdetto i suoi timori, dimostrarono che non si erano lasciati influenzare dal *già detto*, che avevano giudicato senza prevenzioni, secondo coscienza. Ora, il caso del dottor Adams, l'epilogo che ha avuto il suo clamoroso processo, un epilogo che è giunto inatteso per i più, o, almeno, per quanti giudicano i casi umani con faciloneria e frettolosità, in base alle semplici apparenze, non ha da considerarsi isolato, a parere dei giuristi continentali, come una prova di indipendenza del *jury* ma come una riprova della validità offerta dal sistema processuale anglosassone.

C'è un profondo divario fra il sistema anglosassone e quello in atto nei paesi latini, Italia, Francia, ecc. e non solo per quanto riguarda le regole cui si uniforma lo svolgimento della istruttoria, ma anche per il tecnicismo con cui si procede alla ricerca della verità attraverso la escussione dei testi. Chi procede all'interrogatorio, tanto dell'imputato quanto dei testi, è, da noi, il presidente della Corte. Egli ha sotto gli occhi gli atti istruttori e le domande che pone sono le stesse che furono poste durante l'istruttoria. Se le risposte non collimano, il magistrato è portato a stupirsi o ad irritarsi, a seconda del suo temperamento. Farà dare atto, in ogni modo, a verbale che l'accusato o il testimone ha modificato la sua versione. E la Corte, i giurati, il P. M., non trovranno alcunché a ridire. Ma affermare il rovescio di quello che si è detto in istruttoria è un motivo che può legittimare i più fondati sospetti: l'imputato, anche se innocente, sarà ritenuto un mentitore, ad onta che la legge non gli neghi il diritto di mentire nell'interesse della propria difesa, e i testimoni correranno il rischio di finire in guardina e di essere incriminati per reticenza, ricreduti e per non aver confermato quello che è tramandato dagli atti istruttori.

Ebbene, nel sistema anglosassone, il presidente del collegio giudicante non ha una funzione determinante come avviene da noi, in virtù dei latissimi poteri discrezionali di cui dispone, ma ha, piuttosto, una funzione di arbitro. Così è, in certo senso, da ritenersi della mischia, pur avendo la direzione del dibattimento. Procedendo negli interrogatori, egli non obbedisce a schemi preconcetti: dà, alternativamente, la parola all'accusatore ed al difensore, controllando loro sconfinamenti, sorvegliando il loro linguaggio ponendo fine, magari con un bonario gesto della mano e con un semplice aggrottamento delle ciglia, ai loro eccessi eventuali.

Non manca, a dir vero, fra i giuristi nostrani e d'oltre Alpe, chi sostiene che le regole del processo anglosassone sono poco adatte al nostro temperamento e che — anche a prescindere dal fatto che l'imputato, rifiutando di dichiararsi colpevole ed innocente e di sottoporsi all'interrogatorio rituale, si espone alla presunzione di essere ritenuto colpevole — la *cross examination* dei testimoni presenta degli inconvenienti rispetto al nostro sistema: non consente, ad esempio, al testimone di riferire spontaneamente tutto quello che è a sua conoscenza, se nessuna delle parti — accusa o difesa — si preoccupa di interpellarlo sulla totalità delle circostanze che sono a sua conoscenza. Ma, cotesta, è una pura ipotesi formulata in linea dottrinale e che può avverarsi solo in via eccezionale. Nella pratica il sistema della *cross examination* ha dimostrato, attraverso un collaudo più che secolare, la sua piena validità ed efficacia e non sono pochi i giuristi che si augurano di vedere introdotto questo sistema negli ordinamenti processuali dai quali è finora bandito. E' un sistema che può aiutare provvidamente la giustizia nella faticosa ricerca della verità: che è idoneo a sbugiardare l'imputato, ma anche i testimoni che si proponessero di ingannare la giustizia.

Nei vecchi trattati si segnala il caso di Lincoln, il quale, quando esercitava la professione forense, prima di assurgere alla carica di presidente degli S. U., riuscì, attraverso l'interrogatorio incrociato, a smontare la macchinazioni di un teste di accusa ed a decidere a confessarsi autore dell'omicidio di cui egli andava incolpando un povero innocente. In effetto, la ricerca della verità per parte dei giudici e delle Corti, trova l'ostacolo maggiore nella ridda e nella contraddittorietà delle testimonianze. Per questo, nel diritto intermedio, i giureconsulti consigliavano non solo di diffidare delle testimonianze femminili, a causa della pseudologia cui è costituzionalmente ed inconsapevolmente incline la donna, ma anche a considerare come sospette le deposizioni dei testimoni che si presentavano spontaneamente. «*Regula est* — ammoniva Farinacius — *quod testes sponte se offerentes... tanquam suspecti non probant...*». Ora, nei processi più clamorosi del nostro tempo, testi spontanei o volontari si può dire che sovrabbondano: quanti sono stati nel processo Montesi e quanti sono nel processo che si va svolgendo a Roma?

L'infedeltà della testimonianza

Certo, non sono mai troppi i tutti quando si deve andare alla ricerca della verità. Ma, in tema di testimonianze, ci sono dei punti fermi di cui nella pratica si è restii a tener conto. Gorphe, basandosi sui risultati delle ricerche sperimentali compiute dagli psicologi e di cui egli ha avuto modo di verificare la validità ed il fondamento, attraverso la sua lunga esperienza di giudicante, è giunto alla conclusione che:

a) gli errori sono elementi normali e costanti della testimonianza;

b) la testimonianza è una rappresentazione deformata dalla realtà, vi è sempre presente lacune;

c) gli errori sono, per regola generale, particolaristici;

d) le dichiarazioni false si producono con la stessa precisione di dettagli delle dichiarazioni vere;

e) i testimoni descrivono allo stesso modo i fatti falsi e quelli veri.

La legge della infedeltà della testimonianza è, dunque, la regola, e la testimonianza *ideale* è un mito: tutte le testimonianze sono viziate da errori: il daltonismo dei testi, mnemonico o sensoriale, è generale. Ma se così è — e non ci sono ragioni in sede scientifica nell'ammettere la realtà del fenomeno — su quali mezzi può contare la giustizia per non essere tratta in inganno dagli errori e dalle falsità in cui possono incorrere i teste? Anticipando — mezzo secolo fa — l'impostazione del problema che è dibattuto oggi dalla generalità degli studiosi, Picard, nelle sue *Pandectes Bel...* e lamentava che al magistrato si insegnino le regole procedurali cui ha da obbedire lo svolgimento dell'istruttoria — regole di pura forma — e non si faccia alcunché per soccorrerlo nella valutazione e nel controllo delle testimonianze, *questions* — aggiungeva Picard — *de fond qui l'emportent sur l'autre autant que le contenant sur le contenant.*

Sennonché questa osservazione così esatta e così ovvia e che da tempo avrebbe dovuto condurre ad una riforma dei metodi procedurali, è rimasta senza eco nella rielaborazione che hanno subito gli ordinamenti giudiziari. Il principio astratto e formale della legalità della prova continua a trionfare ed a trovare applicazione, nonostante il movimento che si è disegnato, in questi decenni, sempre più fitto e premente per un *controllo scientifico* della testimonianza, per l'adozione di esatti criteri nella sua interpretazione e valutazione, nella sua pratica utilizzazione. Certo, al magistrato occorrono, per districarsi nel dedalo delle testimonianze, insieme a notevoli doti di finezza e di intuito, una preparazione, una formazione scientifica ed una esperienza metodicamente acquisite, giacché, al dire degli psicologi, non esiste un testimone *attendibile*, buono, e uno *cattivo* o *falso*, in senso assoluto: un testimone degno di fede ed uno no, per categoria o per definizione, come si riteneva o si ritiene ancora là dove vige il sistema della prova legale. E' abbondantemente dimostrato invece che un individuo probo, di specchiata condotta, può al pari, se non più, di un cialtrone o di un disadatto incorrere in irreparabili errori nel rendere la propria deposizione.

Oggi, anche in tema di testimonianze, si suol dire che tutto è risolto dalla latitudine con cui è consentito al giudice di decidere in base al suo intimo, libero convincimento. Ma è un sistema, cotesto, che può presentare pericoli, così come li presentava il sistema opposto che vincolava il giudice alla forza probante della prova legalmente acquisita. I giuristi — avvertiva Gorphe, il quale era un magistrato, ma un magistrato di grande valore — ritengono probante quello che ha determinato il convincimento del giudice, ma se il convincimento del giudice non è che uno stato d'animo determinato dalla apparenza della prova, si finisce per cadere in un circolo chiuso. Per uscirne, occorre cercare di porsi su un piano più obiettivo, quello di una certezza *ragionata*, basata su mezzi di prova positivi e controllati, atti a ridurre i rischi di errore ad una proporzione infinitesimale.

E Gorphe, alla vigilia prorpio della sua immatura scomparsa, impostava il problema che è dibattuto oggi dagli studiosi: *è possibile realizzare una giustizia scientifica?* Un celebre criminologo, con amaro tono di scetticismo aveva affermato che *rien ne dit que la justice ne sortira jamais de la préhistoire*, Gorp'o considerava questa affermazione come una *boutade*, dopo la varietà dei mezzi offerti dalla scienza per spianare la strada al cammino della giustizia e testimonia che *la fiction nos modernes gagnerait à siéger à côté de la vérité, sous le fambeau de la science...* In qual modo? E' quello che vedremo.

Francesco Argenta

Marisa Borroni felice con la sua bimba

Marisa Borroni, la bella annunciatrice della televisione, trascorre il tempo libero dal lavoro insieme alla sua piccola Isabella, di 18 mesi, che porta a passeggio in un parco milanese (Telefoto a «Stampa Sera»)

DRAMMI E AVVENTURE DEL MONDO ANIMALE

La vita segreta (o quasi) delle bestie che vivono in cattività

Quello che occorre allo zoo di Roma per nutrire ogni giorno i suoi tremila ospiti - Come la foca "Stella„ riuscì a fare capire ai guardiani che il suo piccolo correva rischio di morire - La tragedia di una tigre che voleva nascondere i suoi cuccioli - Umoristica descrizione della giraffa, definita "la vergine della foresta„ per la sua eleganza e la sua sobrietà

Roma, giovedì sera.

Ogni tanto, sui giornali, compaiono piccole notizie come: elefantina nata in cattività; duello fra due leoni per la conquista di una leonessa; una tigre sfuggita da un circo abbattuta a colpi di moschetto. Sono notizie che appena si leggono, *confuse come sono fra cronache di delitti o di scandali più o meno clamorosi.*

Ma eppure certo. *Quelle notizie provengono da un mondo di cui ancora ignoriamo moltissime cose, da un mondo che spesso vive insieme con noi nelle grandi città. Eppure si tratta di un mondo vivo, coi suoi amori, le sue gelosie, le piccole avventure, le gioie, i dolori nascosti come ne abbiamo noi nella nostra vita di ogni giorno. Queste cose ci sono state raccontate in un magnifico libro, «cuccioli e belve», da Alberto Cerotto, un giornalista parlamentare di grande sensibilità, che, come egli stesso ci dice, ha un hobby: quello di andare a stare con gli animali del giardino zoologico appena ha un momento di libertà. Perciò, di questa ignorata e straordinaria città, Cerotto ci racconta, come in un avvincente film di avventure, tutti i segreti, le ignorate traversie e finanche, verremmo dire, i problemi sociali.*

Siccome si tratta, come s'è detto, di un giornalista parlamentare, non poteva mancare, sia pure di sfuggita, l'accenno agli uomini politici, amanti delle bestie. Fra questi è Saragat, che tempo fa si portò a casa un leoncino. La cosa suscitò scalpore: vi fu una interrogazione in Campidoglio, il sindaco rispose che sì, quello di mandare a casa di scapoli leoncini appena nati è una vecchia tradizione che era stata appunto rispettata nel caso di Saragat. Un consigliere neofascista disse: «Speriamo che Pantani non chieda di avere a casa un elefante». Un altro consigliere neofascista, Theodorani, che è stato molti anni in Africa, non volle essere da meno e disse: «Speriamo che Saragat, e così il leoncino passò imparzialmente dall'abitazione del leader socialdemocratico a quella di un missino.

Vi siete mai chiesti che cosa occorra ogni giorno per nutrire i tremila animali dello zoo di Roma? Ecco qui un elenco incompleto: pesce cento chili, carne trecento, farina di pesce due chili, sessanta uova fresche, cinque litri di olio di fegato di merluzzo, cento chili di pane, cinque chili di zucchero e altrettanto di sale, un chilo di miele, trenta grammi di tè, due chili di pan di Spagna, quindici chili di pasta, 50 chili di banane, 20 chili di frutta di prima scelta, e 200 di seconda, 2500 chili di barbabietole, cinquecento di fieno di prato naturale e trecento di medica. E ancora: 5 chili di granoturco, 40 di grano, 30 di orzo, 100 di biada, 30 di verdura fresca, 150 di carne, crusca 100 chili, tre chili di cerealiche tostate e 3 vasetti di «yoghurt».

Ma gli animali non vivono solo di questo. La maternità delle bestie nate in cattività è una delle cose che più colpiscono l'immaginazione e fanno avvicinare questa creature al mondo umano. Si sa che spesso gli animali, per riprodursi, hanno bisogno del loro ambiente naturale, della foresta, del deserto, dei ghiacciai, e perciò, anche quando i piccoli vengono alla luce, difficilmente riescono a sopravvivere.

Spesso le nascite hanno un aspetto drammatico. Cerotto ricorda l'episodio di cui fu protagonista la foca «Stella», un'otaria della California, che si ebbe il figlioletto asfitico; il piccolo non poteva respirare, stava per morire. Appena vide i guardiani, «Stella» si trascinò agitata verso di loro. Invocava aiuto battendo furiosamente le pinne, chiedeva che si muovessero, la salvassero il suo piccolo. Ma c'era poco da fare. Lo stesso veterinario accorso scuotevа la testa. Allora, con portentoso istinto — racconta Cerotto — «Stella» fece da sé. Con abilissima rapidità e precisione l'otaria afferrò delicatamente il cucciolo per la coda, agitandolo dall'alto in basso, lo tuffò nell'acqua e poi, adagiandolo sulla vasca, cominciò a «massaggiarlo». Con identica successione di movimenti ripetè il procedimento quattro volte fino a che il piccolo non emise la prima rauca voce. Solo allora «Stella» si distese accanto con a fianco il piccolo, al quale aveva dato per la seconda volta la vita.

Vent'un anni dovevano trascorrere da quell'episodio, che risale al 1939, prima che un'altra piccola otaria della California venisse al mondo allo zoo romano. La famiglia dei pinnipedi in questi anni si era naturalmente più volte rinnovata e tutti s'erano finalmente acclimatati; ma è difficile che la foca vedano la loro famiglia allietata dalla nascita di cuccioli. E' perciò una gran festa, nel pieno scarco, quando i guardiani poterono mettere di nuovo un fiocco bianco sulla cancellata d'ingresso al laghetto.

Altro episodio drammatico. E' noto che la tigre ha bisogno di estrema tranquillità e di riposante penombra per poter allevare i suoi tigrotti. Già nel '57, «Calcutta», la bella tigre del Bengala (che con il suo sposo «Emir» costituiva ancora una delle attrazioni dello zoo di Roma) aveva dato alla luce tre cuccioli e li aveva provveduto a isolare la nidiata con uno sbarramento di tavole; ma appena mamma tigre intravvedeva una lama di luce subito si avventava verso le sbarre, sbuffava, ruggendo furiosamente.

Perciò il direttore dello zoo, quando l'anno successivo «Calcutta» stava per partorire la isolò in un recinto circondato da un alto fossato. Nonostante i giochi approntatile, mamma tigre, appena avuti i piccoli, cercò di appartarsi con essi nell'ombra di una caverna, sulle rocce più alte del recinto. Con estrema delicatezza prese per la collottola uno dei piccoli e lo trasportò lassù, nascondendolo alla vista dei guardiani. Poi ritornò lentamente il cammino inverso per portarsi il secondo e quindi il terzo. Mentre per la quarta volta scendeva a piccoli balzi verso il giaciglio dov'era rimasto l'ultimo figlio, uno dei cuccioli, rotolandosi lentamente sul dorso, cadde nel sottostante laghetto. Ruggendo disperatamente, «Calcutta» si lanciò con un lungo balzo nell'acqua e tentò di riportare alla superficie il tigrotto; quando si accorse che tutto era inutile, «Calcutta» ancora ruggendo portò l'ultimo tigrotto sulle rocce e poi si dedicò immediatamente all'allattamento dei tre superstiti figlioli. La vita aveva avuto ragione sulla sua disperazione di madre.

Accanto alle fiere vivono nelle città degli animali anche bestie miti e dolci come la giraffa, che in Africa, per la sua eleganza, la sua distaccata sobrietà, viene definita la «vergine della foresta». Certo il tempo è passato da quando Orazio vide nella giraffa un animale misto di cammello e di leopardo; ma in tempi più vicini a noi il naturalista Brehm, con vena da umorista, scrisse che la giraffa ha corpo di cavallo, collo e spalle di cammello, orecchie di bove, coda di asino, zampe di antilope e pelle di pantera. E Cerotto annota: «Questa descrizione, dipinta con umorismo, non manca di una certa verità perché bisogna riconoscere che questo "trompe-l'oeil dei mammiferi" al primo sguardo sembra brutto. Soltanto osservando la giraffa con attenzione si coglie la maestosità del suo portamento; mentre la compostezza e insieme l'eleganza dei movimenti cancellano quella prima impressione e risabilitano in certo modo l'armonia fra le varie parti del corpo».

Di notazioni siffatte è ricco il libro di Cerotto che ci trasporta in questa meravigliosa avventura da cui ci si distacca non senza disappunto. Quando rivedremo un lupo o il tapiro americano o il formichiere o la tartaruga gigante ci ricorderemo delle storie vere che abbiamo letto nelle pagine di questo bel libro; ma impareremo anche ad amare di più questo magnifico mondo animale e a sentirci più vicino di quanto non fossimo fino a ieri a queste meravigliose bestie, divisi com'eravamo da loro da tutto un mondo di preconcetti, di false convinzioni e anche di sciocchi pregiudizi.

P. A. Pellecchia

da **AVOGADRO**
VIA PO 55
VENDITA ECCEZIONALE
A PREZZI STRAORDINARI IN OCCASIONE DI COMUNIONI, MATRIMONI, CERIMONIE VARIE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE	vitello L. 1590 - modelli e tinte moda L. 2900 - lucertola L. 3800 coccodrillo L. 10.900
GUANTI	L. 290 - 490 - 690 - Lavabili L. 1990
NECESSAIRES	manicure L. 490 - barba L. 690 completo grande L. 1790
PARURES	portafogli e cinghia L. 990 - 1290 coccodrillo L. 2250
VALIGIE	fibra L. 390 - diplomatiche L. 990 ombrello L. 990
BAULI	L. 4990 - tondo L. 5500 - stock borse vitello da L. 590 in più

FRIGORIFERI
IGNIS - BOSCH - FIAT - PHILCO
YUMAN - ZOPPAS - SILTAL - ecc.
CON LUSSUOSISSIMI ARMADI IN ACCIAIO
CINQUE ANNI DI GARANZIA
DA **L. 55.000**
CHIARABELLI
Corso Giulio Cesare 44
VENDITA ANCHE RATEALE
SENZA CAMBIALI IN BANCA

Annuncio importante per negozianti di stufe

La **SENKINGWERK** di Hildesheim (Germania Occ.), allo scopo di potenziare anche in Italia l'organizzazione per la vendita delle stufe a combustibile liquido (kerosene, gasolio, ecc.) **cerca contatti con NEGOZIANTI** - grossisti e dettaglianti - cui affidare la concessione di vendita con esclusiva.

I sigg.ri RIVENDITORI sono invitati alla FIERA DI MILANO - Padiglione n. 42 (sottotetto), nello stand n. 42.007 della ORGANIZZAZIONE BRUCIATORI SCOLARI, per prendere visione della meravigliosa serie 1961 delle stufe SENKING a combustibile liquido.

SENKINGWERK - Hildesheim

IMPORTATORE ESCLUSIVO: SCOLARI BRUCIATORI, TORINO, via Richidone 62, tel. 380-308, 383-727

Mobilificio San Gaetano
Corso Regio Parco 161 - Via S. Agostino 5
ARMADIONI DI COSTRUZIONE SUPERIORE MOBILI DI LUSSO E COMUNI - RATEAZIONI

Nelle aule dell'Istituto tecnico, alla vigilia del 25 aprile

Studenti od estranei gli autori delle scritte fasciste a Casale?

E' accertato che l'incursione notturna fu compiuta da persone assai pratiche dell'edificio - Attraverso i rilievi della polizia scientifica si conta di identificare i responsabili

Dal nostro corrispondente

Casale, giovedì sera.

Da ieri la polizia, con l'aiuto degli agenti della «scientifica» della questura di Alessandria, sta indagando per individuare le persone che, introdottesi la notte scorsa nel Palazzo Leardi, ove hanno sede l'omonimo istituto tecnico e la scuola di avviamento professionale, hanno tracciato numerose scritte inneggianti al fascismo ed a Mussolini, altre di chiaro tenore anti-clericale ed una molto irriguardosa nei confronti dell'on. Gronchi.

Si fa sempre più strada la convinzione che si tratti di persone che conoscono assai bene l'ubicazione del grande edificio. Una di esse ha scavalcato il muro di cinta dal lato di via Canina e si è calata nel giardino, dirigendosi quindi ad una porta a vetri; spezzato uno dei cristalli, è stato facile penetrare nell'interno. Poi, servendosi di un cacciavite, ha smontato la serratura di una porticina secondaria, facendo entrare i complici.

Gli ignoti autori della canagliesca impresa, evidentemente a conoscenza del luogo in cui si trova la chiave del ripostiglio ove viene custodito il gesso, se ne sono impadroniti e quindi hanno tracciato le scritte sulla lavagna dell'aula n. 8 dell'istituto, un locale in cui le lezioni vengono svolte a rotazioni orarie e che pertanto è accessibile a tutti gli studenti. Altre scritte sono state notate dal bidello della scuola di avviamento professionale, che è il partigiano casalese Pasquale Pacitto, detto «Lilla»: quasi, pensando ad uno scherzo, sappure di gusto discutibile, gliocatogli da un collega, si è affrettato a cancellarle.

La polizia ha perquisito le carceri di parecchi studenti, interrogandone molti e particolarmente quelli iscritti agli istituti due corsi dell'istituto sono state ricavate in calchi le orme lasciate in giardino dalla persona che ha scavalcato il muro di recinzione e il «scientifica» ha anche rilevato le impronte di piedi scalzi, visibili sul pavimento dell'aula magna, che si trova esattamente sopra l'alloggio del custode della stabile, altro particolare che indica assai i responsabili a perfetta conoscenza dell'ubicazione del palazzo Leardi.

Pare che la polizia non possegga finora elementi sicuri perché non sono stati presi provvedimenti di sorta. Può darsi che il responso sui rilievi condotti dalla «scientifica» chiarisca se si tratta di una inconsulta bravata compiuta senza riflettere sulla gravità del resto e sulle sue possibili conseguenze, oppure se (come si propende a credere in alcuni ambienti politici della città) l'episodio sia da porre in relazione all'imminente celebrazione del 25 aprile, che quest'anno coincide a Casale con l'inaugurazione alla biblioteca civica di una mostra sulle deportazioni attuate dai nazisti nell'ultima guerra.

m. v.

Maria Bernadat

L'incontro col conte

La tragica storia della giovane ed affascinante borghese che, diventata contessa di Marsan, si sposa, per sua disgrazia, ancora due volte senza essere vedova...

Nella mattina del 25 luglio 1615 un cavaliere vestito di nero giunge al gran galoppo dinanzi alla scalea del castello alvernese in cui abita la signora contessa Agènore di Marsan, balza dal cavallo ricoperto di schiuma e si precipita verso la castellana che è stata richiamata dal rumore. «Che cosa vi succede, La Garde? — domanda la contessa. — Perchè questo vino abbattuto e quest'espressione tanto triste? Eravate tanto felice, mio buon intendente, quando mi avete chiesto un permesso, alcuni giorni fa, per recarvi nelle vostre terre del Poitou!...». «Ah, signora! se sono tornato qui con tanta urgenza è per comunicarvi la terribile sventura che vi colpisce, voi e la vostra casa! Fatevi coraggio, signora

contessa, il signor conte, il vostro nobile sposo, è stato ucciso dal nemico! E' morto da valoroso!». A udire queste parole la contessa di Marsan perde i sensi. La Garde ed i fremefici accorsi ai suoi richiami si affannano di rianimare la giovane castellana. A poco a poco

la signora di Marsan ritorna in sè. E a mano a mano che riprende coscienza si rende conto dell'abisso in cui la morte di suo marito la fa precipitare d'improvviso. Dove vivere ormai? A chi rivolgersi? I suoi genitori non vorranno riaccogliere una figlia che li ha abbandonati. Sua suocera non la riconosce, dato che il suo matrimonio è stato clandestino. E in ogni modo non potrebbe riconoscere come sua nuora una semplice borghese, per quanto sia sia stata amata da suo figlio, il conte Agènore. «Come il destino si è preso gioco di me!» pensa la contessa. E si rivede, giovane di buona famiglia borghese, giunta a Parigi dalla Piccardia per badare agli interessi dei suoi genitori in una causa in corso, mentre passeggia per le vie della capitale con il suo più bel vestito ed una mascherina sul viso, come usavano le donne più eleganti. Un giovane ed altero

signore di grande bellezza l'aveva notata e poi seguita. Lei si era fermata dinanzi alla bottega di una merciaia e contrattava l'acquisto di una sciarpa, quando il gentiluomo si era avvicinato e l'aveva cortesemente salutata: «Mi chiamo Agènore, conte di Marsan — le aveva detto — e depongo ai vostri piedi, signora, tutti gli omaggi che sono dovuti alla bellezza». Divertita e lusingata si era tolta la mascherina ed aveva risposto, con un gentile sorriso: «Mi chiamo Maria Bernadat e sono una signorina di Amiens, il paesaggio a Parigi. Che il signor conte mi scusi, ma ho parecchie commissioni da fare...».

SEGUE: Fuga notturna

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12888 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano fornire agenti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso dei cassetario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, pacchi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 15o per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, rabbrividi elettriche, ogni tipo. Siffur, via Nizza 32, Torino, tel. 661-327.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature taxiatori, elettrici. Barocco, corso Vercelli 48. Telefonare 21-836.

DATENE valvole e pastorelli per auto cerco industrie, Marengo, via Nizza 32. Telefonare 876-713. 10309

GRUPPO elettrogeno funzionante Kva 100 V 380/160 Hz 50 completo di quadro comando e serbatoio capacità duecentoventi litri carburante vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino». A32745

LAMIERE zincate undulate nere e striate, tubi a grande, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura Via Parma 1, telefono 389-983. 553

LAMIERE zincate undulate e liscie, garantite, diversità. Scrivendo, corso Trapani 185, Torino, telefono 330-942. 1148

MORYARA, trapano, smerigliatrice, troncatrice, piccole rettifiche interne, esterne, vende officina a Secondo 25.

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, meccanismi cicloni, Cuberanti. Telefonare 23-748. 7

Qm qi. Si nuove eseguiamo trasporti estremo controllo servizio serale. Telefonare 60-607. A32503

PASTICCHERI, per confezionare vostri prodotti rivolgetevi da Rava, via Barbaroux 18. A32648

PESAGAMION nuovo m. 6×3 sopraelevato imprimente, [illegible] vendesi. Telefonare 42-668. A32696

RETE zincata rettangolare, filo spinato, giunti [illegible] ed a «T». Scrivere, corso Traiano 183, tel. 358-962. 1148

SS [illegible] compresi servizio [illegible] trapano, mola, piegatrice lamiere. [illegible] A31395

THERMOBLOG (in Wamco) il generatore di aria calda più diffuso nel riscaldamento industriale. [illegible] Advensi, Torino, via Buoncompagni 7, telefono 722-149. 324

TUBOVINILE tubi gialla giovinili e fognature. Chiusini, boccette, bocchettoni. Richiesta, merce S. Maurizio 26, Torino.

VENDESI motrice idraulica, semirimorchio Massey. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A32463

VENDIAMO occasione due torni in metallo, eventualmente cambio piccola rettifica o lapidello. Telefonare 890-105.

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANO assegna riparazioni alloggi e lavori in genere. Tel. 760-219.

ARTIGIANO assegna verniciature macchine utensili piccola media industria anche domicilio. Scrivere falegnameria verniciatura via Napoleone Leumann 1, Rivoli. 32634

CAPOMASTRO eseguisce qualsiasi lavoro per imprese e privati. Tel. 340-448.

DECORAZIONI, sabbiature, raschiature, pulizie, lavigatura pavimenti alloggi, negozi. Telefonare 53-211. 40

ELETTROTECNICO specializzato, assegna montaggio apparecchiature elettriche, quadri comando per piccole, medie industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A32715

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 36 B, produce eccezionale commerciale semplice pezzi basculanti vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci. 291

PARETI sempre pulite con serramenti scorrevoli superiori Alpha. Provvedete in tempo. Telefonare 31-450. 22674

PAVIMENTAZIONI pluristratificazioni lucidature raschiatura pulizie decorazioni modifiche alloggi. Telefonare 30-612.

RESTAURI, manutenzioni, decorazioni serie, parziale stabili e stabilimenti. Telefonare 624-597. 40

RIMODERNAMENTO generale alloggi, ammodernamenti muratore idraulica, elettrico riscaldamento decoratori. Telefonare 885-358 A32424

200 CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A. SUCHE cessioni concessioni redditi (cessioni rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Concedonsi contro cessazione immediata su autovetture, autocarri (anche protezzati), alla rinfusa, mutui ipotecari su appartamenti e negozi liberi o meno a 3 anni scarsità, corrispettivo aggiornato. Sinodino, piazza Statuto 24 angolo S. Donato. Telefoni 47-946 655-903 720

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, operai, funzionari. Serietà, riservatezza. Anche protetti. Anche su auto, autocarri, anche protetti. Anche proteggeri su alloggi e negozi. Luogo colloquio. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649

A.B.A. PRIMA, concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tasso modici. Estinzioni entro mesi. Recarsi 18, tel. 40-870. 23

A.B.A. (TALPIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. AUTOSOVVENZIONI. TASSI MODICI. RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-302. 1356

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. Affa, Pietro Micca 18, Torino, tel. 40-032.

ABBIAMO grandiosa elaborazione lavoro garantito. Cedesi causa malattia. Piazzetta, Garibaldi 5. 362

AFFARONE cedo pensione di 8 camere servizi 1.800.000. Telefonare 858-863.

AFFARE, grossi superbissimo cedo importante bar, fiancata ristorante. Telefonare 511-115 398

AFFARE vasto negozio drogheria supermercato con ancora grande alloggio attiguo mia, cedesi. Telefonare 772-015.

AFFITASI presso avviatissima latteria, alloggio, cedibile Riva via Mazzini 1.

APPITTACAMERE centralissima cedesi causa salute. Telefonare 687-229.

ALTO reddito a collaboratore apportando capitale per ricevimento, coltivazione lunghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5432 — Torino». A31834

ASSUMESI giovane libretto caffè moderno, centralissimo, tolti personali, alloggio, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7271 — Torino». A33520

ATTENZIONE! Caffè-bottiglieria forte lavoro, due sale, cucina, alloggio, dehor, cedesi occasionalissima 4.500.000. Facilitazioni. Balma, Sacchi 34. 360

ATTENZIONE! Bar-caffè centralissimo, ottima forte passaggio, biliardo, televisione, 25.000 giornaliere aumentabili, cedesi occasionalissima 7.500.000. Facilitazioni. Balma, Sacchi 34. 360

AUTORIMESSA avviatissima con officina riparazioni vicinanze Borsalino 110 macchine cedesi. Tel. 597-976.

AVVIATISSIMO commercialissimo negozio casalinghi Moncalieri causa decesso cedesi. Telefonare 641-506. A32512

BAR ristorante alloggio centrale località civica luoghi cedesi ragioni familiari. Telefonare [illegible] A30118

BARBIERE cedesi bottega posizione avviatissima ventiquinquennale, unico proprietario. Telefonare 35-044. A31496

BUONISSIMA occasione cedo pensionato 12 Km. Torino, cirga. Tel. 952-166.

CAPITALE 10.000.000 investimento alcune acquisiamo metà quote società. Massima serietà, garanzia, reddito documentato 15-20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 1276

CARTOLERIA Porta Nuova, avviamento trentennale, bloccosi compresa merce 3.500.000. Telefonare 81-893. 140

CARTOTECNICA, reddito netto annuo sei milioni, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino».

CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio articoli plastiche attrezzatissimo. Telefonare 23-744. A32570

CAUSA ritiro cedesi trattasi vendita redditizia, Porta Nuova. Telef. 555-347.

CAUSA salute cedo seguito mercerie abbigliamento. Telefonare 324-219.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Valeto acquistano vendere volendo! Rivolgetevi! Effettivamente! 14080

CEDESI avviatissimo negozio settimaggio. Telefonare 61-361. A30781

CEDESI intiera fitti 200 mq alloggio. Telefonare 31-066. A32003

CINEMA nuovi [illegible] 1400 sedili forte reddito lunga locazione cedesi affare. Telefonare 651-118. A30436

COLLABORATORE tecnico a livello direttivo, con rapporto di impiego, diretto a persona desiderosa intraprendere o incrementare attività industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino». A32505

COMBINAZIONE commerciale industriale cercasi per disponendo otto milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino». A32701

COMMESTIBILE drogheria frutta verdura, posti consigli, ingrosso vini, causa partenza immediata cedesi 1.800.000 Telefonare 553-738. A32377

COMMESTIBILI, via S. Secondo, avviatissimo, incasso giornaliero 60.000, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7269 — Torino». A31021

CONFUCI pensionatori cercano terreno-villetta bel centrale con dilazioni oppure garanzia, escludi intermediari Telefonare 279-532. A30450

DROGHERIA angolare centralissima ottima licenza degustazione [illegible] vino-pollera. [illegible] Corso 28.

ELETTRODOMESTICO Ditta, prodotti anche commerciali, disponendo 5-6.000.000 esaminerebbe rilievo azienda redditizia, eventuale serio combinazione sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino». A30115

FINANZIAMENTI concediamo ed impiegati, operai specializzati residenti Torino. Lunga rateazione. Risposta assoluta. SVAI, via Andrea Doria 12. Telefoni 521-612, 512-173. 1973

FINOTTO OFFRE CELERMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI (A FISSO) E GARANZIE SU AUTO, AUTOGARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 14 ANGOLO S. DONATO TELEFONI 67-346, 685-902. 1138

GIORNALI cartoleria equipaggiatissima, buon reddito, cedesi. Telefonare 45-934.

FIRMA Svizzera possessori immobili redditizi, Mercanti 12, tel. 40-870. 23

LATTERIE, gelaterie, bellissimo pensionato, qualunque litraggio cedesi. Cavalchera, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA bovina centrale cedesi contanti 2.500.000 ottimo affare. Telefonare 36-552 A31354

MACELLERIA bovina urina alterazione 8 chilometri Torino vendo, Telef. 641-035.

MINICREDITO a privati concediamo immediatamente piccoli prestiti in, comode rateazioni, riservatezza. Cons. FAI Cavour 7. Telefonare 538-822.

NEGOZIO pertinentissimo avviatissimo, macelleria Nizza, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». A31230

PETTINATRICE cedesi ottima zona, anche rateale, capace garanzia. Telefonare 385-702. A32026

PRESTITI immediati personali rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedono a lavoratori, impiegati, artigiani, pensionati professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Concedonsi ancora surrogazioni immediate su autovetture, autocarri (anche protetti), alla rinfusa, serietà, riservatezza, segretezza. Piccoli, piazza Statuto 24, angolo San Donato Telefoni 47-946, 655-902.

PRESTITI finanziamenti a privati. Rimborsi rateali diretta. Ditta, Mercanti 12, telefoni 40-870 23

PRIVATO cede avviatissima intermediaria a prezzo conveniente. Telefonare 387-680.

PRIVATO cerca collaboratori con piccolo capitale per commercio assolutamente, disponi trasferirsi provincia Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

PROFUMERIA retro abitabile posizione avventire giorno cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

RONA urgenti motivi salute assecondi abile amministratore rilevi ventiquattro milioni quota 50% avviatissima lucrosissima artistica utile annuo quindici milioni sperimentabili. Pascucci, via Fontebella 6, Roma. 23334

SANREMO vini, liquori, birra, acque minerali ingrosso-minuto, negozio avviatissimo cedesi. Corso Cavour 23.

SOCIETA' FINANZIARIA PROPRIETARIA IMMOBILI OFFRE MAGGIORE PREMIO SU TITOLI E BUONI TESORO OLTRE DIECIMILA. RISCONTRO PREMIO ESTRAZIONE GRATUITO ED ESPEDITO TITOLI BANCA SCRIVERE: A PUBBLICITA' STAMPA 477 — TORINO».

STAZIONE climatica grandissimo due stagioni, circolo internazionale unico grande affluenza alta classe villeggianti, 22 anni unica gestione, grande incasso stagione estiva ristrutturato causa chiusura ricevuto mercede per ristrutturare pensione debora cedibile abbrevviatissimo. Visibile qualsiasi giorno, forte reddito richiesta minima, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A32741

TINTOSTIRERIA, avviatissima, cedesi causa trasferimento, occasione. Telefonare 483-348 A32008

TINTOSTIRERIA centrale, lavoratissima, utile mensile 130.000, attrezzatissima, 580.000. Telefonare 91-696. 140

TINTOSTIRERIA, avviatissima, cedesi causa trasferimento, occasione. Telefonare 483-348. A32008

VENDESI avviato negozio pertinentissimo causa maternità, 450.000. Tel. 370-066.

450.000 cedo distributori sistematici distinti, reddito 30%, mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7269 — Torino».

A.A.A.A. SUCHE cessioni concessioni redditi (cessioni rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Concedonsi contro cessazione immediata su autovetture, autocarri (anche protetti), alla rinfusa, mutui ipotecari su appartamenti e negozi liberi o meno a 3 anni scarsità, corrispettivo aggiornato. Sinodino, piazza Statuto 24 angolo S. Donato. Telefoni 47-946 655-902 720

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, operai, funzionari. Serietà, riservatezza. Anche protetti. Anche su auto, autocarri, anche protetti. Anche proteggeri su alloggi e negozi. Luogo colloquio. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-649

A.B.A. PRIMA, concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tasso modici. Estinzioni entro mesi. Recarsi 18, tel. 40-870. 23

A.B.A. (TALPIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. AUTOSOVVENZIONI. TASSI MODICI. RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-302. 1356

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. Affa, Pietro Micca 18, Torino, tel. 40-032.

ABBIAMO grandiosa elaborazione lavoro garantito. Cedesi causa malattia. Piazzetta, Garibaldi 5. 362

AFFARONE cedo pensione di 8 camere servizi 1.800.000. Telefonare 858-863.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A borgo Vanchiglia, via Vanchiglia ai Giulia di Barolo vendonsi negozi ottimo reddito, alloggetti mansardati. Facilitazioni. Rivolgere pomeriggio in via Vanchiglia 14. 1372

A Grugliasco fronte impercettibile strada asfaltata gli cessione residenziale vendo terreno proprio apparato [illegible] Telefonare [illegible] A31908

ACQUISTIAMO alloggio zona Porta Nuova, 3 camere cucina servizi, bagno centrale, Telefonare 60-838 A31263

ADIACENZE piazza Zara privato vende alloggio signorile cinque stanze cucina. Doppi servizi terrazzo. Tel. 690-101.

AFFARE. Unica vendo appartamentino bicamere, cucina, 2.300.000. Ufficio. Telefonare 911-115. 103

AFFARONE! Uff.: Martina all'Isolino 600, km 30 da Alessia, cede villeggiatura, vendesi appartamenti 5-6 vani 2.200.000 e 3.250.000. Rivolgersi bar Dolce Piazza Susigna 17/8, Genova, telefono 290-363. [illegible]

ALBENGA vendo 2 alloggetti nuovi esattamente nobili, cucina 2 vani e servizi. Telefonare 528-017. 103

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere libello, cucinino servizi vendo interessa via Filadelfia angolo corso Principe. Telefonare 253-105 36200

ALLOGGI signorili 5-6-b camere ampio servizi impresa vende via Sabia Chiesa 46, mutuo facilitazioni. Telefonare 618-588. 67

ALLOGGIO nuovo (2. Bilo) camere 2, cucinino servizi terrazzo, prezzo modico, 2.300.000. Tel. 41-018. 103

ALLOGGIO signorile ammobiliato con superbissima salone luminosissima, adatto [illegible] architetti, pittori, vendesi. Telefonare (ore) 758-432. A31853

ALLOGGIO una camera cucina, 5° piano ascensore 180.000 annui, 2.500.000; altro piano ristorato una camera libera 2.600.000. Antonelli, Umberto 45. Telefonare 827-420. 138

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA SU APPARTAMENTI, TERRENI, IMMOBILI; RIMBORSO RATEATO CONCEDE FAIT, VIA SANTA TERESA 12. DISCREZIONE BANCARIA, TASSI CONVENIENTI.

APPARTAMENTO corso Duca, piano rialzo, 5 camere, cucina, bagni servizi, doppi ingressi, due ascensori, finalmente vendiamo Schiavia. Tel. 53-912.

Primavera felice con RADIOMARELLI
il meglio in radio e televisione

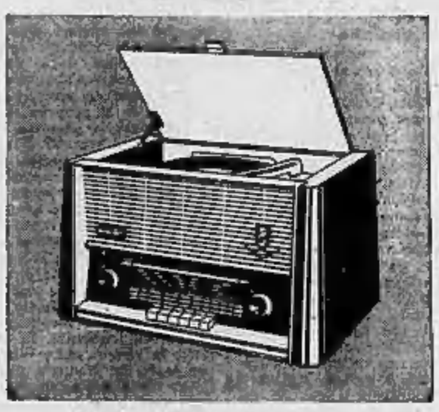
Visitateci alla Fiera di Milano
Padiglione EL 41 - Largo Nazioni
• Padiglione n° 28 - Alberghiera stands n° 28424/25

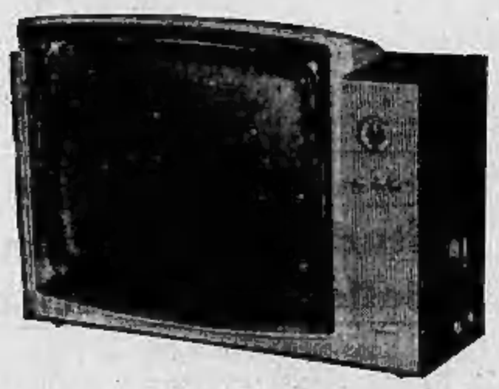
GRUPPO MAGNETI MARELLI

RV 516 M U - TV portatile

TELEVISORI STRETTISSIMI!
tutti con schermo ULTRAVISION
da 17" - 19" - 23"
da **L. 128.000** in su

RADIO
a transistori
da **L. 24.800** in su
a valvole MA ed MF
da **L. 13.800** in su





NOVITA'! BONDED
RV 522 U - TV 23" - 110°
schermo a "LINEA SQUADRATA" per una visione più completa
2 altoparlanti alta fedeltà di cui uno frontale
pronto per il 2° programma
L. 232.000
** Lo schermo di protezione "Ultravision", saldato al cinescopio (Bonded), assicura la impenetrabilità della polvere ed una visione più nitida senza stancare la vista.*

RADIOMARELLI
Radio - Televisori - Elettrodomestici
GRATIS RICHIEDETE CATALOGO AI SUOI 4000 RIVENDITORI O ALLA RADIOMARELLI - CORSO VENEZIA N. 51 - MILANO

A cittadini [illegible] alloggi signorili 1-2 camere, cucinino, bagno, termosifone, minimo, facilitazioni pagamento, via Tirreno 117 angolo via Cuneo, Cenisio ore 14-17. Telefono 683-766.

ACQUISTASI terreno zona interno cinta per lavoro fabbricato. Tel. 44-679.

ACQUISTEREI casa piccola alloggio quattro (mq. 70-80) cascina purchè pianeggiante, Telefonare 45-963 ore pasti.

ACQUISTO pagamento contanti camera e servizi, oppure alloggetto Telefonare 41-078. 203

Acqui. Ò terreni fabbricabile. Offerte [illegible], Cumiana, Casella Postale 6, Torino. 40

ALLOGGETTI una e due camere più cucina vendonsi via Saluzzo(ang) n. 53, visibili dalle quindici alle diciassette.

ALLOGGI in palazzina, signorilissimi, 3-14 mesi sistemazione, giardino. Due chilometri piazza Castello. Facilitazioni. Pontevecchio 11 (stazione) 44. 1054

ALLOGGI signorili 2-4-5 camere, salone, doppi servizi, cucina vendo anche Francia via Meisser angolo via Valgioia 5, mutuo facilitazioni. Telefonare 779-548 87

ALLOGGI signorili [illegible] corso Lecce 110-112. 30

ALLOGGI signorilissimi, negozi, garage, vendo corso Agnelli. Tel. 587-720.

ALLOGGI 1-2 camere servizi, zona Francia, vendesi. Telefonare 41-306 ore 10-12.

ALLOGGIO nuovo 4 grandi camere doppi servizi, piano rialzato, via Pietro Giuria 53 vendesi. Telefonare 781-581.

ALLOGGIO signorile due camere libello cucinino, ascensore, ondo piano, corso Marsicovetti vendesi. Telef. 779-378.

ALLOGGIO signorile 170 mq. con ampie corse presso via Po, due ingressi, due bagni, divisibile vendesi libero due giugno 75.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 134 — Torino». 1087

ALLOGGIO signorile [illegible] ufficio due ingressi, vendesi, piazza Adriano (Re Umberto) 12, [illegible] 773-832.

ANGOLARE negozio nuovo mq. 160, grande autorimessa, corso Palermo 119, adatto qualunque genere, minimo, vendesi. Telefonare 684-482. A32443

APPARTAMENTO [illegible] signorile 4 camere e servizi adatto abitazione ufficio proprietario vende. Telefonare ore pasti 683-655. 284

APPARTAMENTO panoramissimo, centrale, salone, cinque camere, terrazzo, vendesi. Telefonare 511-400. A32394

APPARTAMENTO nuovo, signorile, pronto, 3 camere, piano rialzato presso piazza Statuto, vendo 6.800.000. Telefonare 587-730. A32358

APPARTAMENTO semisignorile piccolo 1.800.000, grande [illegible] 7.000.000. Telefonare 773-192, 732-382. A33343

APPARTAMENTO signorile 3 camere cucina, doppi servizi, ingressi, piano rialzato, vendiamo (Crocetta). Antonelli, Umberto 45, telefono 827-420.

ATTICO grandioso 6 camere, tripli servizi, ampio terrazzo, ai curva privati Mazzarulani, vendo libero. Tel. 587-730.

AUTORIMESSA nuova costruzione unico talento cap 2000 circa, capienza auto 250, zona Francia, vendiamo 72.000.000 reddito 9.50 %. Antonelli, Umberto 45. Telefonare 827-420 138

BELLISSIMI alloggi grandi ottobre 2.4 [illegible] 2.600.000 vendiamo dilazionando × fine. Tel 733-382, 775-382.

BIELLA vendo direttamente metà casa signorile centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

BORGOMERA impresa Solari, telefono 22-64 vende appartamenti villa a mare villa area edificabile. A32786

BORGATA Rosa, permutiamo 1500 mq. progetto villette approvato rendesi, Telefonare 311-919. A31530

BOSCARINI 2 alloggi uniti 2 camere cucina servizi corso Francia 10.000.000 più mutuo. Telefonare 630-292. 12

BAPARDONI terre, letami, stabilimenti, sistemazioni metalliche sempre ditta specializzata, eventuali opere murarie. Telefonare 83-746. 40

CASA 64 camere, magazzino, affittata, vendesi con mutuo. Telefonare 388-607.

CASA 90 camere + servizi, cantine varie, completa modernissimi, reddito 6.50 %, netto, 95.000.000. Poletti, telefoni 326-607, 327-774. 11

CASCINA 30 giornate, ottima posizione redditizia, casa padronale, tutte completate, vendo, cambio alloggi. Scrivere: Bartolino, Montalenghe Monferrato. 1276

CASCINA 45 giornate soleggiatissima, immediate, 30 km da Torino. Civile Cappella, vendesi 12.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 134 — Torino».

CASCINA 50 giornate, erbaioli zona Settimo-Leini. Geom. Calabrese, telefono 553-307. 394

CASCINE Vica zona collinare vendo terreno mq 1.000 L. 3.500. Tel. [illegible]

CASETTA San Mauro 4 camere giardino vendesi 2.600.000. Massimo, Bellezia 7.

CENTRALE signorile appartamento panoramico due camere e servizi portineria vende. Telefonare ore pasti 683-655. 284

CERCASI alloggio quattro cinque camere. Telefonare 888-378. A30727

CORSO Francia 63 vendesi alloggio signorile mq. 150, ristrutt. Geom. Carbonero, telefono 553-307. 394

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi abbinando signorili vendonsi. Tel. 538-181.

CORSO Peschiera, zona Crocetta, vendesi alloggio signorile, 1° piano, mq 400, [illegible] abitazione, divisibile. Geom. Carbonero, telefono 553-307. 394

CORSO Re Umberto libero vasto signorile 2 camere cucina, servizi. Telefonare 788-713. 337

COSTRUTTORE vende case signorile su corso principale posizione piano 90 camere più servizi. Tel. 753-720. 288

COSTRUTTORI Barriera Orbassano terreno progetto approvato residenziale camere, vendesi anche frazionatamente 220 mila camera. Altre zone fabbricati, possibilità trecento camere. 200.000 camere; limite Lucento mq. trasformatorio, possibilità costruzioni camere, garage, magazzini, 15.000.000. Ragioniere Pautasso, piazza Lagrange 178

CRISOLO terreno pronto con 60 camere, oppure albergo con ristorazione, vendesi. Telefonare 553-975. 337

CROCETTA alloggio moderno, 2 camere cucina servizi completi, ottimo mq. 42, eventi tasse, volendo arredato, 5.500.000 Poletti, tel. 506-607, 327-774. 11

DUE salotti camera cucina servizi, sempre terrazzo vendesi occasione. Telefonare ore pasti 753-423. A31353

FINANZIAMENTI rapidissimi con lunghe rateazioni su alloggi, case terreni, magazzini discrezione. Telefonare 527-427.

FINVAI VENDE TERRENI FABBRICABILI, TERRENI INDUSTRIALI, ALLOGGI LUSSO, NEGOZI, UFFICI, MAGAZZINI, CENTRALISSIMI, MUTUI ET PAGAMENTI. VIA MONTE PIETA' 2, TELEF. 510 527-410, 527-411. 178

GRUGLIASCO [illegible] villetta 4 vani con [illegible] di 60 mq. Telefono 781-025.

I.F.I.T. 8. Quintino 4 bis; concede, rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

IMPRESA cercasi terreno centrale, commerciale, casa da demolire. Telefonare 619-251. 287

IMPRESA Rabilotto vende alloggio 1, 2, 3 camere e servizi; massime facilitazioni pagamento. Mutuo San Paolo. Centurie via Adua Dojola corso Francia. Telefonare 796-036. 2953

LUSSUOSA villa panoramissima, riscaldo, tram, 15 camere, doppi servizi, vendo. Telefonare 883-978. 1162

MAURIZIANO vendo camere, cucina, bagno, termocentrale, 3.000.000. Telefonare 553-975. 207

MURIA segnala ai primi acquisti costruzione zona via Digna, comforts moderni, rendita, vendesi 2.500.000 trattabili. Poletti, telefoni 506-607, 527-774. 11

MURI magazzini bar angolare, ampio alloggio, 600.000 reddito. 7.000.000. Radiotelefono Portello, piazza Lagrange.

NEGOZI nuovi, zona residenziale corso Francia (Aeronautica) affittansi, vendonsi. Telefonare 553-975. 309

NEGOZIO e ufficio centrali buon reddito proprietario vende. Telefonare ore pasti 683-655. 284

OCCASIONISSIMA vendo 14 alloggetti nuovi 1 camera, servizi, bene affittati. Telefonare 587-730. A32568

SPECIALISTI costruiscono centrale ottima posizione tra via Aurelia e mare imperia vende alloggi molto signorili. Telefonare 46-006. 1139

PALAZZINA strada Chieri, Rivoli, 6 camere nuova libera tutte comodità moderna garage giardinetto vendesi. Telefonare 651-118. A30436

PARAGGI GERMINI, PRENOTIANO LUSSUOSI APPARTAMENTI 2-3-4 CAMERE, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. POSSIBILITA' DI COMPOSIZIONE NEL NUMERO DI VANI DESIDERATO. RIFINITURE EDIZIONALI. MUTUI, LUNGHE RATEAZIONI. ESM.FAI, CASSA 2, TELEFONI 524-951, 527-496.

PIAZZA Statuto proprietario vende appartamento ultrasignorile 4 camere e servizi adatto abitazione, ufficio; altro sul camere e servizi. Telefonare ore pasti 683-655. 284

PIAZZA Statuto proprietario vende appartamento signorile due camere e servizi altro tre camere e servizi. Telefonare ore pasti 683-655. 284

PRECOLLINARE urgesi acquistare terreno, comodità tranviaria, adatto costruzione ville. Telefonare 53-405. 1276

RAPALLO vende lussuosissimo appartamento vista mare, sopra Hotel Delahi, superficie mq. 200 con 300 mq. terrazza sul mare. Scrivere Francesco Colombo, via della Torretta 20, Montecatini.

RUBIANA vendesi, 2.200.000, casa cinque camere. Rivolgersi: Grandi Egidio, via Ferrati 13. A30438

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendonsi appartamenti signorili 2-7 camere, doppi, tripli servizi, Milano S. Paolo, massime facilitazioni, I.F.I.T., 8, Quintino 4 bis, Torino. 505

SANREMO, Filippi, Matteotti 65, vendo villa signorile, 8 locali, giardino, garage, arredata lusso, 23.000.000; altra magnifica villa sul mare, 14 locali, giardino, eventualmente trasformabile pensione 45.000.000. 20334

SANREMO vendiamo appartamenti ville che quattro camere, servizi, mobili pregiati. Bosio, Sanremo. 21701

SIGNORILE panoramico alloggio vendesi. Rivolgere portone, via Tepice 18

SOLEGGIATO piccolo condominio signorile vendesi tre camere cucina doppi servizi mq. 145. Tel. 683-454.

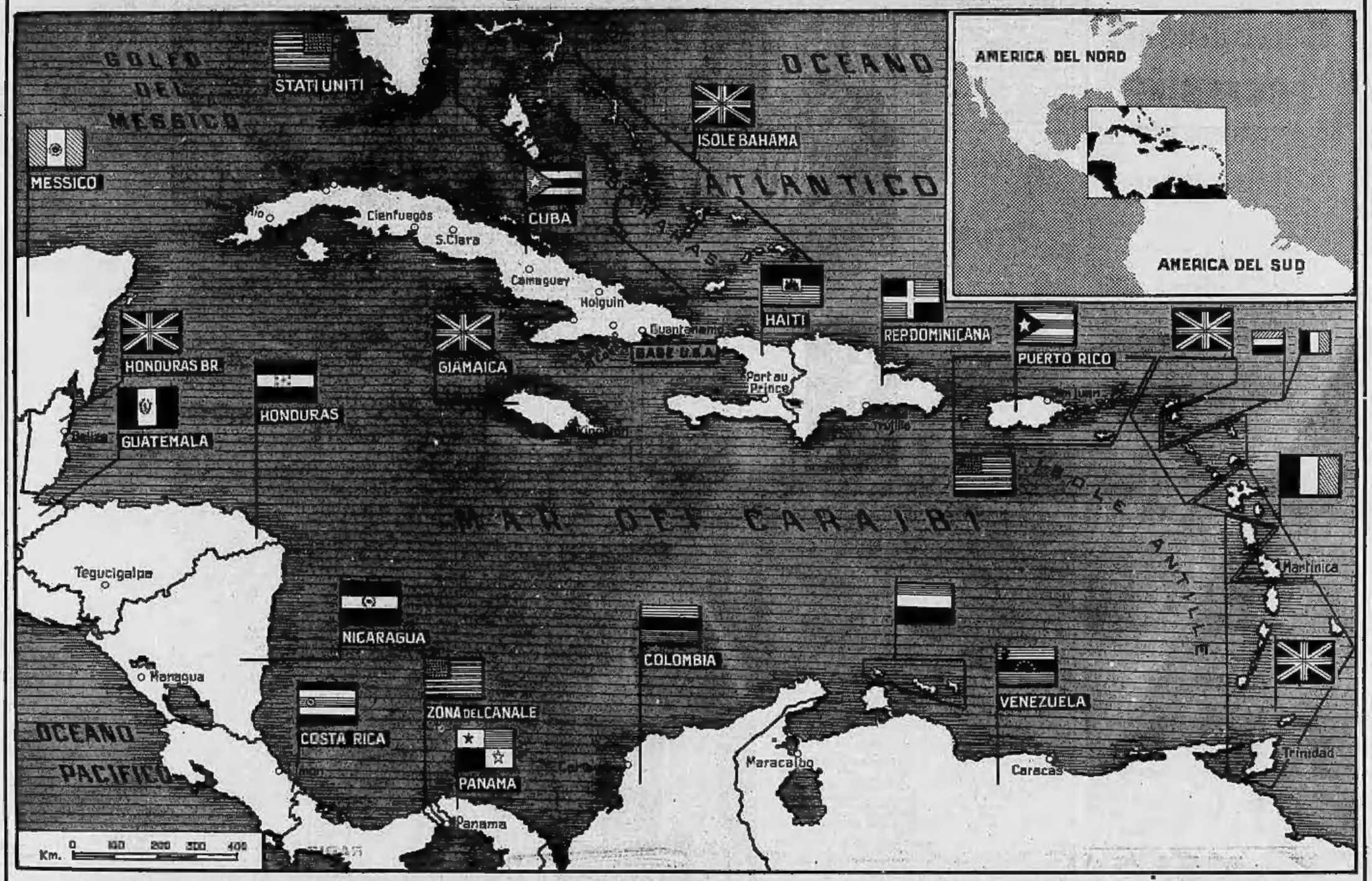
TERRENO barriera Milano autorizzato, ir ore vendesi. Telefonare 44-936.

TERRENO barriera Milano autorizzato, Madonna Campagna, entro stata duriavia, entri quadri 3000, adatto costruzione capannone, acquisto immobile contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino». 11

TERRENO industriale città piccoli grandi lotti tutte comodità vendesi. Affare. Telefonare 651-118. A30436

(Continua a pag. 6)

L'isola teatro degli scontri fra esuli e castristi



Le forze d'invasione sbarcate a Cuba lunedì sarebbero state sopraffatte dalle forze governative di Castro dopo tre giorni di combattimenti. Castro annuncia una «completa vittoria» ma le notizie sono ancora incerte

Recando una grande bandiera cubana, dimostranti filo-castristi percorrono a New York la 42ª Strada presso l'edificio dell'Onu in segno di protesta contro l'invasione di Cuba (Telefoto a «Stampa Sera»)

La polizia è intervenuta in Piazza San Marco a Venezia per disperdere i manifestanti durante una manifestazione pro-Castro (Telefoto)

Donne cubane sostano con i figli e i loro mariti dinanzi al centro di reclutamento delle forze ribelli a Miami (Tel. a «Stampa Sera»)

Il gentiluomo assassino

In fondo al buco

XVI — *Il 15 novembre 1871 a Vervins (Aisne) i coniugi Demaillet, proprietari dell'albergo dei «Quattro Venti», vengono assassinati. Tre dei responsabili vengono assicurati alla giustizia, ma gli ultimi due, i più pericolosi e temibili, rimangono ancora di banco: l'italiano Ferrari e il colosso Pierre Martois detto il «Dragatore». Per ben due anni le ricerche più accurate rimangono senza esito, ma un bel giorno, all'inizio del 1873, ecco che i due vanno a finire nelle mani della polizia, perchè sorpresi con le mani nel sacco, mentre rubano ad una ditta di Confezioni. Ma i due mentre vengono portati alla Sûreté riescono a sfuggire agli agenti. Rifugiatisi nei tetti entrano in una mansarda dove trovano degli abiti da imbianchino; li indossano e riescono ad allontanarsi e a far perdere le loro tracce grazie alla complicità di una ragazza posta nel retro della sua bottega. Ferrari viene poi ritrovato sotto le spoglie di un ricco italiano, ma gli agenti non erano arrivati, data la sicurezza e la padronanza che egli esercita. L'iniziativa viene avocata dal capo della Sûreté, il signor Claude che si reca da Ferrari col mandato d'arresto. Ferrari, ormai scoperto, non nega più la sua identità, anzi, propone di rivelare il nascondiglio di Martois il «Dragatore». Spinto dal desiderio di avere tra le mani anche questo malfattore, Claude acconsente a ricondurre Ferrari nella bottega della rigattiera, ma qui il lestofante gioca ancora una volta la polizia sparendo per una botola.*

Il signor Claude chiama qualcuno dei suoi agenti in aiuto. Si rialza nuovamente il battente della botola. Allora il capo della Sûreté chiede un volontario per calarsi in quella specie di pozzo e andare alla ricerca di Ferrari. Per la bisogna si offre un agente che è stato allievo di Joinville, ed è perciò rimasto un buon ginnasta. Costui, armato fino ai denti e munito di una buona lanterna cieca, si fa calare, attaccato ad una

lunga corda, nello stretto buco per il quale è arditamente piombato Ferrari. Dopo poco l'agente fa sapere che ha toccato il fondo senza inconvenienti ma che non vi sono tracce del fuggitivo. Però, egli ha scoperto l'orifizio di un piccolo sotterraneo laterale, che sicuramente rappresenta la via presa da Ferrari per allontanarsi o per nascondersi: «Vado a infilarmi anch'io in qual buco!» grida il coraggioso agente. Passa qual-

che minuto, tempo che al signor Claude ed ai suoi agenti sembra eterno. Finalmente dal fondo del pozzo risuona nuovamente la voce del volontario: «Potete farmi risalire». Si tira la corda e in breve l'agente è davanti al suo capo e ai suoi compagni, che lo affollano di domande. «Ecco, — egli dice. — Il sotterraneo, dopo qualche passo mi ha condotto a una fogna. Ho seguito questa fogna e mi sono accorto che da essa

si poteva raggiungere una ramificazione delle catacombe. Ma non ho osato andare più lontano, perchè le catacombe, per percorrerle, bisogna conoscerle a fondo, altrimenti uno può perdersi o anche soccombere. Ferrari, verosimilmente vi è servito di esse per uscire all'aria libera in qualche punto che egli conosceva bene. Egli deve essere già lontano!». Il capo della Sûreté deve ammettere che il suo subordinato ha ragione. Così

l'inafferrabile Ferrari è caduto nella rete e non sono stati capaci di trattenerlo. «Anch'io — scriverà più tardi il signor Claude nelle sue memorie — sono stato beffato. Non ho più il diritto di schernire «Occhio di lince» e «Colla di sinco». Come ha fatto con essi, l'italiano mi ha giocato!». Prima di andarsene però il capo della Sûreté arrestò la rigattiera, e mandò al posto di polizia tutte le carte che riempiono i cassetti della padrona del «riposo» per i banditi intrappolati.

SEGUE: Una donna gelosa

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

TERRENO industriale Pianezza fronte strada per Torino, vendo. Telefonare 44-930. 54

TERRENO industriale fronte autostrada ingresso diretto raccordo ferroviario tutti servizi, continuato grandi importantissimo indistinto vendo unico lotto 180.000 mq. perfettamente squadrato, volendo lotti minori. Telefonare 53-801. 1274

TERRENO industriale, entro fuori dazio Torino, privato vende. Tel. 519-351.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram strada, servizi. Cacciamatto, Cibrario 14. 1054

TERRENO industriale 2 km. dazio Torino vendo lottizzando 3.000 mq. Telefonare 53-541. 12

TERRENO industriale servizi stradale Torino Piacenza 3000 mq. anche piccoli lotti convenientemente vendesi. Telefonare 46-644. A32205

TERRENO industriale (Vallchera) 10000 mq. anche frazionato, vendiamo. Autocasa, Umberto 45, telefono 527-420.

TERRENO progetto approvato 320 camere, 200.000 camera, vendesi, Chivasso. Telefonare 772-572. A31468

TERRENO progetto [illegible], semicentrale, lottizzatore, Telefonare 44-936.

TERRENO progetto approvato [illegible] industriale adiacente Torino 200 camere coibenti 150.000 camera oppure 3.000.000 per scala. Telefonare 366-431.

TERRENO semicentrale progetto approvato privato vende, urgente. Tel. 519-251

TERRENO adiacente magnifico posteggio Val Salmartina mq. 1400 tutti servizi, pullman comunale, progetto costruzione 0,50 mq ogni mq vendesi 5 milioni 500.000 trattabili, informazioni ufficio [illegible]. Telefonare 694-561 ufficio 882-946.

TERRENO strada Mongreno vicinanze [illegible] Fino mq 30.000 circa mq da edificare adatto costruzione villette, fronte strada asfaltata tutti servizi, vendesi blocco con pagamento dilazionato a persona. Informazioni. Telef. 882-948.

VALSALICE c. 60 lotti mq 1500-2000 cad. adatti costruzione villa, strada asfaltata, tutti servizi, vendonsi in villaggio residenziale signorile. Informazioni telefono 882-948.

VARAZZE appartamenti nuove costruzioni, vicino mare. Lunghe rateazioni. Pallino, Savona. 20653

VENDESI a Rivoli (Vallae), vigilmante lago, magnifico possedimento di 60 mila mq. Trattabile subito. Acqua, elettricità. Indirizzarsi al Lucian Planchamp, Vienna-Avis (Svizzera).

VENDESI alloggio signorile tre camere cucina servizi, cantina 14. Telefonare 732 047. A31383

VENDESI alloggio 3 camere centro. Telefonare al 898-375. A30707

VENDESI terreno precollinare progetto approvato villa, servizio autobus. Telefonare 696-456. A32493

VENDESI ULTIMO NEGOZIO ANGOLARE CINQUE VETRINE COSTRUZIONE NUOVISSIMA ZONA FORTE TRAFFICO CORSO TASSONI CORSO REGINA MARGHERITA, COMPRESA SOTTERRANEO AMPIO, MUTUO FONDIARIO. TELEFONARE SOCIETA' FIN-VAI 857-610, 871-611; [illegible] FESTA' 2.

VENDO appartamento Roma, Nazionale 13, secondo piano, cento metri stazione Termini, adatto ufficio, qualche camera [illegible] telefono piccolissimo, Alimenti, Sanitari, corso Mazzoni 112 A32749

VENDO casa 6 alloggi 18 camere redditi mensili 108.000 Regina richiesta 75.000.000. Telefonare 882-408.

VENDO casa 40 camere, prezzo giustificato 8%. Telefonare 690-979.

VENDO Lessolo, abitabili agosto, due alloggi camera e cucina, oppure volendo collegandoli quattro camere doppi servizi. Mutua, Telef. 782-784.

VENDO ultimi nuovi alloggi signorili 1-3 camere servizi. Fruibour 16 (piazza Rivoli) A30716

VENDO centralissima ampia edificia libera subito. Telefonare 678-058.

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello più servizi pronti fine mese. Matteo. Telefonare 691-522. A32205

VIA Duchessa Jolanda 23 vendesi direttamente signorile, ottimamente, entro abitabile, affittato, mutuabile. Telefonare 45-801 ore 18-19. 379

VIA Mongilevero 25, zona corso Ferrucci, vendesi alloggio 3 camere cucina, accessorio. Telefonare 42-366. 20

VILLA [illegible] sopra corso Monterosa, 8 camere servizi, garage, grande giardino, vendo libera. Tel. 527-733.

VILLA panoramica collina torinese vendesi 2 alloggi signorili, ancora separatamente, mutuo. Telefonare 681-336.

VILLA signorile collina torinese, 3.000 mq., [illegible] frutteto, terzo mutuo. Telefonare 598-327. 198

VILLA tutta ristrutturata, 30 km. Torino, bella vista, vendo. Telefonare 44-936.

VILLANOVA 37, piazza Statuto, alloggio vuoto 3 camere cucina svendesi 2.100.000; altro camera cucina 600.000 camera, casa ristrutturata, terzo centrale, Polotti, tel. 596-607, 597-774.

VILLANOVA 37 (corso Peschiera), alloggio luminoso, camera più cucina, servizi completi modernissimi, vuoto 3.000.000. Polotti, tel. 596-607, 597-774.

XX Settembre 67, negozio vetro soc. 75, annesso magazzino mq. 120 commerciali, altri grandiosi magazzini nel cortile, piano interrato e seminterrato vuoti, vendonsi o prendi ritrarrebbesi. Chiusura fruibamento. Polotti, tel. 596-607, 597-774. 11

XX Settembre 1° piano vendo 4 camere adatto ufficio studio medico, libero. Telefonare 53-601. 1274

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi [illegible] abitazione 3-5 camere centralissimo. Telefonare 46-411.

A sala referenziata cerca camera servizi. Ferrero, presso Pinin, Andrea Doria 19. 17

ALLOGGIO 6 camere, doppi servizi, giardino o terrazzo, in voga nuovo-vecchio, Politecnico, cercasi affittare. Telefonare ore pasti 274-292. A30682

CERCASI appartamento arredato in casa signorile. Telefonare [illegible] feriali.

CERCASI 3 camere e cucina zona Aurora o paraggi. Telefon. 298-027.

CERCO alloggio tre camere cucina zona corso Francia. Telef. ore pasti 392-230.

CERCO camera o soffitta uso studio oltre Po, Telefonare 88-321. A32478

CERCO zona Crocetta alloggio 4-5-6 camere, [illegible] anche tramite mediatori agenzie. Telef. 554-982, 694-121.

CERCO 3 camere cucina bagno [illegible] centro. Telef. [illegible] chiedere Granella. A32511

DIPLOMATICI piemontesi [illegible] cercano alloggio arredato servizi Madonna Rose, Mercati nuovo. Telef. 275-893. A31300

GIOVANI soli referenziati cercano alloggio qualunque zona. Telefonare ore pasti 370-283. A32472

GEOMETRA affittasi piccolo ufficio zona Piazza Bernini. Telefonare 742-671.

MAGAZZINO 25-30 metri centrale semisotterr. cercasi. Telefonare 627-940.

PENSIONATA sola referenziata cerca camera cucina sopra. Telefonare [illegible]

SPOSI torinesi cercano camera soggiorno servizi vicinanze borgo Palermo. Telefonare ore pasti 563-748. [illegible]

SPOSINI torinesi cercano camera cucina Cenisia, S. Paolo. Tel. 370-009.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ABBIANO 1-2-3 camere servizi Arsenale 12 telefono 46-439. 90

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, Aurora Combe, Nuvoli 14. Tel. 46-411.

AFFITTASI camerata borgo S. Paolo, Telefonare 261-587. A31088

AFFITTASI locale quattro ambienti per ufficio, idoneo negozio, ufficio, magazzino in corso Raffaello, ricambio nuovo indipendente. Telefon. 60-615.

OLIMPIC [illegible] il categoria, piazzale Baldissera Diano Marina, mille mq., bagni ogni camera, parcheggio spiaggia privati, pranzi convenientissimi. 803

RIMINI mare pensione Silvana [illegible] giugno 1320 tutto compreso. Interpellateci. A32748

RIMINI pensione Belloggiorno, vicino mare, maggio giugno 1200 tutto compreso. 22808

RIMINI pensione Florella, familiare, cucina casalinga, confortevole, tranquilla, pressi modici. 23353

RIVAMI, pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1100, tutto compreso.

RIVAMI, pensione Azzurra, sul mare, centralissima, buona stagione 1800, alla 1700 complessive. 23868

SANREMO signora villa permette «Camere», Solaro 21, tranquillissima, parcheggio. Prenotatevi. 23296

A. BONAPARTE Scuola, nuovi rapidi corsi ai lavori, paghe, magazzino statistica, programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1566

A ISTITUTO Gregna, Cernaia 22, corsi diurni, serali: [illegible] stenotipia, contabilità meccanizzata, paghe 961

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete frequentando scuola parrucchieri Maria, via Assi'Anselmo 16, tel. 557-363. 161

ALL'ISTITUTO Cima corsi stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali, preparatives esami. Via Roma 254, Telefonare 60-554. 15

PARRI concittadini ottimi corsi [illegible] se scolastico finisce 15 aprile, iscrizioni subito. Istituto Maria Vittoria, piazza Vanco 18, tel. [illegible] 1278

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telefonare 586-276, Zona San Paolo.

RAGIONIERE, corrispondente inglese, esperto contabile-amministrativo, pratico commercio estero, conti lavorazioni ecc. accetterebbe, ore libere, amministrazione piccola azienda, condomini, traduzioni, corrispondenza ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino».

SEGRETARIATO [illegible] praticando corso commerciale presso persona sola cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A30705

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

CERCASI camera ammobiliata con uso cucina. Telef. 585-543 ore 12-14.

CERCASI in ambiente veramente signorile bella [illegible] Tel. 46-479.

DATTILOGRAFA aiuto [illegible], velocissima offresi anche ditta. Telef. 641-753.

DATTILOGRAFA conoscenza stenografia offresi studio legale o commerciale, libera subito. Telefonare 837-336.

DATTILOGRAFA veloce, fattissima pratica plurilingue offresi anche mezza giornata. Telefonare 280-912.

DICIASSETTENNE diligentissima mercantile particolarista, prima impiego, offresi. Telefonare 286-072 A30311

DICIASSETTENNE seconda ragioneria, conoscenza stenodattilo, computometer, impiegherebbesi. Telefonare 273-358.

DISEGNATORE pubblicitario, esperienza, impiegherebbesi presso grande e importante azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5410 — Torino».

VENTICINQUENNE contabile prattica lavori ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

VENTINOVENNE esperta fatturazione con pratica auto, tascabili fedeltà, assicurazione referenze controllabili, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A32319

VENTIQUATTRENNE corrispondente maturità classica, impiegherebbesi subito, valuti pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino» A30443

VENTISEIENNE media cultura, notevole aiuto, esperienziale, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A32060

VENTUNENNE dattilografa fatturista pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, impiegherebbesi. Telefonare 674-870.

OFFERTE IMPIEGO L. 130 per parola

A.A. AZIENDA importante per ampliamento quadri organizzativi, assume 6 elementi maggiorenni per avviare carriera lucrativa, buona cultura, presenza, attitudini commerciali, ideali stipendio cointeressenza, inquadramento, sistemazione. Presentarsi Garibaldi 60. In piazza nobile. 349

A. IMPORTANTE Società, per riorganizzazione e sviluppo quadri assume immediato breve periodo di istruzione, elementi da avviare serio, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: multilaterali, buona cultura, oltre, diplomatici, bella presenza, lingua moderna Torino, libert subito. Inoltre scrivere ed già occupati anche solo parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino» 1103

ASSUMIAMO camerieri, cameriere giovane, negozio tessuti pantaloni nuovo. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A32618

STRANIERO, interprete inglese, francese, tutore, privato, offresi anche solleticamente Italia '61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

TECNICO ventennale esperienza lavorazioni meccaniche macchinebbesi tipo officina. Telefonare 788-361. A32388

TECNICO Mecc., capacità organizzative, esamineresbe serie offerta azienda medio-meccanica, programma sviluppo, suo problemi acquisti, costi, produzione, mansioni. Completa esperienza commerciale e dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5410 — Torino».

VENTICINQUENNE contabile pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

VENTINOVENNE ottimo fattorino con patente auto, impiegherebbesi, massima referenze controllabili, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino» A32319

VENTIQUATTRENNE corrispondente maturità classica, impiegherebbesi subito, valuti pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino» A30443

VENTISEIENNE media cultura, notevole aiuto, esperienziale, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A32060

VENTUNENNE dattilografa fatturista pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, impiegherebbesi. Telefonare 674-870.

OFFERTE IMPIEGO L. 130 per parola

A.A. AZIENDA importante per ampliamento quadri organizzativi, assume 6 elementi maggiorenni per avviare carriera lucrativa, buona cultura, presenza, attitudini commerciali, ideali stipendio cointeressenza, inquadramento, sistemazione. Presentarsi Garibaldi 60. In piazza nobile. 349

A. IMPORTANTE Società, per riorganizzazione e sviluppo quadri assume immediato breve periodo di istruzione, elementi da avviare serio, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: multilaterali, buona cultura, oltre, diplomatici, bella presenza, lingua moderna Torino, libert subito. Inoltre scrivere ed già occupati anche solo parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino» 1103

ASSUMIAMO camerieri, cameriere giovane, negozio tessuti pantaloni nuovo. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A32618

STRANIERO, interprete inglese, francese, tutore, privato, offresi anche solleticamente Italia '61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

TECNICO ventennale esperienza lavorazioni meccaniche macchinebbesi tipo officina. Telefonare 788-361. A32388

TECNICO Mecc., capacità organizzative, esamineresbe serie offerta azienda medio-meccanica, programma sviluppo, suo problemi acquisti, costi, produzione, mansioni. Completa esperienza commerciale e dirigenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5410 — Torino».

VENTICINQUENNE contabile pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

VENTINOVENNE esperta fatturista

Verso la soluzione del «giallo» di Ginevra

Una donna sospettata dell'atroce assassinio del piccolo D'Espine

Seri indizi nei confronti della francese Simone Gorsex, amica del padre della vittima, anch'egli arrestato - Non si esclude l'ipotesi che, oltre all'esecutore del delitto, ci sia un mandante

Dal nostro corrispondente

Ginevra, giovedì sera.

Si va, dopo mesi e mesi di vana ricerca, verso la soluzione del mistero che avvolge l'assassinio del piccolo Nicola d'Espine, colpito a morte la sera del 3 ottobre 1959, mentre era coricato in una culla, nella villa del suo nonno materno, il prof. Sarasin, che è uno dei più noti esponenti dell'aristocrazia ginevrina? Sia perché questo affare ha tutti gli aspetti di un classico giallo, sia perché, attraverso le varie indagini sono venuti alla luce sconcertanti episodi di contorno, la popolazione non si è stancata di seguirlo con vivo interesse. Specie le rivelazioni sul padre della vittima, Pierre d'Espine, che è figlio di uno stimato pastore protestante, hanno suscitato viva curiosità in tutto il paese e anche all'estero.

E', dunque, da aspettarsi finalmente un passo decisivo nell'inchiesta intesa ad assicurare alla giustizia l'autore dell'orrendo crimine?

Le indagini, questo è certo, sono entrate in una fase nuova, si sono completamente discostate dalla via seguita per molti mesi. Benché una decina di persone possano essere teoricamente accusate di avere causato la morte del piccino, poiché la sera del delitto si trovavano nella villa del prof. Sarasin, l'inchiesta diretta dal giudice istruttore Dunand è orientata verso due persone: ossia il padre di Nicola, l'ex impiegato di banca Pierre d'Espine, e la francese Simone Gorsex.

Di quest'ultima si è occupata ieri la cosiddetta camera di accusa di Ginevra, una specie di tribunale preliminare che ha la facoltà di prosciogliere o di rinviare definitivamente a giudizio una persona. Diremo subito che la camera d'accusa ha respinto una istanza degli avvocati della difesa per la rimessa in libertà provvisoria della donna, prolungando per un periodo indeterminato il mandato di arresto, a suo tempo spiccato dal giudice istruttore. In altre parole, la decisione della camera significa che la donna, che prima del delitto aveva una relazione sentimentale col prof. Pierre d'Espine, è sospettata di essere implicata, in modo assai serio, nell'affare di Grand Saconnex. E', tuttavia, impossibile dire, per il momento, se abbia ucciso il piccino, forse per vendetta, o se, semplicemente, sia soltanto al corrente di qualche segreto, la cui rivelazione equivarrebbe alla individuazione dell'autore dell'odioso delitto.

Il fatto, per altro, che essa si trovi da oltre due mesi in stato d'arresto fa pensare che gli indizi raccolti contro di lei abbiano una certa consistenza; altrimenti la magistratura avrebbe dovuto liberarla da parecchio tempo.

Simone Gorsex, che all'epoca della sua relazione con il d'Espine veniva sovente nella città del Lemano, quale interprete di una delegazione francese presso l'Onu, sembrava una figura marginale: infatti, la polizia ha cominciato a occuparsi di lei soltanto all'inizio del corrente anno, allorché frantumò alcuni cristalli della porta di un ufficio che il suo amante possedeva, a suo tempo, nel centro di Ginevra. Tratta immediatamente in arresto, essa disse di avere compiuto tale gesto di vandalismo per vendetta. « Pierre — spiegò — mi deve da molto dei soldi: così facendo, ho voluto richiamare l'attenzione su di me ».

Poco convinto delle sue affermazioni, il giudice istruttore Dunand interrogò l'ex interprete su questioni concernenti il crimine di Grand Saconnex. E Simone, che ha 32 anni, sarebbe caduta in alcune contraddizioni, per cui ne fu deciso l'arresto. Non solo, ma poiché le sue facoltà mentali sono alquanto precarie (dice di soffrire di un'amnesia) la donna è stata sottoposta in queste ultime settimane a una perizia psichiatrica.

Nell'udienza di ieri alla camera di accusa, il sostituto del pubblico ministero, pur rinunciando a entrare nei dettagli, ha precisato che varie ragioni rendono necessario il prolungamento del mandato di arresto di Simone Gorsex. E' evidente che le autorità inquirenti si attendono dalla donna un'ampia confessione.

Negli stessi ambienti vicini alla magistratura non si esclude, per i prossimi giorni, un colpo di scena, nel senso che il giudice istruttore, in base a concreti elementi, elevi finalmente una precisa accusa circa l'assassinio della vittima. Forse, si afferma, potrebbero essere imputate diverse persone: non è, infatti, da scartare a priori l'ipotesi che ci sia un mandante e un esecutore di quello che è definito il delitto più odioso negli annali della criminologia elvetica.

Luigi Fascetti

IL PIU' CELEBRE DEI "GRANDI ANZIANI„ DI HOLLYWOOD

Gary Cooper sa di essere morente

Questa mattina è stato annunciato ufficialmente che le sue condizioni sono gravissime e senza possibilità di salvezza - Affetto da cancro, i medici hanno operato due interventi, ma non sono riusciti a liberare l'attore dal male, ormai diffuso a tutto il corpo - L'attore, che non ha ancora sessanta anni ed era fino all'ultimo snello, giovanile e forte, come i cow-boys che sapeva mirabilmente impersonare, ha detto di volere « morire bene, come uomo e come credente »

L'attore Gary Cooper in una recente foto con la moglie Veronica Balfe (Telef.)

Nostro servizio particolare

Hollywood, giovedì sera.

Gary Cooper è gravissimo. In risposta alle ansiose domande che si erano levate da più parti, sullo stato di salute dell'ottimo attore, la famiglia ha fatto comunicare che Cooper ha un cancro diffuso e che non potrà essere salvato. La notizia era già trapelata negli ultimi giorni, nonostante la stretta cortina posta dai familiari, ma soltanto questa mattina è avvenuto l'annuncio ufficiale.

Che Cooper fosse in gravi condizioni, lo aveva capito benissimo anche il pubblico presente alla recente consegna degli Oscar. La mancata speciale con la quale è stato premiato l'anziano attore « per il suo contributo alla storia del cinema » aveva infatti gettato l'allarme, insieme alla sua assenza dalla cerimonia. « Ha preferito seguire la premiazione alla televisione » aveva detto un altro dei « grandi anziani », James Stewart, ricevendo la statuetta in rappresentanza di Cooper. Ma il suo appello al vecchio collega ed amico era stato pieno di commozione.

Ora, a due giorni di distanza, è venuto il grave annuncio della famiglia che ha suscitato un senso di costernazione in tutti gli americani. L'attore aveva dovuto interrompere il suo lavoro ed era stato operato due volte, l'ultima delle quali alla prostata. Poi si era messo a riposo. E' chiaro, oggi, il senso delle operazioni tentate dai medici, così come è chiaro che esse non sono riuscite a liberare Gary dal terribile male che si è invece diffuso in tutto il corpo.

La gente già comincia ad accomunare il destino di Cooper a quello di un altro grande attore, Humphrey Bogart, morto pur egli di cancro. E come già Bogart, anche Gary Cooper, il silenziosissimo eroe di tante avventurose pellicole, sta dando prova di una eccezionale forza d'animo. Secondo quanto hanno comunicato coloro che gli sono vicini, Cooper, ormai debolissimo, avrebbe dichiarato che vuole « morire bene, tanto come uomo, quanto come credente ». La sua religiosità, che ne faceva una figura caratteristica nell'agitato ambiente hollywoodiano, contribuisce molto a sorreggerlo in questi suoi ultimi, drammatici giorni.

Silenziosa e seria come i personaggi che lo hanno reso celebre presso i pubblici di tutto il mondo, che lo amavano quale uno degli attori più simpatici dello schermo, Gary Cooper, immobile nel suo letto, non si lamenta dei dolori che lo travagliano. Con la scomparsa recente di Clark Gable, altro pioniere del cinema americano, Cooper era rimasto, insieme all'amico Stewart e a Cary Grant, l'ultimo rappresentante della « vecchia guardia » di Hollywood. E' il più ricco e il più celebre, del gruppo, ma non ha mai fatto pesare questa sua condizione a nessuno, né è mai stato implicato nelle follie della capitale del cinema. Gentile e buono, e tuttavia energico, come il ranger Deed di uno dei suoi film più famosi (« *E' arrivata la felicità* »), Cooper ha sempre fatto una vita estremamente riservata, lontanissimi dall'ambiente del cinema, appena terminato il suo lavoro sul set. Prossimo a compiere i sessant'anni, è mantenuto, fino all'ultimo, snello e giovanile, come gli avventurosi cow-boys nei panni dei quali divenne, nei cinematografi di tutto il mondo, una figura leggendaria e indimenticabile.

Vernon Scott

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, trigono a Nettuno, quadrato in Vergine e Mercurio. Progetto che richiederà una lunga elaborazione ed il parere di esperti. Cattiva digestione, pesantezza. Un certo appuntamento si svolgerà provvidenziale. Le ore pomeridiane saranno intralciate. Tipi: **Bilancia, Scorpione e Sagittario.**

Bilancia - *Lavoro:* otterrete quanto avete in mente, ma dovrete ancora insistere con ostinazione diplomatica. I risultati arriveranno, ma non saranno del tutto soddisfacenti. *Vita affettiva:* se vi dimostrate intransigenti, vi staccate nel gusi. Da nuovi incontri o nuove amicizie vi sarà fatto un invito. *Salute:* migliorerannno i disturbi di cuore. I malati di reni troveranno una cura veramente miracolosa.

Scorpione - *Lavoro:* un collaboratore vi abbarrerà il passo, ma pure per poco tempo. Probabile schiarita di idee e colloqui positivi in fine di giornata. *Vita affettiva:* inizia un periodo piacevole per le cose di cuore. Una lettera in arrivo vi illuminerà la via. *Salute:* buonissima.

Sagittario - *Lavoro:* un progetto ove richiederà una lunga elaborazione e il parere di due esperti. In compenso, le vostre fatiche saranno premiate con una abbondante messe. *Vita affettiva:* malgrado le apparenze, la giornata sarà serena; non riuscirete ad ottenere il desiderato appuntamento. *Salute:* cattiva digestione, pesantezza al capo. La via di eliminazione hanno bisogno di speciali riguardi.

Previsioni per l'Ariete: lavoro normale, i risultati a cui arriverete saranno abbastanza soddisfacenti. **Toro:** non raccoglierete i frutti di ciò che avete seminato con tanta cura, ma vi riserbo in occasioni migliori, a breve scadenza. **Gemelli:** una stampata vi turberà, ma dovrete sostenere il peso di certe rivalità, prima di vincere completamente la partita. L'economia lascia a desiderare, siate per spendere senza discernimento. **Cancro:** nell'attività di lavoro è da prevedere una giornata dura per i vostri pianì, ma non priva di soddisfazioni morali ed economiche. **Leone:** non fate progetti troppo arditi: senza appoggio adeguato potrebbero naufragare! Vi saranno affidati compiti con responsabilità non lievi. **Vergine:** inquietudine passeggera per gelosia che alla fine risulterà infondata. Siate sereni, pensate alle cose dello spirito e meno a quelle della terra. **Capricorno:** l'affetto di un amico vi darà coraggio e volontà di combattere la vostra causa. **Acquario:** nelle questioni di cuore vi sono confidenze, ma nessuna garanzia ad una favorevole interpretazione. Fasti nell'attività lavorativa molte parole, ma nulla di positivo per il lavoro.

T. Palamidessi

Il tremendo suicidio in montagna del giovane di Oulx

Afflitto da un «complesso di colpa» si è lasciato morire nudo nella neve

Era scomparso da casa domenica, dopo essersi falsamente accusato d'aver ucciso una ragazza - Il suo cadavere, ritrovato alla Madonnina del Broussail, trasportato a casa e composto in una camera ardente

Nostro servizio particolare

Oulx, giovedì sera.

La stagnante dove riposava Giorgio Faure — il giovane di Oulx che si è ucciso in drammatiche circostanze, lasciandosi morire assiderato fra le nevi dell'alta montagna — è stata trasformata oggi in camera ardente. La salma di Giorgio Faure è stata pietosamente composta dal padre, Giuseppe di 52 anni, dalla madre Elvira Perron di 45 anni e dalle due sorelle (Anna Maria di 23 anni e Piera di 19) che lo hanno riconosciuto dai suoi abiti migliori. Il giovane riposa, pallido, fra i ceri; la pace è tornata in lui e da stamane tutto il paese, commosso profondamente dalla improvvisa, inaspettata tragedia, ha cominciato a sfilare nella casa dei Faure per portare l'ultimo saluto al giovane vittima dello sconvolgimento della sua mente.

Giorgio Faure aveva 25 anni. Non era sposato; abitava a Oulx con la famiglia. La sua attività consisteva nell'aiutare il padre che possiede una industria per le acque minerali. Era un giovane simpatico, intelligente, di ottima formazione. In paese era conosciuto per la sua gentilezza. Fisicamente — come hanno attestato i suoi familiari — era sano; si dice che praticasse anche qualche sport — specialmente l'alpinismo e gli sci — e quasi tutte le domeniche, quando era libero dagli impegni del lavoro, saliva in alta montagna.

Negli ultimi tempi, però, era intervenuto un cambiamento. Un esaurimento nervoso (è questa l'ipotesi più accreditata) aveva cominciato ad influire negativamente su di lui, sulla sua mente. Con rapidità — troppa rapidità, purtroppo — le sue condizioni mentali erano andate peggiorando. I medici, scelti naturalmente fra i migliori, gli avevano consigliato l'assoluto riposo.

Il giovane, solitamente allegro e socievole, si era rinchiuso adagio adagio in sé. I suoi compagni, con dolorosa meraviglia, lo vedevano farsi sempre più scuro in volto, preoccupato, assente. Che cosa maturava nella sua mente? Adesso, a Oulx, si dice che pensasse al suicidio. Un «complesso di colpa» — così lo definiscono gli psichiatri lo attanagliava: la mente, indebolita dall'esaurimento nervoso, stava costruendo dentro di lui un mostruoso, irrazionale, illogico senso di colpa per fatti ch'egli non aveva mai commesso.

Domenica scorsa, poche ore prima di scomparire e portare a termine l'incredibile suicidio, Giorgio Faure si era presentato a un carabiniere accusandosi di avere ucciso una ragazza, fuggendo di averla spinta sotto un treno. Non era vero, naturalmente: la ragazza indicata, per caso, stava in quel momento passando sull'altra sponda.

Quella sera i suoi familiari, angosciati all'inverosimile, attesero invano che Giorgio tornasse. Era partito per la montagna, si diceva, e forse aveva fatto tardi per via della neve o della strada impervia. Invece, Giorgio era salito su, verso le nevi, ma per mandare ad effetto il suo piano di suicidio: lentamente, procedendo a fatica nella neve alta, egli si era spogliato di tutti gli indumenti, l'uno dopo l'altro, finché — stremato — era giunto alla «grange del Basset». Il giovane non aveva più abiti adatti a una escursione in un punto dell'impervia montagna dove lo strato nevoso supera il mezzo metro d'altezza. Egli non indossava che un vestito grigio, a un petto, scarpe basse, nere, e un pull-over di lana grigio-chiara.

Proseguendo nella sua marcia disperata, preda, ormai, della malattia che possedeva la sua mente, il giovane superava la zona della Malafossa e si inerpicava fino a quota 2700, dove è la cappella della Madonnina del Broussail. Seminudo, incurante del freddo intenso, Giorgio Faure continuava a camminare, ora con estrema difficoltà, nella neve, finché giunto poco oltre la cappellina incespicava e cadeva battendo la testa contro una roccia sporgente. Lì rimaneva svenuto: il freddo, col trascorrere delle ore, aveva ragione della sua fibra, e della sua resistenza e verso sera egli moriva.

Le ricerche iniziate più tardi domenica, erano proseguite purtroppo senza risultati positivi. Ieri due maestri di sci di Sauze d'Oulx — Attilio Vilton e Augusto Bosson — sono riusciti a trovare una traccia del passaggio del giovane lungo il sentiero che porta al Triplex. Si è formata immediatamente una squadra di soccorso composta di numerosi valligiani. Gli indumenti abbandonati sulla neve dal giovane, man mano che saliva verso quota 2700, sono serviti da richiamo per i ricercatori. L'ultima traccia è stata scoperta, nel primo pomeriggio, alla cappella della Madonnina del Broussail. Sul davanzale di una finestrella vi era — ferma alle ore 18 — l'orologio di Giorgio Faure. Poco dopo il suo cadavere (non indossava che le calze) è stato rinvenuto fra la neve.

Sono accorsi, lassù, i carabinieri della stazione di Oulx, avvertiti telefonicamente da uno dei valligiani soccorritori: sceso a Sportinia, con loro era il pretore di quel mandamento, dott. Allemanno, ha concesso il «nulla-osta» per la rimozione del cadavere ch'è stato trasportato, su una improvvisata barella, fino a Oulx. L'ipotesi del suicidio non è stata ancora confermata ufficialmente dagli inquirenti. Il medico, dal canto suo, ha riscontrato sul corpo del giovane numerose contusioni e abrasioni ch'egli con ogni probabilità si è prodotto urtando a caso negli sterpi e nelle rocce durante l'allucinante scalata della montagna.

La morte del Faure ha prodotto in tutta la vallata una profonda sensazione; nessuno riesce a comprendere come un esaurimento nervoso abbia potuto sconvolgere a tal punto la mente di Giorgio Faure.

g. f. m.

Un benzinaro rapinato da due banditi in Romagna

Bologna, giovedì sera.

L'addetto ad un distributore di benzina di San Lazzaro di Savena è stato aggredito e rapinato da due malviventi. Il fatto è avvenuto ieri sera e ne è rimasto vittima l'benzinaio Comunale, di 57 anni. I due malfattori sono giunti a bordo di una «1100» targata Milano 519459 di colore grigio e hanno preso 15 litri di carburante. Subito dopo essi hanno immobilizzato il Comunale strappandogli la borsa di pelle che portava a tracolla e che conteneva 18 mila lire.

Violento pugno al mento

Un professore aggredito da uno studente a Napoli

La vittima è mons. Antonio Lombardi, insegnante di religione, al quale il giovane attribuiva il brutto voto di condotta segnato sulla pagella - Il responsabile è stato sospeso per 3 anni da tutte le scuole della Repubblica

Benevento, giovedì sera.

(*a. p.*) - Un giovinastro, espressione di quella categoria di teddy-boys che dovrebbe affluire nelle colonie penali agricole e nelle prigioni-scuole, ha aggredito in aula, ferendolo, un professore col lo studente attribuiva il pessimo voto in condotta riportato sulla pagella del secondo trimestre.

Il grave fatto è accaduto all'istituto tecnico «Luigi Annibale» di Cervinara, ed il responsabile è il quindicenne Salvatore T. Ritenendo che a fargli dare quel voto fosse stato il professore di religione, mons. Antonio Lombardi — ascendente assai noto e stimato nell'intero Sannio per la sua dottrina e il fervido sentimento cristiano — il T. lo assalì a sotto l'atrio dell'istituto e, dandogli del tu, gli chiedeva con tono minaccioso: « Perché mi hai fatto avere quel voto? ». Il professore lo invitava con i migliori modi a calmarsi, assicurando che del fatto se ne sarebbe riparlato più tardi in classe. Ma durante l'ora di religione lo studente s'alzava di scatto e avvicinatosi al professore, dopo avergli detto: « Sei uno svergognato », gli vibrava un violentissimo pugno al mento che squarciava le labbra dell'insegnante, insanguinandogli il volto.

Dopo un attimo di sconcerto, tutta la classe insorgeva: il violento era afferrato e trasportato di peso in uno stanzino dove veniva rinchiuso a chiave. Un ragazzo, Libero Perrone, si metteva a guardia della porta; un altro, Francesco Ricci, correva ad informare bidello e preside.

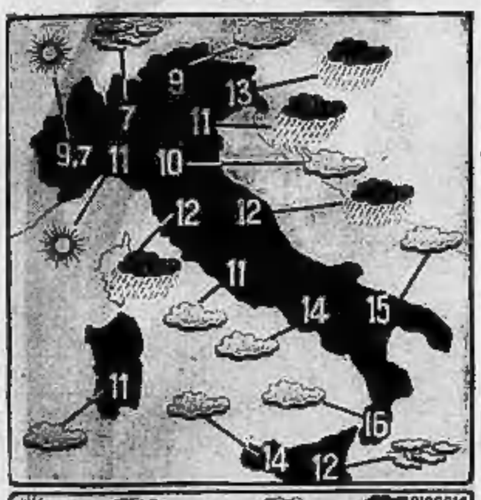
Il preside convocava d'urgenza il consiglio dei professori: con decisione immediata, ed unanime — ratificata questa mattina dal Provveditore agli Studi — lo studente è stato sospeso per tre anni da tutte le scuole della Repubblica.

Bimbo colpito da polio a Palazzolo Vercellese

Vercelli, giovedì sera.

E' stato ricoverato nelle ultime ore al nostro ospedale il piccolo Antonio Tassarin, di mesi 18, abitante a Palazzolo Vercellese, perché colpito da poliomielite. Il bimbo non era stato vaccinato. Negli ultimi quattro mesi si sono verificati nel Vercellese sei casi di poliomielite, mentre nell'anno scorso, nello stesso periodo di tempo, i casi erano stati cinque, e ciò dipende dal fatto che i bimbi non erano stati vaccinati.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Ad un mese dalla conclusione dello sciopero

La Borsalino vuole licenziare una ottantina di cappellai

Alessandria, giovedì sera.

(*g. c.*) La direzione del cappellificio Borsalino ha comunicato alla Unione Industriale la sua intenzione di ridurre il personale dipendente attraverso il licenziamento di 80-85 operai: tale provvedimento trarrebbe origine dalla prolungata contrazione del ritmo produttivo derivante dalla diminuite possibilità di consumo dei mercati mondiali e che ha creato da tempo un grave e permanente stato di disagio, sfociato nella recente agitazione. L'Unione Industriale ha informato le segreterie provinciali della Cgil e della Cisl, asserendo che la decisione del cappellificio alessandrino può essere adottata ai sensi dell'accordo inter-confederale sul licenziamento per esuberanza di personale (20 dicembre 1950).

Ad un mese di distanza dalla conclusione dello sciopero, cui avevano preso parte per trentotto giorni consecutivi circa 700 dei 950 operai ad indetta per il mancato accoglimento di tre rivendicazioni economiche avanzate dalla commissione interna, l'azienda ha reso nota ora questa sua improvvisa e delicata decisione, le cui conseguenze si prospettano assai gravi nel mondo del lavoro alessandrino.

Sabato ad Alessandria la Fiera di San Giorgio

Alessandria, giovedì sera.

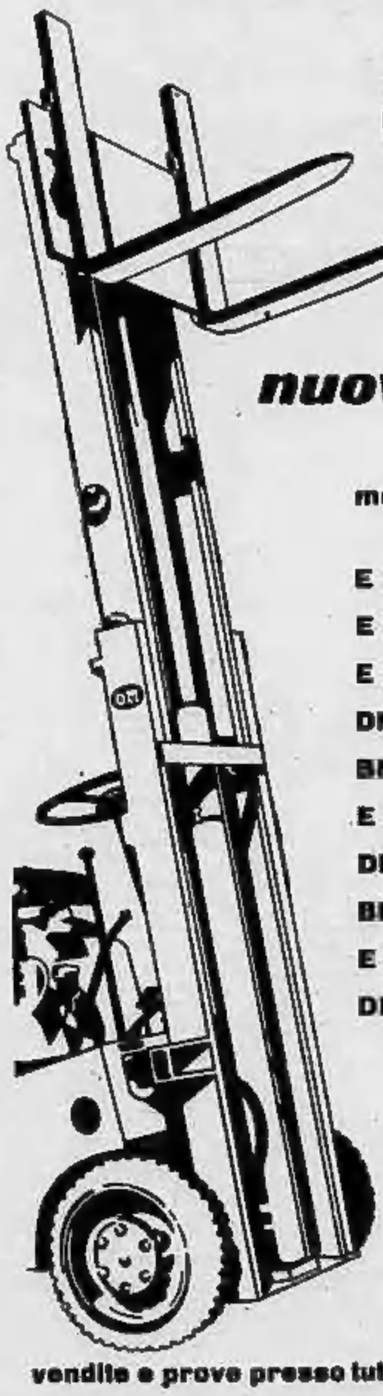
La secolare Fiera di S. Giorgio, la massima rassegna della provincia alessandrina, giunta alla sua 357ª edizione, si aprirà sabato 22 aprile. Numerose le manifestazioni in programma: dotate di premi per 4 milioni: mostra della meccanizzazione agricola con annessa rassegna dell'artigianato rurale, fiera equina, mostra-mercato animali da cortile, mercato-concorso bovini da macello. La prima (23-25 aprile) comprende le più moderne macchine italiane e straniere, utili per i lavori dei campi; la Fiera equina (22-24 aprile) accoglie i cavalli da tiro, gli ibridi equini, i cavalli preparati per il macello, le fattrici importate o nate in Italia; la mostra avicola (23-25 aprile) indetta in collaborazione con l'Istituto nazionale di coniglicoltura che ha sede in Alessandria, vedrà presenti palmipedi, pollame e conigli di produzione nazionale estera. La rassegna, che vuol favorire lo sviluppo ed il potenziamento di questi allevamenti, presenta anche una esposizione per gli animali pregiati da pelliccia. Infine il Mercato-concorso bovini da macello (1° maggio) comprende i capi di tutte le razze ed interessa i commercianti e gli allevatori.

alla Fiera di Milano

carrelli elevatori

OM

nuovi prezzi



modelli base	lire
E 6	1.390.000
E 12	1.900.000
E 12/4r	2.090.000
DM 12/4r	2.280.000
BM 12/4r	2.200.000
E 20	2.570.000
DM 20	2.770.000
BM 20	2.660.000
E 30	3.330.000
DM 30	3.640.000

franco fabbrica

portate da Kg. 600 a Kg. 3.000

vendite e prove presso tutti gli Organizzati OM

BAYER
nekatarm
emanatore spray e polline
difende dalle TARME
Esclusiva per l'Italia «CO-FA» S.p.A. - Milano - c.p. 1242

APERTURA UNIVERSALE
MOKILSR espresa NON SI OSSIDA MAI ANCHE
ILSA

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Santa Teresa 10 - TORINO
Telefono 511-274

Constructa
la lavatrice automatica più diffusa in Germania
Dimostrazione pratica:
Agnetta, corso Umberto 1
Alpignano, via Risorgimento 6
Casa Nova, Lgo Orfanotrofio 68
Cirié, via Nizza 207
Carmagnola, via P. Toselli 30
Moncalieri, via C. Noaldi 5
Moncalieri, via S. Tecla 22 bis

LETTERA DAL PUBBLICO

Egregio Dottore,

sono una ragazza e le scrivo dal mio paese. A Venezia questa estate ho comperato in farmacia la crema Cera di Cupra che Lei prepara nel suo laboratorio. Un po' sarà stato il vostro bel clima, ma è certo che dopo aver usato la sua crema non ho più la pelle arida e mi sono sparite delle piccole macchioline che avevo nelle guance e sul collo. Il freddo del mio paese, non mi fa più paura. Ho trovato veramente una crema che consiglierò a tutte le mie amiche. Grazie.

J.K. - Stoccolma (319)

GLI OCCHIALI FAMOSI NEL MONDO
Persol
meflecto
SOLO PRESSO GLI OTTICI PATENTATI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca giovane esperto contabilità direzione lavori edili diplomati età 30-40 anni libero subito. Telefonare 250-107. A3[illegible]

IMPORTANTE industria cerca elemento amministrativo provata esperienza per ufficio direzione ufficio contabilità specialità referenze, curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino». A3[illegible]

IMPORTANTE industria chimica sede [illegible] cerca per ufficio Torino stenodattilografa dinamica, [illegible] lavori ufficio, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7208 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica ricerca disegnatore progettista pratico interessato lamiera sottile. Richiesto elemento giovane di provata capacità, intelligente, massimo spirito iniziativa per attribuzioni di graduale responsabilità. Scrivere dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 161 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Mirafiori cerca subito urgente stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

IMPORTANTE società cerca giovane serio, volenteroso, licenza scuola media inferiore per lavori ufficio. Telef. 512-648.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico corso Orbassano assume giovane segretario ufficina pratico paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino».

INDUSTRIA cerca stenodattilografa eventuale, pratica lavori ufficio. Preferibilmente ITA, strada del [illegible] 133, Torino. 385

INDUSTRIA zona Francia assume signorina perito commerciale disposta recarsi Ufficio Audit. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino». A3[illegible]

OFFICINA elettromeccanica cerca preparato disegnatore progettista stampi tranciatura e materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino».

OPERATORE macchina contabile National meccanografica preferibilmente ragioniere, ricerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7284 — Torino» indicando pretese e referenze.

PERITO EDILE DIPLOMATO GENEROSO FORMARSI BUONA PRATICA GERONIMO PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA SCUOLE FREQUENTATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO».

PICCOLA fabbrica cerca giovane contabile 18-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0416 — Torino». A3[illegible]

PICCOLA industria cerca giovane pratico lavori ufficio. Telefonare 293-144.

RAGIONIERA nubile, massimo 30enne, provata esperienza ramo amministrativo azienda importante industria per ufficio contabilità. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa III — Torino».

RAGIONIERA o compatibile stenodattilo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino». A3[illegible]

SIGNORINA 16-18enne, dattilografa, interessa, zona Galimberti, XX Settembre IV. 405

SIGNORINA 20enne, premurata, cercasi per istallare gioco Studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A3[illegible]

SIGNORINE, bella presenza, cercansi per propaganda-vendita articolo massimo G.I. stanziam. Pacchiera 38. A3[illegible]

**SOCIETA' COMMERCIALE CERCA STENODATTILOGRAFA TENIAMENTE AB. E 20-25ENNE PRATICA [illegible] MAGAZZINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

STENODATTILOGRAFA, bella calligrafia, pratica ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

STENODATTILOGRAFA corrispondente anche primo impiego cerca ufficio commerciale. Telefonare 512-644.

STENODATTILOGRAFA ventenne pertita, conoscenza attiva precisa libero subito cerca importante ditta commerciale scrivere precisando studi fatti, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A3[illegible]

STUDIO ingegneria cerca disegnatore e geometra capace, compenso adeguato. Dettagliare. Scrivere a Pubblicità Stampa 7296 — Torino». A3[illegible]

STUDIO ingegneria assume giovane ingegnere, architetto, geometra disegnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino». A3[illegible]

TECNICO [illegible] stenodattilografa 18-27 anni. Telefonare 530-366.

TECNICO calcolatore cerca a pronta per [illegible] progetto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

A autoriparazione offresi [illegible] serramenti, lavaggi, ripassature, mezza giornata. Telefonare 684-840, pasti. A3[illegible]

AGGIUSTATORE geniale libero tirai offresi mezza giornata. Scrivere: Lòi, via Saluggia 17. A3[illegible]

AIUTANTE sarta vuovo offresi. Telefonare 292 331. A3[illegible]

AIUTO meccanico, autista, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare Borgia, 30-334.

AUTISTA ex guardia P. R. anche non provvisto, referenziato, offresi. Telefonare 766-876. A3[illegible]

AUTISTA lunga esperienza, patente C, pratichissimo città, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 654-647, ore pasti.

AUTISTA mezzo proprio camioncino 12 ql. offresi presso ditta seria, libero subito. Scrivere: Pascali, via F. Michali 21

AUTISTA offresi con patente D mezza giornata mattino o pomeriggio. Telefonare 294-808. A3[illegible]

AUTISTA offresi mezza giornata con o senza auto presso ditta. Telef. 558-538.

AUTISTA patente C, capace lavori meccanico, offresi. Scrivere: A. Bruzzone, piazza S. Giulia 2. A3[illegible]

AUTISTA pratico città e dintorni offresi, Telefonare 273-260. A3[illegible]

AUTISTA pratico città dintorni offresi ditta privata. Telefonare 688-722.

AUTISTA privato, massimi fabbrica, 30 anni ottime referenziatissimo, offresi eventualmente. Telefonare 70-580. A3[illegible]

AUTISTA 30enne pratico città e dintorni offresi, libero [illegible] Telefonare 30-107. A3[illegible]

AUTISTA 25enne praticissimo città. Telefonare 652-036. A3[illegible]

AUTISTA 27enne munito di patente B residente in Torino offresi per migliore sistemazione. Scrivere: a Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A3[illegible]

AUTISTA III grado, lunga pratica, libero subito, offresi anche servizio privato o ditta. Telefonare 685-020.

BAMBINAIA referenziata offresi custodia bimbi anche pomeriggio. Telef. 771-971.

CAMERIERA Bella offresi ore o giornata 9-18. Barcelli, via B. Galiatico 35.

CARPENTIERE forte II ed saldatore ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino» A3[illegible]

CAUZIONANDO 27enne referenziato, diplomatico, cerca posto Ufficio magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A3[illegible]

CINQUANTENNE Bella capace cucina vitto vuolo offresi 9-13 ore 6-14 persone 6, 52, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4291 — Torino».

COMIUDI già esaltati cercansi parrucchiere. Telefonare 379-035. A3[illegible]

COMIUDI giovanotto cercansi pulizia vuole. Helenanna Scrivere: «Pubblicità Stampa 2329 — Torino». A3[illegible]

COMMESSA di sonori alimentari anche 20 bella presenza offresi. Tel. 539-403.

DICIANNOVENNE offresi come fattorino, o qualsiasi lavoro. Pratico città, libero subito. Scrivere: Giordano via Bella Rocca 27, presso fioraio. A3[illegible]

DICIANNOVENNE nubile III offresi scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A3[illegible]

GIOVANE 25enne graziosissimo ebbi. Telefonare 652-036. A3[illegible]

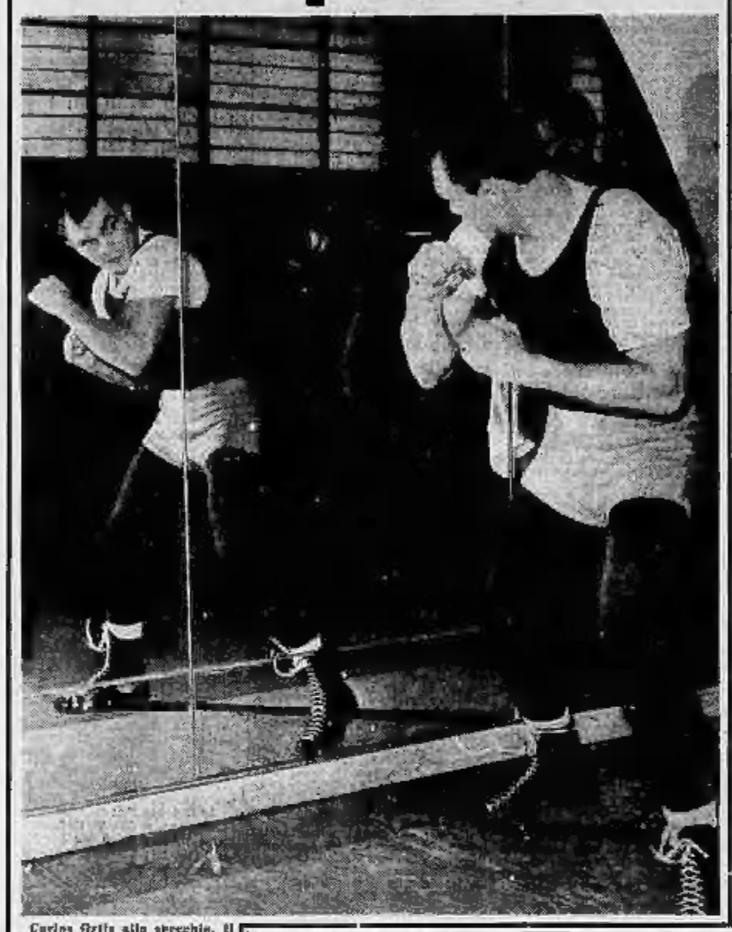
GIOVANE 27enne munito di patente B residente in Torino offresi per migliore sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino». A3[illegible]

GIOVANE 25enne praticissimo città

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

TANTO PER CAMBIARE...

Ortiz protesta



Carlos Ortiz allo specchio. Il portoricano controlla la tumefazione del suo colpo e fa la faccia feroce. Gli hanno detto che a fare il «duro» c'è tutto da guadagnare: tutte le bande per il lancio pubblicitario di un match con Loi che non ha assolutamente bisogno di ulteriore propaganda. Il portoricano però adesso esagera. Dopo aver saputo che a dirigere il combattimento di domenica prossima per il campionato mondiale dei welters juniors fra lui e Duilio Loi è stato chiamato Frankie Carter, un americano di San Francisco di origini siciliane e che fra i due giudici laterali ci sarà lo svizzero Averuschenko che già fece parte della giuria del precedente incontro del 1° settembre, Ortiz ha preso cappello: «O Carter cambiano o non ho torno a casa» ha detto.

Facile a dirsi, non altrettanto a farsi. Il contratto prevedeva un arbitro di nazionalità americana e Frankie Carter americano è: com'altro anche se i maligni possono sostenere che non sia soltanto una fortunata combinazione la scelta di un «siciliano» come direttore dell'incontro. Giustissimamente, comunque, Ortiz non ha alcun appiglio per rifiutarsi di combattere: se lo facesse, gli organizzatori potrebbero, in sede di risarcimento danni, fargli pagare carissima la sua impulsiva decisione. Per quanto riguarda il giudice Averuschenko, gli impegni parlavano chiaramente di una giuria «nuova», cioè non composta di elementi che avessero arbitrato o giudicato precedenti combattimenti dei due rivali. Ortiz quindi avrebbe ragione ed è probabile quindi che tutto si accomodi con la richiesta all'E.B.U. della sostituzione del giudice «sospetto».

Ad ogni modo, tutto fa brodo per la pubblicità: il tempo è bello e, alimentato dal fuoco della discussioni, le prenotazioni alla S.I.S. giungono a ritmo sempre più intenso...

I calciatori azzurri in raduno a Coverciano

Centravanti e mezz'ala destra: le due ultime "X„ di Ferrari

Domani partita d'allenamento - Tutti stanno bene, c'è solo Brighenti che lamenta le conseguenze di un colpo al viso - Vavassori e Ghezzi stamane al lavoro

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Il C.T. Giovanni Ferrari ha affidato a Rava il compito di dare il benvenuto agli azzurri al Centro federale di Coverciano. Ferrari è arrivato, comunque, in nottata insieme a Bolchi e Corso impegnati ieri con l'Inter a San Siro contro il Birmingham per la Coppa delle Fiere. Ferrari ha preferito ritardare il proprio arrivo a Coverciano per osservare i due giocatori interisti e soprattutto Bolchi per il cui impiego, evidentemente, il C.T. azzurro ha ancora qualche perplessità.

L'adunata degli azzurri ieri sera è stata parziale e soltanto stamani i ranghi erano pressochè completi. All'appello, ieri sera, oltre a Corso e Bolchi, risultavano Trebbi e Trapattoni, inviati dal Milan a Cervinia per disintossicarsi dalle fatiche del campionato. Losi e Cudicini impegnati ad Edimburgo con la Roma. I ritardi di Italiaia erano previsti e giustificati.

Alcuni azzurrabili, come lo juventino Mora, si trovavano già a Firenze da martedì per il controllo antidoping disposto dalla Lega nazionale, e il numero dei presenti è progressivamente aumentato con l'arrivo di Fogli, Brighenti, David, Ghezzi e Maldini. Poi è stata la volta di Castelletti, Salvadore, e infine dei giocatori juventini.

Stamani Ferrari ha convocato tutti i presenti (Losi e Cudicini sono attesi stasera) per la consueta «conversazione» tecnica e per conoscere le loro condizioni. La visita medica ha preceduto la riunione e l'accertamento è stato positivo, fatta eccezione per Brighenti che porta ancora un vistoso cerotto sopra l'arcata sopraccigliare sinistra per un colpo ricevuto domenica scorsa. La ferita, tuttavia, sta rimarginandosi e domani il sampdoriano dovrebbe partecipare all'allenamento contro il Siena senza difficoltà. Riguardo la formazione, comunque, Ferrari ha preso tempo. Con una certa insistenza si prospetta l'impiego di Fogli come interno destro, ma Ferrari non ha confermato, né smentito questa eventualità.

«La situazione potrà esaminarla con calma — ha detto — e non vedo proprio la necessità di propormi certi problemi. I giocatori sono stati convocati quasi una settimana prima dell'incontro con l'Irlanda del Nord proprio per esaminare e valutare meglio le loro possibilità di impiego. Comunque il sestetto arretrato quasi sicuramente sarà formato da Ghezzi, Maldini, Trebbi, David, Salvadore, Trapattoni; per i ruoli d'ala sono a disposizione Mora e Stacchini e Sivori non ha concorrenti per il ruolo di interno sinistro. Quindi, è chiaro, che la incertezza si ripercuoterà ai centravanti e alla mezz'ala destra. L'allenamento di domani potrà suggerirmi la soluzione più idonea o quanto meno valide indicazioni. Non faccio misteri, ma preferisco un'attesa tranquilla».

Stamani, i giocatori sono stati impegnati in un allenamento ginnico atletico integrato da palleggi. Un lavoro in compagnia con bombardamento finale alla porta che Vavassori e Ghezzi hanno difeso alternativamente.

Mario Gandolfo

Riunito il "direttivo„ della Lega professionisti

Tolto il blocco degli stranieri?

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Il Consiglio direttivo della Lega Nazionale professionisti è da stamane al lavoro per la trattazione di un nutrito e impegnativo ordine del giorno, che comprende ben ventisette argomenti.

Uno di essi concerne la questione dei calciatori stranieri, dopo quattro anni di «blocco» che ha determinato, oltre tutto, una vera sperequazione tra le squadre della massima divisione. Il ritorno al vecchio sistema, che prevedeva il tesseramento dei giocatori provenienti da federazioni estere, senza alcuna distinzione tra oriundi e stranieri, sembra voglia orientare la maggioranza delle società (e quali dovrebbero col prossimo campionato partire da zero). Si sa che il voto favorevole anche se temperato dalla possibilità di ingaggiare giocatori di origine italiana, non è mai stato popolare; la più la presenta calata delle giovani leve ha costituito, la pratica un sofisma tecnico, perchè non appena una nuova promessa accenna ad emergere, essa viene subito utilizzata (basterà citare ai riguardo i casi di Rivera, Corso, Nicolè e Bolchi).

Attualmente i sodalizi della serie A hanno in forza trentotto giocatori provenienti da federazioni estere, dei quali 25 «oriundi», 10 stranieri, 5 «assimilati italiani» e 2 «fuori quota». Se il massimo fosse portato a tre, come sembra probabile, il numero dei giocatori provenienti da federazioni estere potrebbe salire a 56.

L'aumento potrebbe però dare origine a qualcuno ed allora la proposta di utilizzarne soltanto due per partita salverebbe capra e cavoli dico io apparenza, lasciando in sostanza le cose com'erano prima del voto. Bisognerà comunque decidere a grave ritardo affinchè sia possibile incidere lo schema delle nuove norme di tesseramento nell'ordine del giorno del Consiglio Federale, convocato a Roma per il prossimo 28 aprile. Il regolamento organico stabilisce infatti, che, in materia di tesseramento, le modifiche devono essere approvate entro il 30 aprile di ogni anno, altrimenti viene fatto rimandato alla fine del campionato successivo. Si deve presumere che i maggiori dirigenti calcistici abbiano già assaggiato gli umori del C.O.N.I. che l'anno scorso condizionò la concessione del «credito sportivo interno» alla conferma della «status quo» e della sfera governativa, la mossa da poter raggiungere lo scopo senza delusioni finali.

L'ordine del giorno della seduta odierna, oltre alla «relazione del presidente sul tesseramento dei giocatori» esclusivamente ispirata alla realtà del momento ed alle direttive superiori, comprende altri argomenti di una certa importanza, quali la sistemazione dell'attuale calendario del campionato di serie A in relazione alla partita Italia-Inghilterra, la prossima campagna acquisti in rapporto ai bilanci (tutti sotto controllo), l'istituzione di una scuola di perfezionamento per gli arbitri, l'azione in atto contro l'uso degli eccitanti da parte dei calciatori, la data di chiusura delle liste di trasferimento, le trattative con i concorsi pronostici esteri, le conclusioni della Commissione consultiva sullo stato giuridico delle società di calcio e della Lega Nazionale, la situazione sociale della Fiorentina (riabilitata) in assemblea alle disposizioni della Lega) ed altre ancora.

LEO CATTINI

I sogni dei tifosi neroverdi stanno per tradursi in realtà

Venezia-sprint

La squadra veneta ha terminato il girone di andata della serie B al quinto posto, con cinque punti di svantaggio nei confronti della capolista, poi ha «ingranato» la marcia giusta: in undici partite ha perso una volta sola ed è passata brillantemente al comando - Domenica una partita-chiave sul campo del Simmenthal Monza

Gli sportivi veneziani stanno vivendo giornate di fiaba. La squadra neroverde veleggia in testa alla graduatoria di serie B, protesa in un fantastico balzo verso la promozione; il giovane presidente del sodalizio ha promesso una campagna di primissimo ordine per la prossima stagione agonistica; le autorità comunali, sotto la spinta pressante dell'opinione pubblica e quella... meno vistosa forse ma più concreta dei dirigenti della società calcistica, hanno deciso la costruzione di un grandioso stadio che potrà ospitare fino a 60.000 spettatori.

Poche righe più su abbiamo parlato di «fantastico balzo», ma la frase non deve stupire. Quello che il Venezia ha fatto nel girone di ritorno merita il tono quasi... lirico. A conclusione del girone d'andata la compagine di Quarlo era al quinto posto, staccata di cinque lunghezze dalla capolista, avendo però davanti a sè sette compagini. In undici confronti 5 esterni e 6 in casa) ha perso una sola volta (a Reggio Emilia per 2 a 1) totalizzando nove vittorie ed un solo pareggio. Sul piede di questo eccellente «forcing», i neroverdi hanno guadagnato posizioni su posizioni e due domeniche fa si sono appaiati al Monlovo sul vertice della graduatoria battendo in una gara vibrante ed avvincente proprio i bianconeri lombardi.

Mancano ora alla giornata della fine del torneo sei il Venezia deve ancora affrontare quattro trasferte di cui due particolarmente impegnative. La prima è in programma domenica prossima a Monza contro il Simmenthal (punti 20) che ha ancora pallide speranze di inserirsi nel gran gioco per la promozione; la seconda vedrà i lagunari sul campo del Novara, dove la vita è ardua per tutti. Di minor difficoltà appaiono invece — almeno al momento attuale — le partite che il Venezia sosterrà a Valdagno contro il derelitto Marzotto ed a Como contro una compagine che è notevolmente calata dopo un brillantissimo avvio.

A questo punto non è troppo azzardato affermare che un risultato utile sul terreno brianzolo potrebbe dare ai lagunari un margine forse decisivo di vantaggio per la scalata alle tre poltrone della serie A. Il Simmenthal è stato tra i protagonisti del campionato di serie B sino a che la sua difesa quasi imbattibile ha trovato disarmo (non diciamo di più) collaborazione nel reparto attaccante. Quando la già scarsa vena del quintetto di punta lombardo si è praticamente esaurita, la squadra ha collezionato una serie di sconfitte, di stranissima misura, ma assolutamente logiche. Ora il Simmenthal è chiamato alla ribalta del torneo per l'incontro-clou della «doppiamissima» di ritorno. Domenica i monzesi giocano per se stessi e per... parecchi altri. Palermo e Reggiana sono tra le compagini più direttamente interessate ad un'eventuale forzosa «performance» dei brianzoli, mentre gli stessi attuali monzesi sanno che solo un successo potrebbe ancora rimetterli in corsa per spuntare alla promozione.

Riuscirà il Venezia a conquistare l'insidiosa gara sul campo monzese? Sì, con tutta probabilità. E per due motivi: i neroverdi sono in spettacolose condizioni fisico-psicologiche ed è risaputo che quando tutto fila per il suo verso gli ostacoli appaiono sovente meno difficili da superare, che in periodi di «tran tran»; in secondo luogo il Monza, che deve tentare il tutto per tutto, dovrà giocare allo sbaraglio accordando una rischiosissima incertezza per compromettere tutto, per far svanire il bel sogno che i tifosi veneziani portano in serbo da undici anni, dall'estate del 1950, stagione che vide il Venezia cadere in B. A quell'annata storica seguì quella nerissima del '58 con un mesto capitombolo, stavolta in C, torneo da cui la squadra veneta riemerse nel 1960.

Undici anni di attesa, via non sono pochi: il grande, clamoroso sfogo degli sportivi di Venezia è ampiamente giustificato.

Giuseppe Barletti

PRONOSTICI IPPICI

2-I. ROMA (Capannelle), premio Sessa (galoppo; L. 630.000, m. 2200; 9 partenti). Categoria modesta, in cui i più in forma ci paiono Mountaincloe (gr. 3) e Hirlanda (gr. 1).

1-X. FIRENZE (Cascine), premio Goldoni (galoppo; L. 600 mila, m. 1500; 8 partenti). Lorisan (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo; per il secondo posto preferiamo Greggia (gr. X).

1-2. NAPOLI (Agnano), premio Elisir Kuser (trotto; lire 810.000, m. 2700; 11 partenti). Fittizia (gr. 1) e Nijnsky (gr. 2) si presentano in gara con le «chances» migliori.

2-1. MONTECATINI (Ippodromo), premio Granina (trotto, L. 410.000, m. 2400; 11 partenti). Sulla lunga distanza ci paiono particolarmente in buona condizione di corsa Equisia (gr. 3) e Catania (gr. 1).

2-1. TRIESTE (Montebello), premio dell'Alloro (trotto; lire 370.000, m. 2875; 8 partenti). I favoriti della prova sono Marco Meko (gr. 3) e Rinviato (gr. 1).

1-X. TRIESTE (Montebello), premio delle Margherite (trotto; L. 540.000, m. 2880; 10 partenti). Molto bene in corsa si presentano Jackson (gr. 1) e Cuq d'Or (gr. X).

Oggi si corrono le "United Nations Stakes„

Un cavallo che ha vinto 100 milioni tra i rivali di Tornese a New York

Tutto pronto per il confronto internazionale di trotto di oggi pomeriggio a New York, ippodromo di Yonkers. La pista si presenta in condizioni ottime; il clima invece non è favorevole agli europei, in particolare ai cavalli italiani: anche se il cielo è sereno, la temperatura è molto rigida; ieri il termometro ha segnato, nelle ore più calde, soltanto 8,8 gradi sopra zero. Come annunciato, otto saranno i cavalli alla partenza della gara — le «United Nations Stakes» — partenza che verrà data davanti alla tribuna con l'«autostart»: per gli Stati Uniti saranno in pista Su Mac Lad (Dancer) e Air Record (Shoity); per la Francia: Méséna (Brohier) e Marjolaine V (De Wulf); per l'Italia: Tornese (Brighenti) e Jarlsiain (Zamboni); per il Canada: Tic Silk (Holsinger); per la Germania dell'Ovest: Iskander F (Heitmann).

Messina è la cavalla su cui si polarizza l'attenzione dei tecnici in quanto è giunta in America l'eco delle sue grandi imprese, nelle riunioni invernali di Parigi, culminate nella trionfale affermazione nel «Grand Prix d'Amérique». La distanza della prova sembra fatta apposta per lei, di cui sono ben note le eccezionali doti di fondo, ma purtroppo deve affrontare in queste gare due considerevoli ostacoli. Prima di tutto la partenza; non sembra che l'«autostart» sia gradito dalla giumenta francese, che a Cagnes sur Mer, quando io vide per la prima ed unica volta, ruppe rovinosamente perdendo una quantità di metri, tanto da obbligare il suo «driver» a ritirarla dalla gara. Il secondo ostacolo è costituito dalle curve, che sono molte — ben sei — e soprattutto parecchio più strette di quelle di Vincennes, l'ippodromo dove la cavalla ha compiuto le sue imprese più belle.

Il «numero uno» degli americani, Su Mac Lad è un autentico fuoriclasse; l'anno scorso ha vinto qualcosa come 250 mila dollari (circa 100 milioni di lire italiane); ha un record di 1'15"1/10 sul chilometro, ma — come tutti i suoi connazionali — ha un grave «handicap» sulla distanza della corsa di domani; infatti gli americani sono soprattutto adatti nelle prove di velocità sul miglio, mentre sul duemila metri denunciano la loro scarsa tenuta. Tuttavia è stato preparato con ogni cura per questa corsa — che è dotata di una borsa di 50 mila dollari — e una settimana fa, proprio sul 2412 metri ha fornito una grande «performance» imponendosi a undici avversari in un terreno reso pesantissimo dalla neve, trottando nell'ottimo tempo di 1'19"3/10 al chilometro. In quella prova si classificò seconda l'altra concorrente americana di oggi, Air Record, mentre il tedesco Iskander F si doveva ritirare.

E. P.

★ La Francia parteciperà con una squadra ufficiale al concorso ippico internazionale di Roma che si svolgerà a Piazza di Siena dal 28 aprile al 7 maggio.

Muore in allenamento un ciclista spagnolo

MADRID, giovedì sera.

Il ciclista professionista spagnolo Joaquin Barcelo, è rimasto vittima di una caduta mortale nella discesa della Sellabe mentre stava provando sul percorso dell'ultima tappa del Gran premio ciclistico di Eibar.

Barcelo, che aveva 21 anni, faceva parte dei corridori selezionati per la «Vuelta».

Dopo la sconfitta subita dagli sciabolatori

Tocca ai fiorettisti battersi con i magiari

Anche questa volta gli sciabolatori azzurri sono rientrati da Budapest senza la coppa Santelli, mordendosi i pugni per il miraggio sfumato di un ambiziosissimo successo, che pure sembrava raggiungibile a metà dell'incontro (10 a 8), dato pure lo stato di grazia di Calarese e qualche, invero sorprendente, del padovano Paolo Nardozzi (schiantati 5 vittorie su 5), a compenso dell'onorevole passivo del convalescente azzurro Luigi Cane di comunque però gli unghieresi, (trascinati dall'inedito allenamento Mezzena, premiavano l'arcidoriatore; sfruttando pure l'inesperienza del torinese Calvia e dei suoi valorosi compagni Reess e Fiechi (2 vittorie e tenta), e sigillavano per primi il traguardo (avano incalzati dai suoi ragazzi (10 a 7).

Nell'ultima fotografante i magiari rimangono davvero «stabili», ma non sembra lontano il giorno in cui l'Italia riprenderà il suo tradizionale posto nella loro area e chiuda che si compiere così meravigliosa Olimpica. Ravagnan, Calarese, Cantarelli da un lato, l'olimpionico Kárpati - Horvath dall'altro, non si riesce a cogliere quei successi frutti che invano fortunato di assaporare da parecchi anni.

Speriamo che sorte migliore tocchi ai fiorettisti che martedì prossimo a Milano incroceranno i ferri con i medesimi avversari per la coppa Raggetti. In un momento in cui entrambe le nazioni sembrano un po' nel vuoto per quanto riguarda gli specialisti dell'arma classica. A Livorno la seconda prova del campionato italiano (mentre a Genova la veneziana Raglio precedeva l'olimpionica Cumber e la torinese Mascletta nell'assordo del fioretto femminile) non ha offerto molti lumi ai selezionatori, chè alla rivelazione del vittorioso mancino veneziano Bottazzali e alla parziali conferme d'altri giovani quali il livornese Vaselli, il vincitore di Bologna, Milanese, e il torinese Granieri, (in fatica di Carpanelli, la nuova delusione del «tricolore» Curiotto e l'incerto debutto dell'ex-tridato Bergamini, di cui comunque rallegra il ritmo alle pedane.

Pensiamo perciò che possano tornare parecchie novità il quintetto azzurri che affronterà l'Ungheria, anelante di rivincita della sconfitta, che alla Olimpiadi apre all'Italia la via della [illegible] d'argento.

CARLO FELDMANN

★ Roccè — Inizia mercoledì 26 aprile la «Coppa Torino 61», gara notturna a coppie dotata di ricchi premi, indetta dal Dopolavoro Beni Demaniali.

La serie B nella schedina

Per chi gioca al Totocalcio

Rigamonti, portiere [illegible]

1 CATANZARO (32) - SAMBENEDETTESE (30) — Sul campo calabrese è difficilissimo pronosticare; una sola compagine ha vinto, undici vi hanno perso e tre vi hanno pareggiato.

1 COMO (30) - MESSINA (32) — Arduo compito per il Messina, che è (almeno pare) in fase calante.

1-X FOGGIA (32) - NOVARA (29) — Un bisogno di punti, il Novara, ma il Foggia non ha nessun perso ogni speranza per evitare la retrocessione.

X-2 MARZOTTO (31) - OZO MANTOVA (32) — Troppa divario esiste tra il Mantova capolista ed il Marzotto ultimo in graduatoria per non pensare ad un risultato favorevole ai lombardi.

1 PALERMO (35) - TRIESTINA (35). Nuova probabile affermazione del Palermo sul proprio campo: in casa i rosanero siciliani hanno vinto sette volte e pareggiato otto.

X-1-2 PARMA (29) - GENOA (25) — Probabili mutamenti nel Genoa per la trasferta emiliana, dove i rossoblù e dubbiosi ottengono assolutamente un risultato positivo.

X PRATO (30) - REGGIANA (34) — Grossa battaglia a Prato dove la Reggiana, che è battuta vigorosamente alla ribalta ed ha posto la propria candidatura alla serie A, vuole a tutti i costi passare senza danni.

1-X PRO PATRIA (30)-BRESCIA (33) — Quasi un «derby» tra lombardi e bresciani, ma i primi appaiono favoriti per condizione attuale e per il giocare sul proprio campo.

X-1-2 SIMMENTHAL MONZA (33) - VENEZIA (29) — E' questa la partitissima della serie B. Il Venezia, che sta puntando clamorosamente alla promozione, giocherà forse privo del suo «goleador» Rada: nel Simmenthal incertezza per il ruolo di centravanti, dove potrebbero giocare sia Regalia che il giovane Da Lisi.

1-X VERONA (24) - ALESSANDRIA (26) — Ancora una trasferta difficile per l'Alessandria che domenica è perduta il giovane Marana e recupera Gledal.

X-1 PERUGIA (36) - LUCCHESE (41) — La Lucchese capolista dovrebbe passare imbattuta anche a Perugia.

X SENFITO (30) - TRAPANI (30) — Un bisogno di punti, il Trapani dovrebbe assicurare ai siciliani almeno un pareggio.

X TARANTO (31) - COSENZA (40) — Turno ardue per la capolista sul terreno del Taranto: il Cosenza, attacco dinamico, difesa spettacolosa, dovrebbe comunque evitare la sconfitta.

1-X Casale (32) - Pro Vercelli (31).

X-1 Viareggio (32) - Pisa (36).

DERBY
extra puro

4 CAVALLI
di gran razza
883.131 PREMI
immediati

ecco i primi vincitori

Il signor LUIGI CRISPINO
via Antonio Mancini 35, Napoli
vince un cavallo di gran razza.

Il signor ANTONIO ZINI
via Circonvallazione Sud 621, Modena
vince un registratore Geloso.

Il signor ALESSANDRO PISANO
presso TREBRI, via Solferino 40, Bologna
vince un apparecchio fotografico Voigtlander.

Il signor ROLANDO PRIMADEI
via Italia, Battipaglia (Salerno)
vince un RadioMarelli a transistor.

Il concorso continua: chiedete la bustina che vi regala subito cavalli di gran razza. Le bustine non vincenti possono partecipare alle estrazioni del 31 maggio 1961 e del 15 gennaio 1962.

DERBY BOTTIGLIETTA 100 LIRE — DERBY LATTINA 125 LIRE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«Cocktail» nei teatri di posa della Titanus

La Loren festeggiata con i colleghi di "El Cid,,

La «troupe» del film è tornata dalla Spagna dopo 5 mesi - Le riprese verranno ultimate a Roma - Come Sophia giudica il proprio personaggio

Sophia Loren sulla spiaggia di Delia dove lei è rimasta sino al momento di ritornare a Roma per il «cocktail» in suo onore (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Un pittoresco e sontuoso ricevimento nei teatri di posa della Titanus Appia ha festeggiato il ritorno dalla Spagna della troupe che da cinque mesi lavorava in esterni per la realizzazione del superkolossal El Cid, *ispirato alla gesta del leggendario e umanissimo eroe. Ospiti d'onore Sophia Loren, abbronzatissima e più che mai seducente, Charlton Heston, in costume come apparirà quale protagonista della storica vicenda, e il regista Anthony Mann.*

Numerosi gli invitati, molti e ripetuti i baciamano, eleganza e bellezze a profusione. Notate, fra l'altro, alcune non meglio identificate «Lolite», decise comunque a mettersi in mostra nella speranza che uno dei produttori presenti venga colpito dal loro fascino. Tutto può succedere nel caleidoscopico mondo del cinema. Del resto, tra le varie ed implicite funzioni del cocktails c'è sempre la possibilità di qualche scoperta.

Ma veniamo a El Cid. *L'idea di portare sullo schermo la figura del più celebre eroe della Spagna era stata accarezzata più volte in passato. Come è noto,* El Cid *è realmente esistito. Fu un nobile castigliano il cui coraggio e la cui tenacia riuscirono a fondere per la prima volta sotto una stessa bandiera i mori e i cristiani. La sua vita ispirò uno dei più bei poemi epici di tutta la letteratura, il classico dramma di Corneille. Da allora le imprese dell'uomo che, rimasto per molti anni al servizio di re Alfonso, si guadagnò il soprannome di* El Cid campeador *(dall'arabo «el seid» che significa «il signore» e «campeador» che vale per guerriero), furono cantate più volte dai poeti, dalle canzoni e dal teatro spagnolo.*

Ora finalmente il regista Anthony Mann sta per chiudere (manca solo un mese di lavorazione in interni) le riprese del film più impegnativo della sua carriera. Gli esterni sono stati girati a Burgos, Valladolid, Valencia ed altre località. Ad una delle più grandiose battaglie che mai siano apparse sullo schermo, hanno partecipato seimila cavalieri mori contro i cavalieri del Cid. Il film costerà complessivamente oltre sei milioni di dollari.

Fin da quando iniziò la carriera di regista nel 1942, Anthony Mann ha superato con successo non poche situazioni difficili. Fra i suoi film si ricordano Glenn Miller Story, Winchester 73, Serenade *e* Cimarron. *Questa volta però egli stesso confessa che non aveva mai affrontato un'impresa tanto complessa.*

Mann si dice molto grato ai due protagonisti, Charlton Heston e Sophia Loren, ognuno dei quali è entrato nella pelle del rispettivo personaggio con estrema efficacia e convinzione. Ora Sophia Loren è aggredita e circondata da decine di fotografi. Non in si può avvicinare facilmente. Bisogna «lottare» per raggiungerla ed ascoltarne poche confidenze.

«Mi — afferma la nostra attrice — il personaggio di Chimene mi ha dato una rappresenta una tappa fondamentale nell'ormai lunga serie delle mie interpretazioni. E' qualcosa di veramente nuovo e di diverso dai miei ruoli precedenti. Ho vissato, giorno e notte per sette mesi di Chimene come se mi trovassi di fatti che mi riguardavano da vicino. Nell'insieme è stata ed è tuttora una delle mie esperienze più suggestive e stimolanti».

Mentre Sophia parla, un diplomatico americano dice, osservandola attentamente: «E' così bella che non si spiega come possa essere anche tanto intelligente. E' una donna veramente eccezionale».

Molti sono presenti, ma il film partecipano anche Raf Vallone, Genoveffo Pago, Kurd Giustini, Fausto Tozzi ed altri. Charlton Heston è di buon umore. Si lamenta soltanto perché in questi ultimi tempi molti gli pongono sempre la stessa domanda, e cioè che cosa pensa del personaggio che interpreta.

«Bene — egli dice — per ora confesso che sono veramente stanco. El Cid *mi ha sottoposto a sforzi e fatiche non comuni, proprio come mi era già accaduto per* Ben Hur. *Perciò spero che il film abbia in stesso successo».*

Gino Barni

STASERA ALLA TV

Piovono i reclami su "Campanile sera,,

Accolto quello di Este, allo studio quelli di Ostiglia e di Sacile - Contro i campioni di Bracciano sono di turno gli abitanti di Gubbio

MILANO, giovedì sera.

La carta bollata sta soffocando gli uffici di «Campanile sera». In testa a tutti vi è com'è noto il reclamo di Santa Maria Capua Vetere che è già stata riammessa al gioco e che riapparirà sul video la prossima settimana; poi segue quello di Este che, come annuncia una comunicazione giunta ieri a Milano, è stato pure esso accolto. Este aveva protestato perché il netto non riteneva valida una risposta del vocali riguardante il titolo di un libro di Mario Soldati. L'ufficio legale della tv ha dato ragione ai concorrenti e pertanto anche Este tornerà agli onori del video, probabilmente subito dopo Santa Maria Capua Vetere.

Sui tavoli degli uffici dei telequiz giacciono poi altri due reclami: uno inviato da Ostiglia, e ancora in fase di studio, e l'altro avanzato da Sacile, la cittadina caduta la scorsa settimana. La protesta di Sacile riguarda il titolo di una canzone che secondo lei contiene due errori e secondo gli esperti della tv un «cisa» soltanto. Sembra tuttavia che il reclamo di Sacile abbia scarse possibilità di ottenere successo. I dirigenti di «Campanile sera» avrebbero infatti già effettuato un controllo presso l'editore della canzone, constatando di essere nel giusto.

Questa sera, Bracciano, la campionissima dei telequiz, affronta Gubbio, la bella cittadina umbra. Ancora una volta, non sono le programma prove sportive e la parte centrale della trasmissione verrà affidata al solito giochetto d'abilità.

E' veramente incomprensibile il modo d'agire dei responsabili della rubrica: per mesi hanno sostenuto di attendere con ansia la bella stagione per poter dare il via a prove spettacolari capaci di dare nuovo tono alla rubrica; e ora che la primavera è giunta sembrano decisi ad eliminare completamente le prove sportive.

Comunque, questo le formazioni per lo scontro di stasera: Gubbio: Luciano Sirati 29 anni, professore di lettere (materie culturali); Amedeo Baldilucci, 19 anni studente (attualità); Venanzio Biraschi 46 anni (riserva). Bracciano: Alberto Ceccoli (materie culturali); Sergio Nati (attualità); Guido Credazzi (riserva).

OGGI SUL VIDEO

12,—: Telescuola: prima, seconda e terza classe.

17,—: La tv dei ragazzi: Il nostro piccolo mondo, figure, personaggi, giochi e canzoni dal mondo dei ragazzi.

18,—: Telegiornale.

18,15: Vecchio e nuovo sport.

18,30: Passaporto: lezioni di lingua inglese.

18,55: Anonima Canzoni: programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini. Complesso diretto da Pier Emilio Bassi.

19,25: Non è mai troppo tardi: corso di istruzione popolare per adulti analfabeti.

19,55: Prodotto di più: corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura e La tv degli agricoltori.

21,15: «Campanile sera», presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora.

22,30: Cinelandia: rassegna del cinema.

23,—: I viaggi del telegiornale: Italiani in Australia. Prima puntata: «Italiani del quinto continente».

23,30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,15: Personalità - 18,30: Sintonia - 19,15: Non è mai troppo tardi - 19,45: Ventiquattro ore sul mare - 20,30: Telegiornale - 21,15: «La colonna della società», quattro atti di Ibsen - 23,30: Telegiornale.

Un venticello di pazzia nella cittadina umbra

Gubbio respira in anticipo l'atmosfera euforica della sua festa tradizionale del 15 maggio

Perugia, giovedì sera.

(t.) *Gubbio, uno dei più illustri centri dell'Umbria, sta vivendo in anticipo l'atmosfera euforica che ogni anno per il 15 maggio, in occasione della Festa dei Ceri, ridesta i suoi abitanti dal torpore accolare. Campanile sera, il cui titolo è datonto da varie settimane da Bracciano, è riuscito ad operare questa trasformazione in tutti gli eugubini.*

Chi conosce la popolazione del centro umbro si chiederà stupito il perché di tanto entusiasmo per la difficile prova che li attende. Ed è proprio nello «spirito cerasolo» che troviamo la risposta. Il 15 maggio tutta Gubbio diventa «pazza» e «passi» diventano anche coloro che quel giorno hanno la ventura di trovarsi fra le sue mura. E lo «spirito cerasolo», questa radicata tradizionale festa che conquista tutti gli uomini semplici e spiritualistuali, dal sindaco all'ultimo dei cittadini. Se non proprio una corsa come quella «dei ceri», questa di Campanile sera è una competizione in cui tutti sono impegnati, perché è impegnato il nome della propria città. Ecco perché gli eugubini hanno ritrovato la «pazzia» del giorno della festa del santo protettore.

Al comitato organizzatore eugubino sono giunti numerosissimi i volontari per il «penultimo» e tutti con le carte in regola per lo sforzo specialità: centinaia di persone, dagli operai ai più quotati professionisti, che il comitato ha ridotto a 150. Contro i 18 radiotelefonisti di Bracciano, Gubbio schiera una massa di «anonimi»; una serie di professori, insuperevoli dottori e persino tre o quattro illustri primari medici, vocali veri monsignori e canonici. Gubbio conta su questo esercito nascosto di volontari e sui «cannoni» inviati a Milano e soprattutto sull'impostazione «sportiva» e «cavalleresca» che tutta la popolazione ha saputo imprimere alla manifestazione.

Lo stesso sindaco prof. Nuti ha dichiarato: «Mi auguro che la gara rimanga nei termini della correttezza sportiva, del fair play; ed colto l'occasione per inviare al sindaco di Bracciano e alla popolazione del centro laziale il saluto più cordiale della città di Gubbio, perché Gubbio ha l'onore di essere [illegible] fra le sante città d'Italia». Si apprende intanto che molti eugubini residenti a Roma hanno noleggiato un pullman per recarsi a Bracciano a fare il tifo «fuori casa».

In «Cinelandia» si parlerà dei premi Oscar e della Loren

Roma, giovedì sera.

(s. m.) *Sophia Loren apparirà stasera sul teleschermo intervistata da «Cinelandia», nel [illegible] di un cocktail che i produttori del film* El Cid *hanno dato ieri sera a Roma. La rubrica di Jacopo Rizza e Stefano Canzio si occuperà anche dell'assegnazione degli Oscar, avvenuta due giorni fa a Hollywood, degli avvenimenti della settimana e dei soliti arrivi, le nelle partenze, i soliti progetti per il futuro di stelle e stelline. Renato Tagliani intervisterà il truccatore Rocchetti, un autentico asso del maquillage, e Jacqueline Bassard.*

Verrà presentato il film «L'imprevisto», che Latuada ha girato a Parigi ispirandosi liberamente al caso Peugeot (sulla base di un soggetto — tiene a precisare il regista — depositato cinque anni prima del clamoroso fatto di cronaca) e interpreteranno Thomas Milian, che ne è il protagonista, insieme con Anouk Aimée e Nunzio Rotondi, che ne ha inciso la colonna sonora.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ufficio La Stampa *v. Roma ang. v. Sacchi, tel. 53-215*

Auditorium di Torino: domani, ore 21: Concerto sinfonico n. 30. Direttore: Pierre Dervaux. «Ifigenia in Aulide» di Gluck.

Carignano: Mauro Liuidi e suo «Teatro delle Novità»: ore 21,15 «I sogni muoiono all'alba» di Indro Montanelli con E. Calindri.

Ridotto del Romano: ore 22 il «Teatro delle 10» in «Uno spettacolo Tardieu»

Teatro dell'Opera (tel. 538-949): 21,15 «Nozze» di Cecov, «Matrimonio» di Gogol. Regia Colli-Alfano.

Alcione: Rivista con Achille Togliani ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «I promessi sposi» Rivista Maria Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15

Espositione Centenario Georges Méliès (Palazzo Chiablese): ore 10-13 e 16-19. Ingresso libero.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné: «Hôtel du Nord» (Albergo Nord) di Marcel Carné con Annabella, J. P. Aumont, L. Jouvet, Arletty (Francia, 1938, versione origin.). Viet. min.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823): ore 17-19 e 21-1 Maestro Di Nunzio e i «Ruby Lumes»; cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi.

Ariocchino Danze: 21,15 I Campioni

Augustus: 15 e 21 Happy Ruggiero

Bruno Dancing: 21 C. Valchiara.

Castello Danze: ore 21 Novelli.

Castello di Chianoc: tutte le sere Complesso Leo Loris.

Edon Danze: 21 Compl. Auernovas

Fare Danze: 21 Honghel Gualdi.

Gaudio Danze: 16,30 e 21 A. Neve.

Gay Sala (v. Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Franchi. Lezioni di danza.

Gay Ville - Whisky a Gogo (Moncalieri 53): 21-1: festivi 15 e 21.

Gran Mogu Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: 21 Orch. Formaero.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone

La Feria Danze: ore 21 Labardi.

La Rotonda: 21 Orch. Full Jolly.

La Serenella: 21 Remo Ferrarese.

Lido: 250 Cav. 300 consum. compr.

Le Roi (via Stradella 3): ore 21 Orchestra Tonino Formisano.

Massima Danze (p.za Massaua 9): ore 21 Orchestra Fasano.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-720) ore 22-4: Orchestra Dell'Acca.

Piaisan Dansant Latrarie: 21 Miniassi, chacha, Scuola danze graf.

Principe Danze: 21 Compl. Rocky Mauray (Palecapa 1): ore 21-1.

Tre-adero: ore 21-2 «I Castellani»

Whisky a Gogo (via Volta 6): 21-1.

Cher Louis, Pr. Tommaso 5: Attrac. **Colombia Danze:** 22-4 attrazioni.

Estoril Club: ore 22-4 attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-720) ore 22-4: attrazioni internazionali.

Taverneltta: 22-4 attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io sono, tu sei (Antologia universale dell'amore)» scope tech. di A. Biasetti. Viet. min.

Astor: «Un adulterio difficile» con Bob Hope, Lucille Ball, Mamaroneck

Corso: «America di notte» colori.

Cristallo: «La spiaggia dei desiderio» scope e colori, D. Hart.

Doria: «Totò, Peppino e... la dolce vita» Totò, P. De Filippo, Berti

Ideal: «Spartacus» technirama 70 mm. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, T. Curtis. Or. 14,30-17,55-21,35

Lux: «La ragazza in vetrina» con L. Ventura, M. Noël e M. Vlady

Regent: «L'assassino» Marcello Mastroianni e Micheline Presle.

Romano: «Ivan il terribile» di S. M. Eisenstein.

Vittoria: «Maciste nella terra dei Ciclopi» sc. col., Gordon, Alonso.

Arlston: «Gli apostoli» con Clark Gable, Marilyn Monroe, M. Cliff.

Arlecchino: «L'erba del vicino è sempre più verde» sc. col., Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons.

Augustus: «La millardaria» scope colori, Sophia Loren, Peter Sellers, Dennis Price.

Metropol (v. Pr. Tommaso 6, tel. 652-470): «Mina... fuori la guardia» Mina, A. Fieri, V. Congia, C. Crocco, A. Testa, P. Di Capri, D. Ferzo, T. Murgia; 16 via Torino.

Nazionale: «I magnifici sette» a colori, Yul Brynner, Eli Wallach

Torino: «Desiderio nel sole» tec Peter Finch, Roger Moore. Ap. 10

Alessandra: «Le svedesi» C. Granbory, Eva Bliori, F. Fabrizi, Viet.

Capitol: «Le svedesi» C. Granbory, Eva Bliori, F. Fabrizi, Viet.

Edera: «Le svedesi» C. Granbory, Eva Bliori, Franco Fabrizi. Viet.

Fiamma: «Venere in visone» sc. tech. con E. Taylor, L. Harvey, E. Fisher (Premio Oscar 1961).

Hollywood: «Psycoanalisa» Ugo Tognazzi, R. Vianello, Edy Vessel

Moliè: «I promessi sposi» Rivista Maria Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15

Monte Rosa (p. Carlina t. 44-720) ore 22-4: attrazioni internazionali.

Nazionale: «Una storia del West» scope tec., G. Roland, J. Mahoney

Ariosto: «Sicari di Hitler» e Riv. con Achille Togliani 16,15 e 21,15.

Alpi: «Tarzan e donna leopardo»

La Perla: «Il grande imitatore» con Charlie Chaplin.

Reglna: «Allegra compagnia»

Astl: «Maschera del demonio» con B. Steele, J. Richardson; Ap. 10.

Cravanna: «L'ultima conquista» con John Wayne.

Olimpia: Primo uomo nello spazio

Par: «Tempi duri per i vampiri» a colori, R. Rascel, Sylva Koscina

P. Nuova: «Azione di contrapiombaggio» e «Prigioniera Sudan».

S. Felice: «Battaglia Mar Corallo»

Esperia: «Testamento del mostro» con J. L. Barrault e T. Billa.

Giardino: «Dracula il vampiro» tech., Christopher Lee, P. Cushing

Italiano: «Le signore».

Madonna delle Rose (v. A. da Brescia 23). due film: «Maschera di ferro» e «I figli della spazio».

Miraflori: «Avventura a Malaga»

S. Rita: Avventure sadei Rousselle

Vittoglio: «La verità» Brigitte Bardot, Charles Vanel. Vist. min.

Araldo: «Il principe delle volpi» T. Power, G. Wallis, W. Hendrix.

Ellseo: «Crimen Bardi» Gassman, N. Manfredi, S. Mangano, D. Gray

Fréjus: «Una strega in paradiso» tech., James Stewart, Kim Novak.

Nuovo: «10.000 donne alla deriva»

S. Paolo: «Femmine di lusso» tec D. Lee, E. Koscina, Tognazzi Viet.

Belgio: «Maigret e caso St. Fiacre.

Cavallo: «Occhi senza volto» con Pierre Brasseur ed Alida Valli.

Eridano: «Ancora una domanda, Oscar Wilde» con Robert Morley.

La Salle (via Ledovica 14): «Prigioniero Antartide».

Orapa: «Maschera di cera» tech.

Radium: «Gastone» tech., Sordi, V. Vecchi: Rommel chiama Cairo.

Astra: «Ragazzo fortunato» con Jerry Lewis.

Borgini: «7 ragazze innamorate» con Kathryn Grayson, Van Heflin.

Ellas: «Avvolti strada ferrata».

Excelsior: «Duel di Pluto, Pippo e Paperino» cart. anim., in tech.

Hassan: «Venere in visone» tec. con E. Taylor, L. Harvey, Fisher.

Odeon: «Donna del destino» scope tech., Gregory Peck e L. Bacall.

Nizr: «Passaggio del Reno» di A. Cayatte con Annavour, Courcel.

Adua: «Venere della gang» Karin Aurora: «Bellissimo gambo di Sabrina» M. Van Doren, Citariello.

Brescia: Frusta di sangue, Payton

Chalillon: «G-man contro fuorilegge» e «Bella, affettuosa carcani»

Edelweiss: «Il buco».

Fortina: «Madri pericolose» con Della Scala, Mina, Riccardo Billi.

Lanteri: «Rivolta al Boston» tech.

Maior: «La verità» Brigitte Bardot e Charles Vanel. Vietata min.

Nord: «Una ragazza per l'estate» a colori con Pascale Petit.

Palermo: «Dialoghi delle Carmelitane» J. Moreau, P. Brasseur.

Sociale: «Il cielo è affollato» col., Dana Andrews e Rhonda Fleming.

Xenia: «Come Eva più di Eva» scope in tech con Jean Collins.

Baretti: Cinquisisi, Oregno, tec.

Cabiria: «A casa dopo l'ergastolo» scope tec., R. Mitchum, E. Parker.

Colosseo: «Texas John» in tech. con Tom Tryon e N. Moore.

Continental: «Saltaglione nero» con Jaroslaw Mayer e P. Peterka.

Flora: 3 Moschettieri, tec., Turner

Italia: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte. Vist. min. 16 anni.

Moderno: «Guerra dei pianeti» e «Cavaliere del mistero» tech.

Piemonte: «Silvestro gatto maldestro» avvent. anim., in tecnicolor

San Carlo: «La legge del mitra»

Negrin: «Il moschettiere» Alberto Sordi, V. De Sica, C. Chantal.

Bianc: «Mistero 3 continents» tec.

Doria: «Io Pantera» in tecnicolor.

Reno: «Grande impostore» Tony Curtis, E. O'[illegible], A. O'Connell.

Umbria: [illegible] 5 ragazze» K. Bahm

Alba: «Tamburi lontani» tech. con Gary Cooper.

Ambra: «Rosa gialla del Texas» sc col., J. Ericson, M. Blanchard.

Apollo: «Crimen» Gassman, Sacdi, Manfredi, S. Mangano, D. Day.

Calzone: «Clandestini alla frontiera» scope col. Segni comica a col.

Edera: «Casa sul fiume».

Lucento: «I sette assassini».

Letizia: «Assassino è alla porta»

Massaia: «I vendicatori».

Salone Pio XI (strada Lucento 8): a film «Morte al di là del fiume» e «Fuori da quelle muraglie» con Crick e Crock.

Splendor: «Sahara» con Humphrey Bogart e Joan Bennett.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Europa, Flora e Milano: Teatro dell'Officina (biglietti alla Cassa). Per domani: Teatro Carignano (biglietti all'E.N.A.L.).

Va in scena al Carignano una novità di Montanelli

Stasera, alle 21,15, al Carignano il «Teatro delle novità» di Mauro Lualdi presenterà «I sogni muoiono all'alba» di Indro Montanelli con la regia dell'autore. Tra gli interpreti Ernesto Calindri.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani, venerdì, alle ore 21,15, in collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, recital del tenore Jean Paul Jeannotte accompagnato al piano da Janine Schwarzmann. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

Le caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle 10 ruote - Previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 18 aprile 1961:

TORINO: 28 (da 110 sett.); 86 (da 73); 83 (da 72); 69 (da 58); 57 (da 56); 46 (da 51); 30 (da 48); 31 (da 47); 40 (da 46); 42 (da 45).

BARI: 82 (da 70); 18 (da 49); 51 (da 46); 86 (da 44); 8 (da 43); 65 (da 42); 61 (da 41); 48 (da 38); 66 (da 36); 69 (da 36).

CAGLIARI: 12 (da 69); 76 (da 67); 68 (da 59); 7 (da 56); 79 (da 55); 10 (da 47); 44 (da 45); 98 (da 44); 36 (da 43); 30 (da 41); 61 (da 42); 40 (da 41); 28 (da 40); 77 (da 39); 34 (da 39); 73 (da 38).

GENOVA: 66 (da 86); 8 (da 71); 90 (da 59); 36 (da 55); 53 (da 50); 35 (da 48); 40 (da 47); 5 (da 46); 37 (da 43); 13 (da 42).

MILANO: 56 (da 67); 19 (da 55); 11 (da 53); 67 (da 51); 52 (da 50); 74 (da 50); 30 (da 49); 70 (da 42); 39 (da 39); 80 (da 37).

NAPOLI: 44 (da 70); 84 (da 69); 49 (da 63); 86 (da 55); 38 (da 53); 53 (da 51); 11 (da 49); 39 (da 47); 64 (da 45); 5 (da 45).

PALERMO: 1 (da 89); 15 (da 58); 5 (da 69); 11 (da 68); 81 (da 42); 25 (da 41); 10 (da 41); 3 (da 38); 41 (da 38); 72 (da 36).

ROMA: 54 (da 108); 69 (da 73); 22 (da 70); 37 (da 68); 58 (da 60); 41 (da 58); 56 (da 51); 90 (da 49); 67 (da 48); 24 (da 46).

VENEZIA: 40 (da 74); 36 (da 57); 14 (da 47); 33 (da 44); 34 (da 37); 58 (da 37); 34 (da 36); 31 (da 33); 35 (da 33); 74 (da 31).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 10 sett.; Bari, 8; Cagliari, 33; Firenze, 14; Genova, 26; Milano, 12; Napoli, 41; Palermo, 27; Roma, 9; Venezia, 15 sett.

Vertibili: Torino, 26; Bari, 16; Cagliari, 1; Firenze, 13; Genova, 33; Milano, 5; Napoli, 16; Palermo, 5; Roma, 18; Venezia, 13.

Cadenze: Torino, 6 (da 38); Bari, 1 (da 40); Cagliari, 5 (da 28); Firenze, 4 (da 39); Genova, 7 (da 31); Milano, 0 (da 34); Napoli, 1 (da 42); Palermo, 0 (da 34); Roma, 8 (da 23); Venezia, 4 (da 30).

Figure: Torino, 8 (da 58); Bari, 3 (da 32); Cagliari, 1 (da 41); Firenze, 6 (da [illegible]); Genova, 5 (da 23); Milano, 1 (da 10); Napoli, 3 (da 56); Palermo, 3 (da 38); Roma, 4 (da 45); Venezia, 1 (da 18).

Decine: Torino, 70 ma (da 66); Bari, 80 ma (da 36); Cagliari, 60 ma (da 38); Firenze, 70 ma (da 33); Genova, 30 ma (da 67); Milano, 10 ma (da 29); Napoli, 60 ma (da 25); Palermo, 40 ma (da 59); Roma, 40 ma (da 28); Venezia, 70 ma (da 33).

I ritardi maggiori degli estratti determinanti appaiono nei seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 27 da 700 settimane.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Venezia: n. 78 da 673 settimane.

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Genova: n. 90 da 597 settimane.

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 61 da 570 settimane.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Bari: n. 39 da 372 settimane.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 26 (segno 1); Cagliari, 11 (2); Genova, 4 (1); Palermo, 27 (X); Roma, 4 (1). Del 2° estratto: Napoli, 23 (2); Roma, 44 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 300 settimane): Torino, 29 (1); Firenze, 10 (1); Roma, 34 (X).

Abbinando i dati sui risultati si ha: Torino, 1; Cagliari, 2; Firenze, 1; Genova, 1; Palermo, X; Roma, 1, X; Napoli II, 2; Roma II, X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto:

Sono usciti più di 51 volte su 143 estrazioni: Genova, X, 2; Milano, 1; Palermo, 1; Venezia, 2; Napoli II, X, 2; Roma II, 1.

Meno frequenti sono: Genova, 1 (36 v.); Napoli II, 1 (35 volte).

n. m.

STASERA AL CINEMA

Pittoresco vagabondaggio attraverso le due Americhe

Danze e spogliarello con un pizzico di folclore in «America di notte»

AMERICA DI NOTTE, di G. M. Scotese, italiano, cinemascopa a colori (Cinema Corso).

All'illustre scuola di Biasetti *(Europa di notte)* e anche un poco a quella di Reichenbach *(L'America vista da un francese)* il regista Scotese, finora segnalatosi per alcuni film di pirateria, ci ha dato un altro bel saggio di documentario esotico, da aggiungere alla illustre serie intitolata da *Magia verde*. Il suo film è un divertente, pittoresco reportage condotto fra i più caratteristici luoghi di divertimento dell'America del Nord e di quella del Sud.

Sul filo conduttore della danza e dello spogliarello, passiamo da Harlem a Las Vegas, da San Francisco a Nuova Orleans, e poi ancora all'Argentina, al Messico, al Brasile, con puntate a Cuba e a Caracas: un dolce giramento di testa. Qua e là, il film si apre a notazioni non propriamente folcloristiche, ma di natura e di costume: talvolta ribelle d'un orgiastico folclore popolare, talaltra descrive in più squisite raffinatezze dei locali di lusso.

Con qualche insistenza e alcune caduta di gusto, un documentario di verve che consegue l'effetto proposto di schiodare la poltrona dello spettatore e farla volare, come un spogrifo, sui misteri notturni di un intero continente.

TOTO' PEPPINO... E LA DOLCE VITA, di Sergio Corbucci, con Totò, P. De Filippo, Mara Berni. Italiano (Cinema Doria).

Ecco un altro ritratto parassitario di un altro, il rovescio parodistico della *Dolce vita* di Fellini. E se purtroppo come vengono eseguite queste rivolture: col filo bianco della più grossolana comicità. Totò, Peppino ecc. non fa certo eccezione alla regola, è una farsa tirata via sull'occasione, e puntellata dai più triti equivoci. Ma ha però quei due protagonisti, e questo gli basta per strappare le risate.

I due comici sono particolarmente in vena e legano fra loro ottimamente. Totò è il presidente d'una società Spa (Società Protoggiatori Abusivi), cioè un poveraccio che mossosi a fare il custode di auto in via Veneto vi è diventato una macchietta nota a tutti. Peppino è un suo cugino campagnolo che credendo davvero un gran personaggio, vien per raccomandargli una sorta pratica che interessa il suo paesello. Sul due scatta la storia della dolce vita romana, e il gioco, un facile gioco, è fatto.

l. p.

Gli abbonamenti agli spettacoli della stagione lirica del Regio

La stagione lirica di primavera, organizzata al Teatro Nuovo dall'Ente autonomo del «Regio», avrà inizio il 28 corrente con l'opera «Un ballo in maschera» di G. Verdi.

Per gli abbonamenti ai cinque spettacoli la Sovrintendenza ha disposto i seguenti prezzi: poltrone di platea L. 14.000; poltroncine di platea L. 6000; poltroncine di galleria L. 3000, compresi ingressi per Sadler, Dan più dans: Speedy West e Jimmy Bryant; Hanlon e Johnny; A pagò piacevano quelle; I dischi d'oro - 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del baritono Tito Gobbi.

Ore 18,30: Giornale - Ritmi di successo - 18,50: Tuttomusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,35: Zig-zag.

Ore 20,30: «La scala mobile», radiodramma di Wendia Lipsius; regia di U. D. Olegari. La vicenda: Una elevata donna, ma per questo e un po' ribelle per la modesta e monotona vita che è costretta a vivere presso il suo marito, e un giorno invitata al ricevimento di un ricco signore. Essa sente che è giunta la sua grande occasione per sfuggire alla vita di tutti i giorni e introdursi nel mondo che ha sempre sognato. Per compiere qualche di simile all'avvenimento, si reca in un grande magazzino e, fra le cose belle e lussuose che vi sono esposte — in un segno febbrile — fa un entrata nell'alta società. Ma la delirante fantasticheria e vedrà spenta in un angoscioso incubo e la donna si risveglia giurata dalla sua ambizione: ritornerà alla sua grande occasione per lasciare accanto a sua marito più lamentosa di prima e pronta a compiangere tutta la serena bellezza della sua modesta vita.

Ore 21,30: Ribalta - 21,45: Musica nella sera - 22,15: Musicalmente: cose di questo mondo in questi tempi - 23,45: 23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 215,5, Torino m.l. 191. — Ore 17: Il Lied romantico: musiche di Mendelssohn e Schumann - 18: La rassegna: Musica contemporanea - 18,30: Musiche di B. Marcello - 19: L'energia atomica per il sapere (1) - 19,15: L'idea di Roma nella cultura del Risorgimento (III) - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mozart, Brahms e Prokofiev.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «La ultima maschera», un atto di A. Schnitzler; regia di A. Fersen - 22,15: Musiche di A. Honegger - 23,05: Libri ricevuti - 23,20: Piccola antologia poetica - 23,30: Concerto: musiche di Schubert.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerti commemorativi di Ottorino Respighi alle ore 21 sul Nazionale - "La scala mobile", radiodramma di Wendia Lipsius alle 20,30 sul Secondo

GIOVEDI' 20 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 427,3. Torino m.l. 1). — Ore 14-14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Miles Davis e il suo complesso - 15,30: Corso di lingue - 16: Programma per i ragazzi: «Melissa ha paura», radiosceneggiato - 16,30: Sulle strade della vittoria romana - 17: Giornale - 17,20: Musica sinfonica - 17,40: Ai giovani soldati: raccolta di voci, canzoni e da lieta in parte - 18: Livio Zeno: «Gli Stupefatti ovvero i ricordi di un anziano scolaro» - 18,15: La voce italiana nel mondo.

Ore 18,30: Classe unica: Umberto Morra: «Profilo dell'Inghilterra» - Ritrovo Musicarelli - Perché cassaforte-mura ai genitori» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Cielo vita del cristiano riposo via radio - 20: Tanghi e valzer celebri - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a...

Ore 21: XXIV Festival internazionale di musica contemporanea: **Concerto commemorativo di Ottorino Respighi nel XXV anniversario della morte**; direttore Antal Dorati; orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia - Nell'intervallo: «Pesta sera»; Ilino Provenzali: «Curiosità e segreti della lingua italiana».

(Ore 22,15: Oggi al Parlamento: Giuseppe Saragat parla a Palermo - Ottavio Missoni presenta: 23: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,3. Torino m.l. II. — Musica della Casa: n. 190,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Sardegna, dolce madre (folclore) note di un folclorista in Sardegna - 15: Vecchie stampe romagnole - 15,30: Giornale.

Ore 18: Il programma della gioventù: Sport, marinai e marinitos; Tre canzoni per Sadler; Dan più dans: Speedy West e Jimmy Bryant; Hanlon e Johnny; A pagò piacevano quelle; I dischi d'oro - 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del baritono Tito Gobbi.

Ore 18,30: Giornale - Ritmi di successo - 18,50: Tuttomusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,35: Zig-zag.

Ore 20,30: «La scala mobile», radiodramma di Wendia Lipsius; regia di U. D. Olegari. La vicenda: Una elevata donna, ma per questo e un po' ribelle per la modesta e monotona vita

ULTIME NOTIZIE

Sembra certa una «giunta d'affari»

La crisi siciliana all'esame dei liberali

Concorde la maggioranza parlamentare sulla riforma del Senato e sulla opportunità di fissare a seicento il numero dei deputati

Roma, giovedì sera.

In questi giorni il Parlamento sta svolgendo un utile lavoro sul piano legislativo: oltre ad affrontare i bilanci — che quest'anno si spera di far arrivare in porto entro la scadenza costituzionale del 30 giugno — si sta avviando a compimento un utile lavoro, dall'inchiesta parlamentare sui monopoli alla legge sulle aree fabbricabili e ad altri provvedimenti minori.

La crisi siciliana viene esaminata stamane dalla segreteria liberale riunita insieme coi parlamentari e i due deputati regionali siciliani appositamente convenuti a Roma. In verità il ventilato «governo d'affari» non trova molto consenzienti i liberali, che avrebbero preferito un governo fra i partiti della convergenza democratica. Ma faranno di necessità virtù: in questo momento, una giunta di tal fatta non sarebbe possibile, soprattutto per la netta opposizione dei cristiano-sociali, che avevano indicato il monocolore aperto ai socialisti. Tuttavia i liberali non vogliono creare altri imbarazzi alla dc, che già piuttosto a malincuore ha dovuto accettare la collaborazione con i cristiano-sociali.

Essi, però, sono irremovibili nel mantenere la loro preclusione ai socialisti. E stamane il vice-segretario della dc. Salizzoni ha avuto lari un colloquio con il socialista Corona (che ne ha riferito subito dopo a Nenni), i liberali si sono un po' allarmati, pensando, forse, che i democristiani, trattandosi d'un governo amministrativo, intendano allargare la maggioranza anche ai socialisti. Ora, se questo avvenisse — diranno esplicitamente i liberali — il Psi si porrebbe contro il governo ipotizzato dalla dc in Sicilia, poiché vi è la maggioranza fra democristiani, cristiano-sociali, partiti democratici e due indipendenti.

I liberali si rendono conto che i monarchici, usandosi ai missini (con cui hanno fatto in Sicilia un unico gruppo) si sono resi indispensibili per operazioni democratiche: ma se il governo d'affari democristiano dovesse astenersi verso i socialisti, essi passerebbero senz'altro all'opposizione in Sicilia, e certamente il loro atteggiamento avrebbe dei riflessi anche al centro per quanto riguarda il governo Fanfani.

La maggioranza parlamentare è d'accordo nel riformare il Senato e il numero dei deputati. Il nuovo Senato che uscirà dalle urne nel 1963 avrà una cinquantina di senatori in più: quelli eletti saranno aumentati da 253 a 300, mentre i senatori di nomina presidenziale saranno dieci invece di cinque. La Camera avrà un numero chiuso di deputati, che sarà di 600: in base al quorum di 80 mila abitanti, è probabilmente, con l'aumento della popolazione risultata nella primavera del 1963, sarebbero dovuti salire dagli attuali 596 a 620. La durata della legislatura — cinque anni — sarà uguale per le due Assemblee: attualmente il Senato sarebbe dovuto durare un anno in più, ma in effetti finora aveva seguito sempre la sorte della Camera.

Infine, c'è da registrare, per quanto riguarda la legge per lo scioglimento del mai proposto dal socialista Parri, che i democristiani si sono dichiarati contrari; il consolidamento degli istituti democratici — si legge in una risoluzione dei senatori democristiani — non si consegue con la emanazione di leggi eccezionali.

Pellecchia

Sospeso, per la festa dell'Indipendenza, il processo di Gerusalemme

L'avv. Servatius (in basso) al banco della difesa col suo assistente Dieter Wechtenbruch e la sua segretaria Isa Grad (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un giorno di pausa per Eichmann che in cella si distrae leggendo "Lolita,,

La voce roca e monotona del criminale nazista è stata diffusa ieri dalla radio israeliana: era la registrazione su nastro della raccapricciante deposizione in istruttoria sui campi di sterminio - Con essa l'autore del piano per la "soluzione,, del problema ebraico si qualifica esecutore di ordini che aveva in orrore la crudeltà - Domani, altre dichiarazioni registrate dell'ex-colonnello delle "SS,,

Dal nostro corrispondente

Gerusalemme, giovedì sera.

Adolf Eichmann rimane oggi in cella. Israele celebra il tredicesimo anniversario dell'indipendenza, e dall'aula del «Centro della Comunità», ove si svolge il processo all'ex-colonnello delle «SS», l'attenzione si volge alle vie di Gerusalemme, dove si terrà una grande parata militare. La città è affollatissima: si calcola che 250.000 persone, guidate dal primo ministro David Ben Gurion, assisteranno alla sfilata degli uomini e delle donne delle forze armate israeliane (il servizio militare è obbligatorio per le nubili fino al ventitreesimo anno).

In serata vi saranno fuochi artificiali; sono state organizzate feste di vario genere. Ma il fragore dei botti, le note squillanti degli ottoni delle bande e le grida di entusiasmo degli spettatori non riusciranno a sommergere una voce bassa e uniforme che ogni israeliano ha ascoltato ieri alla radio e non dimenticherà mai, la voce di Adolf Eichmann che racconta la storia del «piano di soluzione definitiva del problema ebraico».

Domattina alle nove il processo riprenderà. Su uno dei due registratori a nastro portati in aula si svolgeranno altre sedute che contengono le dichiarazioni fatte da Eichmann negli interrogatori preliminari di polizia. Sono in tutto 77 sedute; ne vengono udite soltanto i brani scelti dal pubblico ministero, il procuratore generale Gideon Hausner. Il difensore di Eichmann, Robert Servatius, non si è opposto; ha solo chiesto, e ottenuto, che a tempo opportuno gli sia consentito di far ricorso ad altri brani delle dichiarazioni, che evidentemente possono servire alla difesa.

Con la voce di Eichmann si ode quella del funzionario che lo interroga, l'ispettore della polizia israeliana Avner Less, che è il teste attualmente al posto. Less ha dichiarato che Eichmann si mise a disposizione della polizia per narrare la storia della sua attività; le registrazioni servono a dimostrarlo). Il dialogo si svolge in tedesco; Less è nato a Berlino. Molti in aula hanno ascoltato le parole di Eichmann nella traduzione simultanea in inglese, francese o ebraico, ma i giudici, tutti e tre nati in Germania, e Hausner, che è nativo della Polonia ma comprende a perfezione il tedesco, non avranno bisogno della cuffia.

La posizione di Eichmann appare ovviamente grave dopo quanto si è udito; e sono solo estratti del milione di parole che egli ha pronunciato, e che sono state trascritte in due grossi volumi: 3700 pagine, ognuna siglata dall'imputato e del peso totale di quasi dieci chili. Risulta chiara, d'altra parte, quella che sarà la linea difensiva dell'ex-gerarca. Eichmann dice di essere pentito di alcune delle cose che fece, ma respinge la piena responsabilità del massacro di sei milioni di ebrei.

Furono altri ad organizzare l'olocausto, sostiene Eichmann. I veri assassini «se la sono cavata a buon mercato», con il suicidio, altri sono scomparsi. Non fu lui a formulare la politica della «soluzione finale»: gli ordini gli furono dati da Reinhard Heydrich, ad agli «si sentì svuotare» quando gli fu detto che il Führer aveva ordinato la soppressione fisica degli ebrei. Più volte nelle sue dichiarazioni ritorna questo tema: «Il capo della Gestapo Mueller, Himmler, Heydrich riassumevano tutti ordini dall'alto. Deve essere stato il Führer a ordinare il massacro». Una volta, visitando Auschwitz, Himmler si sentì mancare. E quando a lui, Eichmann, non volle mai vedere una carneficina, protestò ripetutamente con Mueller e Himmler, sempre invano.

Eichmann ammette di avere avuto delle colpe, dice a un certo punto che pensa che la sua impiccagione potrebbe servire a sottolineare agli antisemiti di tutto il mondo la gravità di quanto accadde. «Il suo avvocato ha detto — e lo ha riferito lo stesso Servatius — che non si vergognerebbe nemmeno se potesse, perché ciò equivarrebbe a una ammissione di colpevolezza».

Più volte Eichmann ispezionò i campi di sterminio; ricorda «con orrore» le file di ebrei nudi che attendevano davanti alla camera a gas di Treblinka (camuffata da stazione ferroviaria) e una fossa colma di cadaveri. Ma nega di avere mai dato disposizioni a Rudolf Hoess, il comandante del campo di Auschwitz poi giustiziato sulla scena dei suoi crimini, per la soppressione degli ebrei. Dice che varie volte volle dimettersi, ma che gli fu ordinato di «tornare al lavoro». Le camere a gas lo indisponevano, la vista del sangue gli ha sempre fatto male.

«Credetemi — dice Eichmann a Less — sto cercando di ricordare tutto quello che so. Mi si è fatto a pennello che sarei stato processato e che non avrei passato il cinquantaseiesimo anno. La prima parte della profezia si avvera, la seconda non potrà essere evitata. Ma ne rendo conto e per questo dico tutto. La pianificazione dello sterminio non fu affidata a me. Fui sempre di rango inferiore a quello dei pianificatori. Non passo dire che le mie mani siano pulite, non merito misericordia. Forse dovrei implorarmi in pubblico, perché tutti gli anti-semiti avessero ben chiara agli occhi la terribile natura dei loro atti. Forse dovrei scrivere un libro per impedire ai giovani del mondo di agire così. Allora avrò completato il mio dovere sulla terra».

Così cerca di scagionarsi Adolf Eichmann, recitando una ripugnante commedia sotto lo stimolo non del pentimento ma della paura, dipingendosi come un esecutore spesso riluttante, come un mite che aveva in orrore la violenza. Nei prossimi giorni ascolteremo altri trentasette testi d'accusa. Hausner ha accusato Eichmann con vigore e precisione, e completerà la prova della responsabilità più completa dell'imputato.

Eichmann trascorre la giornata odierna nella cella segreta dalla «Casa della comunità», riposando e leggendo (legge per lo più, nelle soste del processo, documenti relativi ai campi di sterminio. Ma si è saputo che ha letto anche «Lolita» e «Via del vento»).

Enrico Ferguson

Mostruoso delitto di una ragazza in Francia

Uccide il proprio neonato e lo seppellisce in cucina

Il cerpicino era nascosto sotto le mattonelle - La madre (che ha già tre figli pur essendo nubile) afferma che la creatura era nata morta - E' stato accertato invece che fu soppressa la notte stessa della nascita

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Un neonato è stato sepolto vivo, probabilmente dalla mamma, che tuttavia nega sebbene la sua colpa appaia in modo evidente. Il dramma è avvenuto nel paesetto di Rollencourt, nel nord della Francia, dove il bimbo nacque la notte fra il 30 e il 31 marzo, ma non fu denunciato all'anagrafe.

Tutti gli abitanti del paesetto avevano visto Sylvie Variet, di 25 anni — già madre di tre figli di 11, 5 e 2 anni nubile — con i segni della gravidanza, e quando la rividero relativamente anche capirono che il parto era avvenuto. Ma non videro il neonato, e cominciarono a sospettare che la ragazza avesse ucciso il figlio. Ma non osarono dire nulla a lei, che era molto stimata da tutti.

Due gendarmi si recarono quindi al domicilio della Variet per interrogarla. La prima cosa che constatarono entrando fu l'assenza di fasce e tutto ciò che indica la presenza d'un neonato. Domandarono alla giovane donna dove avesse messo il bimbo, ma lei rispose con un sorriso come per dire che non sapeva dove (sic). Poi, dovendo pur dire qualche cosa, dichiarò: «Me l'hanno portato via». Non volle dare altre precisazioni, sebbene il brigadiere insistesse.

Il poliziotto chiese allora di visitare la casa e in cucina vide che alcune mattonelle del pavimento non erano al livello esatto delle altre. Ebbe un sospetto e tentò il colpo: «E' lì sotto, non è vero?», disse. La Variet non ebbe il coraggio di mentire e fece cenno di sì col capo. Le mattonelle vennero sollevate e sotto pochi centimetri di terra i gendarmi trovarono una calzetta con un corpicino dentro. La donna sembrava indifferente. Il bricadiere disse ancora «L'hai ucciso, vero?». Allora la Variet negò: «No, è nato morto». Trasportato all'ospedale, il piccolo corpo venne esaminato, e il giudice di Arras ordinò l'autopsia, la quale ha rivelato che il bimbo era in vita quando nacque. E' stato sepolto quindi mentre era ancora in vita, probabilmente la notte stessa della nascita.

I gendarmi ritornarono nel paesetto di Rollencourt con un mandato di cattura, e i contadini appresero così ciò che era accaduto, nel vedere la Variet salire nel furgone cellulare. Anche al giudice istruttore, però, la giovane donna ha ripetuto ostinatamente le stesse parole: «E' nato morto». Non ha voluto dare altre precisazioni, né indicare il nome del padre, né dire se qualcuno l'abbia assistita durante il parto, che avvenne in casa sua. Sostiene perfino di non essere stata lei a sotterrare il piccolo corpo e quando è stata invitata a dire perché non avesse preparato le fasce e le camicine e l'altra roba che le mamme preparano di solito durante la gravidanza per il loro piccino, ha scrollato le spalle.

Le indagini si svolgono ora nel passetto per scoprire un eventuale complice.

L. Mannucci

Il consigliere di Kennedy

Acheson da Parigi verrà in visita a Roma

PARIGI, giovedì sera.

E' giunto a Parigi l'ex segretario di Stato americano Dean Acheson, attualmente consigliere di Kennedy per gli affari atlantici, per incontrarsi col Presidente francese De Gaulle e con il Consiglio permanente della «Nato». Il colloquio con De Gaulle ha luogo alle ore sedici di oggi, mentre l'incontro coi membri del Consiglio della «Nato» è previsto per domani.

Da Parigi, Acheson proseguirà per l'Italia per incontrarsi a Roma coi dirigenti del governo italiano.

CINQUE PERSONE SAREBBERO GIA' MORTE

Una grave epidemia di epatite presso Napoli

I colpiti, per la maggior parte bambini, sono un centinaio ricoverati in vari ospedali - Causa dell'infezione l'intasamento di una fogna a San Vitaliano

Napoli, giovedì sera.

L'epidemia di epatite virale continua a resistere e ad estendersi fino ad oggi le persone colpite fra San Vitaliano — il comune ove il morbo si è sviluppato inizialmente — e altri centri sono più di un centinaio. Nonostante il tenace e incomprensibile silenzio delle autorità sanitarie responsabili, si può affermare che a Napoli, presso l'ospedale psichiatrico provinciale «Leonardo Bianchi» dopo i primi cinque casi verificatisi all'inizio di questo mese nei reparti «uno», «sette», «otto» e «nove» se ne sono avuti almeno altri ventitrè. Il che fa salire a trentuno gli ammalati in quel solo nosocomio.

Ma il caso più grave è quello dell'asilo-nido «Vittorio Emanuele» di Pozzillipo, dove i bambini sospettati d'essere rimasti affetti dalla grave malattia sono una settantina. Per quattordici di essi, ormai, non vi è più alcun dubbio. Altri sicuri focolai di infezione vengono segnalati all'istituto per minori «Ugo Filangieri», all'asilo «Santa Maria di Portosalvo» e all'istituto «Don Bosco».

A San Vitaliano è certo che la causa dell'infezione consiste nell'intasamento della fogna con la crepatura dell'alveo e il conseguente inquinamento delle condotte idriche. In seguito al cui che condussero al cimitero cinque persone, la prefettura dinanzi alle dimissioni al completo del consiglio comunale (composto — si noti — di democristiani e socialdemocratici) si decise, dopo molto discutere, a stanziare trentaquattro milioni per lavori straordinari d'urgenza non ancora fatti e non ultimabili, quando verranno iniziati, data l'assoluta modestia della somma.

Le autorità sanitarie — passando ad un altro settore di profilassi — hanno disposto un attento controllo sui pirocarri provenienti dall'Africa Orientale, poiché in Etiopia (nella regione del Gimma, a sud-ovest, lungo il fiume Omo) continuano a verificarsi migliaia e migliaia di casi di «febbre gialla». Con un aereo speciale, in seguito alla richiesta di aiuto rivolta dal negus Hailé Selassié all'Organizzazione mondiale della sanità ed al governo americano, è partita l'altro ieri da Napoli una delegazione della Marina (VI Flotta). La dirige il colonnello medico Sidney A. Britten, e ne fanno parte l'entomologo comandante L. W. Teller e tre medici. Sul velivolo vi erano con altro materiale sanitario, ben centomila dosi del vaccino «anti-febbre-gialla».

Gli ingegneri della Breda diserteranno il lavoro

Protesta contro le violenze da parte di operai in sciopero

Milano, giovedì sera.

I dirigenti e gli ingegneri della «Breda» hanno deciso di non presentarsi più al lavoro per protestare contro le violenze e l'atteggiamento oltraggioso assunto nei loro confronti dagli operai in sciopero. Com'è noto, in sciopero delle maestranze della «Breda ferroviaria», della «Breda fucine» e della «Breda termomeccanica» si prolunga dal 17 febbraio e pare essere ancora lontano dalla conclusione: le trattative tra l'«Intersind», che rappresenta i datori di lavoro, e i sindacati sono state più volte riprese e interrotte.

Il 13 aprile scorso, in occasione di un sopralluogo inaspettato dei rappresentanti fra le due parti, appaca si sparse la notizia fra gli operai, questi, infranti i cancelli che dividono i vari reparti, invasero con clamore la direzione e costrinsero con la forza dirigenti e gli ingegneri a lasciare gli stabilimenti, nonostante essi appartenessero a categorie estranee alla sciopero: i dirigenti e i professionisti sarebbero stati anche malmenati.

I dirigenti e gli ingegneri hanno ora deciso di non presentarsi al posto di lavoro in segno di protesta contro le violenze e con telegramma hanno espresso al ministro del Lavoro la loro indignazione per la mancata salvaguardia della libertà del lavoro. Il collegio degli ingegneri, venuto a conoscenza dei fatti, ha deplorato a sua volta gli avvenimenti promuovendo un'azione presso il ministero degli Interni.

Carlo Gnetti e famiglia profondamente addolorati sono vicini al grande dolore che ha colpito il fraterno amico per l'improvvisa scomparsa del suo caro papà

Giovanni Campo

— Torino, 20 aprile 1961.

Impiegati e Maestranze della **Rode** » Stabilimento civile, «Nuova» partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Titolare arch. Franco Campo per la scomparsa del suo caro papà

Papà

— Torino, 20 aprile 1961.

Il Personale delle Filiali della «Nuova» di Torino, Genova, Roma partecipa pertanto vivissimo al dolore del loro Titolare arch. Franco Campo per la scomparsa del suo carissimo

Papà

— Torino, 20 aprile 1961.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	19	20
Rendita 5%	91 10	91 20
» 4%	81 —	81 —
Redimibile 5%	79 —	79 —
» 4%	88 80	88 90
» 3,50%	100 80	100 90
» 3%	99 10	99 60
» 3%	99 —	99 50
Ammortizz. 5%	101 90	101 90
» 4%	88 80	88 80
» 3,50%	100 80	100 80
» 3%	100 70	100 70
Ed. Pubbl. 5%	99 80	99 60
Ed. Pubbl. 3%	99 65	99 75
Ed. Pubbl. 3%	100 —	99 60
B.T.E. 5% 1961	102 40	102 30
» » 1962	103 45	103 45
» » 1963	103 75	103 67
» » 1964	102 80	102 72
» » 1965	102 90	102 90
» » 1966	103 30	103 20
» » 1968	103 35	103 37
B.T.E. 5% 1969	103 70	103 70

OBBLIGAZIONI		
B.T.E. 5%	101 30	101 30
» 5%	103 20	103 —
» 5%	103 —	103 —
» 5%	103 10	103 10
» 5%	103 20	103 30
» 5%	103 15	103 —
» 5%	150 —	149 90
» 5%	159 60	159 50
» 5%	191 45	191 20
» 5%	103 —	103 —
» 5%	149 50	149 50
» 5%	101 50	100 90
» 5%	98 —	98 —
» 5%	100 —	100 30
» 5%	100 80	100 80
» 5%	100 65	100 75
» 5%	103 35	103 50
» 5%	98 50	98 50
» 4%	94 —	94 —
» 3½%	84 30	84 50
» 3%	98 50	98 50
Redimibile 5%	98 75	98 80
C.I.R. 5%	99 80	99 60
C.I.R. Speciale »	96 60	96 80
C.I.R. Ricost. »	—	—
» »	100 20	100 50
» »	100 20	100 50
Città Torino 5%	103 —	103 10
» »	104 50	104 50
» »	104 —	104 —
» »	103 20	103 20
Elettr. Alpina 5%	103 10	102 90
» »	102 75	103 50
» »	103 10	103 10
» »	103 —	103 05
» »	95 60	95 80
» »	99 30	99 30
Terme 3%	99 —	99 —
» »	99 20	99 20
» »	95 —	95 90
Fiat 5%	103 10	103 30
Fiat 5%	103 20	103 20
Fiat 5%	103 35	103 35
Fiat 5,50%	102 30	102 40
Perrier 5%	105 —	105 —

MINERALI-ESTRATTIVI		
Ilva Combin	1300	1300
S. Anonima	7130	7120
Montecatini	1388	1380

METALMECCANICI		
Ansaldo	445 —	442 —
Breda	2770	2760
Ceat	770 —	767 —
Cornigliano	765 —	765 50
Fabbricone	1677	1667
Franco Tosi	1911	1898
Ilva	3000	3000
Marcegaglia	3215	3210
Metallurgica	1580	1580
Nebiolo	1408	1414
Pirelli	—	—
S. Eustacchio	1220	1220
Siderurgica	1700 —	—
Siac	3134	3126
Siac privilegi	2675	2681
Magneti Marelli	2368	2368
Officine Meccan.	19040	19470

ELETTRICI		
Ed. Elba	—	—
Ed. Meridionali	3900	3900
Elettrochimica	1600	1618
Elettrogen	1745	1735
Elba	3450	3450
Elba priv.	2113	2125
Elettrorava	2470	2465
Elba	2135	2150
Elba priv.	5300	5300

ALIMENTARI		
Fiat	89 —	89 —
Fiat priv.	—	—
Fiat-Galbani	502 —	509 —
Galbani	4090	4050
Gen. Zucchero	440 —	460 —

DIVERSI		
Farmac. Italia	31750	31700
Farmit	7900	7900
Fiat Italia	5210	5116
Fiat Impr.	35850	35800
Fiat Partec.	1152	1410
Fiat	—	—
Fiat	9900	9900
Fiat priv.	1880	1850
Ind. Fiat-Ital.	2005	2005
Rinascente	942 —	942 —

CHIMICI		
Montecatini	2440	2420
Montecatini	2160	2090
Montecatini	9550	9500
Rhodiatoce	19000	19000
Rhodiatoce	6630	6570
Saffa	2870	2815
Saffa priv.	4325	4308
Snia Viscosa	4690	4680
Snia Viscosa priv.	529 —	414 —
Snia Viscosa	219 —	218 —
Viscosa	2540	2540

IMMOBILIARI		
Ciga	9100	9200
Ciga priv.	8000	8000
Immobil. Roma	1420	1380
Sips	4950	4900
Sips priv.	2750	2750

BANCARIE ASSICURATIVE-FINANZIARIE		
Assicurazioni Gen.	78 —	75 —
Assic. Generali	26200	126625
Assic. Ital.	28990	28200
Cred. Ital.	3370	3349
Sifi	4500	4500
Fin. Ambrosiana	5600	5600
Fin. Meridionali	3810	3850
Fin. Subalpina	5750	5950
Industriale	1907	1910
La Centrale	19640	19625
Italia	5490	5480
Mediobanca	115300	115450
Ital.	17800	—
Ut. Esia	—	—

A TORINO — La riunione presenta in apertura un fondo di cautela, con prezzi sostanzialmente resistenti sulle basi terminali di ieri. Un afflusso di compere si rivolge, con evidenti caratteristiche di selettività, su un ristretto gruppo di voci.

Diritti Sip 37,25; Olivetti 4170.

Le azioni Viscosa ordinarie sono quotate ex-dividendo di lire 140; le azioni Viscosa privilegiate sono quotate ex-dividendo «pro quota» di lire 70.

Le azioni Immobiliare Roma sono quotate ex-dividendo di lire 28.

Carta ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,50; dollaro canadese 629,50; franco svizzero 144,10; corona danese 87; corona svedese 120,45; fiorino olandese 172,30; franco belga 12,03; franco francese 126,35; sterlina G. B. 1744,55; marco germanico 156,95; scellino austriaco 23,85; escudo portoghese 21,77.

Prezzi informativi delle valute ufficiali fuoriborsa: sterlina oro 5350-5950; marengo svizzero 4700-4900; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 622-625; franco svizzero 144-145; franco franc. 125,50- 127,50.

A MILANO — La Borsa conferma anche oggi l'intonazione ferma, sebbene ristretta, a carattere piuttosto selettivo. Non tutta la quota, infatti, segue oggi il movimento di ripresa, limitato ai grossi valori assicurativi, ai titoli del gas liquido, oggetto di notevole interessamento, e principalmente alle Olivetti, nuovamente in forte tensione sino al listino.

Ben tenute le Fiat, Montecatini, Edison e Viscosa, senza movimenti di rilievo.

Consolidato il resto della quota.

Limitate variazioni nei titoli di Stato; stabili le obbligazioni.

Diritti: Sip 40; 4256; Motta 16800.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 115.100; Bastogi 3380; Fiscalitrica 1500; Finmare 695; Fisalder 1000; Mitosi 6710; Gim 11.750; Invest 5550; La Centrale 19.800; Sviluppo 1700; Ass. Generali 126.750; Fond, Incend. 25.000; Assicur. Italiana 114.900; Ras 32.400.

Ferr. N. Ord. 3840.

Châtillon 13.800; Cantoni 38.975; Olcese 2850; Cucirini C. C. 18.500; De Angeli 6449; Cascami Seta 12.060; Gavardo 6450; Lanificio Rossi 6650; Lanif. e Canap. 1690; Rosneri e Varzi 39.900; Rotondi 63.800; Tosi 7900; Snia Viscosa ord. 7990; Snia Viscosa priv. 7880; Un. Manifatture 120.000; Fisac 875.

Dalmine 2770; Ilva 770; Metalli 7820; M. Amiata 7150; Montecatini 4680; Monteponi 1395; Siele 2000.

Bianchi 771; Fiat 3128; Fiat privileg. 2460; Falck 14.080; Cornigliano 1900; Trafilerie 3460; Olivetti privileg. 10.455; Westinghouse 1850; Nebiolo 1425.

Sade 2139; Ciali 5700; Dinamo 3668; Edison 6721; Edison Volta 3011; Bresciana 3850; Sarda 7855; Valdarno 3950; Emiliana 2850; Subalpina 3560; Magneti Marelli 2910; Ercole Marelli 1225; Orobia 3250; Romana Elettr. 3850; Sesa 3845; Sip 2117; Meridioelettrica 3484; Stet 4770; Tecnomasio 6850; Teti «A» 3150; Teti «B» 3130; Sit 1850; Terni 760,50; Unes 1749; Virzola 6800.

Dist. Italiane 5498; Eridania 4123; Romana Zuccheri 465; Motta 35.800.

Anic 4290; Italgas 2415; Liquigas 404; Mira Lanza 37.950; Pilligas 218; Rumianca 2820; Lardarello 5050; Saffa 3580; Carlo Erba 22.700.

Acdes 7475; Beni Stabili 7750; Immobiliare 1585; Risanamento 3060; Silos Genova 5910.

Cartiere Burgo 35.650; Ciga 8550; Eternit 7840; Linoleum 5500; Italcem. 27.200; Cementir 8250; La Rinascente 947; Pirelli S.p.A. 3800; Pirelli e C. 3900; Candotti 1195.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5300-5950; sterlina oro nuovo 5600-5950; marengo 4700-4850; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 622-625,50; franco svizzero 144-144,50; franco francese 125-125; oro fino 704-714; argento 19,50-20,50.

A GENOVA — Alle stanche di ieri, primo giorno della decade, è subentrato un movimento riflessivo del denaro, sotto il peso di qualche realizzo. Il livello dei prezzi resta, comunque, ben attestato.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 19.750; Generali 128.000; Ras 32.800; Meridionali 3845; Nai 17.575; Viscosa ordinarie 5047; Viscosa privileg. 1400; Finsider 1685; Catini 4082; Ilva 768,50; Fiat ordinarie 3135; Fiat privilegiate 2470.

A FIRENZE — Mercato nervoso e irregolare, ma con fondo prevalentemente sostenuto.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 3835; Centrale 19.550; Fondiaria Incendio 33.050; Fondiaria Vita 35.900; Viscosa ordinarie 5047 ex; Montecatini 4680; Magona 1770; Fiat ordinarie 3125; Valdarno 3945; Immobiliare 1387 ex.

Assicurazioni Generali, Liquigas e Pilligas sono nettamente in rialzo; sul complesso del mercato il listino mette in luce un fondo ben tenuto.

Titoli di Stato e obbligazioni lievemente migliori.

Dopobarsa resistente.

Una signora francese a Roma trepidante per il suo cagnolino

Smarrito, e ora prigioniero di un maniaco, l'animale viene sottoposto a continue sevizie - Il sadico la telefonata dicendo che la bestiola non ha più nemmeno la forza di guaire

Roma, giovedì sera.

Da quindici giorni una signora francese residente a Roma è tormentata da un maniaco che minaccia di uccidere il cane che le ha sottratto.

Quindici giorni or sono, la signora Adele Odevaine, abitante in via Pessina 79, smarrì la piazza Ungheria il suo barboncino, che aveva lasciato momentaneamente in libertà. Dopo aver invano cercato la bestiola, la signora Odevaine si rassegnava a tornarsene a casa con la speranza che chi aveva trovato il suo cane glielo avrebbe restituito. Sul collare dell'animale aveva infatti inciso il suo numero di telefono.

Lo stesso giorno la signora ricevette la telefonata di uno sconosciuto: «Ho trovato il suo cane barbone — le aveva detto l'individuo al microfono — ma non ho intenzione di restituirglielo. Mi divertirò a farlo morire di fame». Sbalordita, la signora Odevaine pensò in un primo momento che si trattasse di uno scherzo e pregò il suo interlocutore di non farla stare sulle spine. «Non scherzo affatto — aggiunse lo sconosciuto — il mio debole è quello di far soffrire bestie e persone. Il suo barbone è affamato e per colazione gli somministro pedate a non finire».

Convinta ormai che non si trattava più di uno scherzo ma di un sadico, la signora offrì cinquantamila lire per riavere il cane. «Sono poche — disse lo sconosciuto — ma comunque ne riparleremo». E tolse la comunicazione.

La signora Odevaine, sconvolta dall'accaduto, ha sporto denuncia alla polizia. Il frattanto il misterioso individuo continua a telefonare dicendo che il cane è ridotto a uno scheletro e che non ha più nemmeno la forza di guaire.

Non sarà certo un compito facile rintracciare l'uomo che si è impossessato dell'animale e che ha dimostrato di aver degli istinti sadici. Del fatto si sta anche interessando l'Ente nazionale protezione animali.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

HR SALOTTINO PER TRATTAMENTI
metodo
Helena Rubinstein
Massaggi, depilazioni e trattamenti di bellezza al viso, con i metodi più perfezionati e confortevoli, da
BARATTI
C.so Vittorio Emanuele, 64 - Torino
Appuntamento telefonando al n. 40.905

SPOSI
al valore ricevimenti della pasticceria Cicogna troverete:
• prodotti di alta qualità
• ambiente serio, signorile e confortevole
• zelo confidenziale
• prezzi convenienti
PASTICCERIA cicogna
CORSO VITTORIO EMANUELE 62 (Porta Nuova)
Senza impegno, visitateci telefonando al 45-467

DOMANI ALLE ORE 17
PINO DONAGGIO
l'autore di
COME SINFONIA
sarà da Astori Via Nizza 5
per incontrare i suoi ammiratori

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 179 TEL. 22707 - 290138
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

AUTOBUS 51 TRAM 12-13-18

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
OGNI MODELLO • FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 11)

ELETTRICISTA aggiustatore meccanico manutenzione macchinario, cerca fondería Nichelino, corso Vercelli 131, telefono 21-312. A32375

ELETTRICISTI per impianti industriali cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 282-434. A51666

FALEGNAME cercasi addetto macchine assumonsi. Presentarsi Inghilterra 18.

FAMIGLIA barriera di Milano cerca donna istitutrice 8 ore giornaliere. Buon trattamento. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ».

FAMIGLIA professionista cerca istitutrice fissa. Telefonare 772-830. A32718

FAMIGLIA signorile offre ottima retribuzione persona servizio Tel. - 588-024

FATTORINO per servizio ufficio tecnico cercasi. Telefonare 60-615. A30128

FATTORINO 16-17 anni, celibato, presso Lambretta cercasi. Telefon. 596-453.

FATTORINO addici-diciottenne, svelto, pratico Alpino, cerchiamo. Castagnoli, Rua Maurizio 8. A32464

FOTOLABORATORIO Moncalvo, via Fusia 2, cerca apprendisti ed apprendista di giovani compenso A31130

FRESATORI primario stabilimento costruzioni macchine utensili, Settimo distribuisce vita, premi occupati: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ».

FRESATORI di I e II categoria veramente capaci, ottimo trattamento, cerca Azienda Meccanica Torinese. Via Urbino 8, tabellone 484-118. A32472

GRANDE ditta richiama Torino cerca apprendisti e battisti. Vitto alloggio alloccio. Telefonare 911-398. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ».

IMPRESA cerca validatore elettrico per manutenzione impianto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6704 — Torino ».

IMPORTANTE impresa costruzioni assume piccoli operatori macchine stradali per destinazione estero. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

IMPORTANTE industria assume tornitore meccanico. Telefonare 280-883.

LA Nuova cerca abilissimi fondaiuoli. Presentarsi Strada Campagna 64. 553

LABORATORIO gomma cerca ragazza apprendista e lavorante. Telef. 693-021.

LAVORANTI fonderia interna esterno cercansi. Elias, via San Quintino 38.

MAGLIFICIO assume macchinista rettilineo interno esterno, rimagliatrici piatte, lavoro annuo. Tel. 537741.

MAGLIFICIO assume macchinista rettilinee confezionista, parte abilissime Mirafiori, Fiocchi 23. 1092

MAGLIFICIO Kory assume distintissime maglierista e confezionista abilissime. Tramvia Lagrange 29. 1532

MANOVALE anche volenteroso anche pensionato cerca officina meccanica. Telefonare 653-294. A32412

MANOVALE robusto con patente B per carico scarico manuali. Telef. 485-1771.

MASSIMO stipendio offre a cinque tuttofare Ezio, Telefonare 872-606. A21690

MECCANICO muglihein macchine cucire macchine imballi e cucire offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3409 — Torino ». A33474

MEDIA industria metalmeccanica Torino cerca operaio elettricista per manutenzione impianti, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5419 — Torino ». A31500

NEGOZIO cerca falegname. Tel. 41-006, ore ufficio. A32374

OFFICINA costruzione impianti chimici cerca: tracciatori, fabbri industriali, carpentieri in ferro, calderai di ottima e provata capacità, inviare persone o referenze a Grandis, casella postale 70, Stresa. A32583

OFFICINA elettromeccanica cerca giovane 1ª categoria per semplici traduzioni. Possibilità ottima sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A32562

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori, fresatori, calettatori 16-30enni. Telefonare 311-031. A20701

ORTOLANO GIARDINIERE. A ORTOLANO GIARDINIERE (PICCOLA FAMIGLIA) CARENNO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' VILLA IN TORINO, OCCORRIAMO PERSONA PRATICA CAPACE E GIARDINO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 118 — TORINO ». — 1226

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante referenze. Corso Tortona 32, telefono 882-238. A32181

PASTICCIERIE cercasi per stagione estiva sotto montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A21562

PER portineria villa precollinare cercasi coniugi possibilmente soli pratici giardinaggio. Telefonare 276-976. A28606

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 553-963. A32309

RAGAZZI vedici-diciottenni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fossato, Spano 47. A32 [illegible]

SIGNORA [illegible] ora per bambina 10 mesi, presenza, referenziata cercasi. Telefonare 50-577, ore 12-15. A32187

STAMPISTA pratichissimo lavorazione in metera assolutamente pago si interessasse. Scrivere referenziando: Ditta, Principessa Clotilde 43. A33173

STRATRICE abile cercasi anche mezza giornata. Telefonare 792-985.

TERMOSIFONISTA idraulico specializzato lunga esperienza ed apprendista capace. Telefonare 781-755. A31445

TINTOTTORIA cerca persona lavorante. Telefonare 270-972. Solo mezza giornata A30119

TRATTORISTA, CERCHIAMO PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO CONIUGE TRATTORISTA CASA CON TUTTE COMODITA' ACQUA POTABILE IN CUCINA, SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 118 TORINO ». — 1225

TUTTOFARE abile altro cercasi tre ore pomeridiane, zona Crocetta. Telef. 585-324.

TUTTOFARE cercasi giovane o mezza giornata. Telefonare 551-857. A33033

TUTTOFARE Casa o giornata pranzo interessata cercasi. Telefonare 50-577, ore 12-15. A32187

TUTTOFARE lieta coppia ex referenziata desidera migliorare cercando coniugi con un bambino. Tel. 596-190, ore pasti.

TUTTOFARE Rosa referenziata, cercasi le abbia a donna ore mattino cercasi anche mezzo Moncalieri corso Cavoretto 40 altrimenti colazione con giardino. Silenzi dà avvisare Presentarsi: Oggero, via Alberoni 14. Telefono 260.960. Torino.

TUTTOFARE giovane, referenziata, libera a giornata, cerca famiglia. Telefonare 597-107 A30677

TUTTOFARE mezza giornata cercasi in via Cibrario. Telefonare 359-077.

TUTTOFARE referenziata cercasi fisso o giornata cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo ore 12: Ciardullo, via Umbria 97. A32310

PIAZZISTI, MAPPE L. 120 per parola

A provetto venditore preferibilmente in tessuti, elementari, eccezionale, garantito ottimo retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ».

ALTA provvigione assicurata spese ad altre ragazze produttori Piemonte, Liguria zona libera vendita. Telefonare 555-376 ore pasto scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ». A32420

AUTORIZIAMO esperto cognizioni zootecniche ad esercitare attività propria e concorrenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A32562

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori, fresatori, calettatori 16-30enni. Telefonare 311-031. A20701

ORTOLANO GIARDINIERE. A ORTOLANO GIARDINIERE (PICCOLA FAMIGLIA) CARENNO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' VILLA IN TORINO, OCCORRIAMO PERSONA PRATICA CAPACE E GIARDINO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 118 — TORINO ». — 1226

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante referenze. Corso Tortona 32, telefono 882-238. A32181

PASTICCIERIE cercasi per stagione estiva sotto montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A21562

PER portineria villa precollinare cercasi coniugi possibilmente soli pratici giardinaggio. Telefonare 276-976. A28606

PETTINATRICE cerca abile lavorante. Telefonare 553-963. A32309

RAGAZZI vedici-diciottenni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fossato, Spano 47. A32 [illegible]

SIGNORA [illegible] ora per bambina 10 mesi, presenza, referenziata cercasi. Telefonare 50-577, ore 12-15. A32187

STAMPISTA pratichissimo lavorazione in metera assolutamente pago si interessasse. Scrivere referenziando: Ditta, Principessa Clotilde 43. A33173

STRATRICE abile cercasi anche mezza giornata. Telefonare 792-985.

TERMOSIFONISTA idraulico specializzato lunga esperienza ed apprendista capace. Telefonare 781-755. A31445

TINTOTTORIA cerca persona lavorante. Telefonare 270-972. Solo mezza giornata A30119

TRATTORISTA, CERCHIAMO PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO CONIUGE TRATTORISTA CASA CON TUTTE COMODITA' ACQUA POTABILE IN CUCINA, SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 118 TORINO ». — 1226

TUTTOFARE abile altro cercasi tre ore pomeridiane, zona Crocetta. Telef. 585-324.

TUTTOFARE cercasi giovane o mezza giornata. Telefonare 551-857. A33033

TUTTOFARE Casa o giornata pranzo interessata cercasi. Telefonare 50-577, ore 12-15. A32187

TUTTOFARE lieta coppia ex referenziata desidera migliorare cercando coniugi con un bambino. Tel. 596-190, ore pasti.

TUTTOFARE Rosa referenziata, cercasi le abbia a donna ore mattino cercasi anche mezzo Moncalieri corso Cavoretto 40 altrimenti colazione con giardino. Silenzi dà avvisare Presentarsi: Oggero, via Alberoni 14. Telefonare 260.960. Torino.

TUTTOFARE referenziata cercasi fisso o giornata cerca piccola famiglia. Presentarsi dopo ore 12: Ciardullo, via Umbria 97. A32310

PIAZZISTI, MAPPE L. 120 per parola

A provetto venditore preferibilmente in tessuti, elementari, eccezionale, garantito ottimo retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ».

ALTA provvigione assicurata spese ad altre ragazze produttori Piemonte, Liguria zona libera vendita. Telefonare 555-376 ore pasto scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ». A32420

AUTORIZIAMO esperto cognizioni zootecniche ad esercitare attività propria e concorrenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A32562

ARREDAMI arredamenti offre bar negozi ristoranti assume rappresentanze per provincia di Torino. Cassella Pubblicitas 240 C. Bologna. 33830

AZIENDA [illegible] industriali settori e nazionali cerca agenti esperti ed introdotti provincie piemontesi. Offre trattamento di categoria ed premio liquidazione se provenienti concorrenza. Scrivere: Cassetta Pubblicitas [illegible] Bologna.

BILANCE, affettatrici e Pastore » assume elementi attitudine vendita disponenti anche solo mezza giornata. Piazza Maria Teresa 7. 1358

CERCASI introduttissimi laboratori dolciari, bar, ristoranti, bottiglierie, specci, drogherie Torino e province piemontesi affidasi vuchetta vendita prodotti largo consumo, lavorazione. Tel. 772-960. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino ». A31467

CERCO 2 buone collaboratrici per propaganda medicinali ottima e costante in clinica millenaria palestra mito. Settembre, provvigione, rimborso spese. Telefonare 631-256 ore ufficio. A33030

CERCO produttore con auto per vendita confezioni a privati e negozi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4281 — Torino ». A32851

ESCLUSIVISTA cinquecio birra vuole assumere venditori, alta provvigione. M.E.B. corso Regina Margherita 270.

FABBRICA insetticidi, topicidi, ricerca persone agenti pratici ramo, forte provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ». A32559

FABBRICA specialità per agricoltura, insetticidi minerali, ricerca persone agenti provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3042 — Torino ». A32558

FABBRICA tubi plastica per impianti elettrici cerca rappresentanti e concessionari di zona introdotti ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ».

FABBRICA vernici cerca rappresentanza introdotti ramo per Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3230 — Torino ». A32301

FARMACISTE shampoo unto, cerca agenti ovunque dinamici introdotti autorimesse, stazioni servizio. Massima serietà. Alle provvigione Scrivere: « Pubblicità Stampa 3013 — Torino ».

IMPORTANTE industria farmaceutico cerca per propaganda scientifica Torino, Asti, Alessandria, giovane collaboratore, esperto, introdotto ambiente medico, provvisto automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ».

ISPETTORE produttore esperienza decennale assicurazioni cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3306 — Torino ».

NUOVA industria grafica cerca rappresentanti introdotti cartoleria Lombardia, Piemonte, Liguria per vendita saponetti. Cassetta Pubblicitas 238/C, Bologna.

PERSONALE qualche volenteroso desiderebbe Alessandria assume organizzazione industriale. Scrivere età e posti occupati. Casella 363 A, SIP, Milano. 28371

RAPPRESENTANTE assume industria chimica per la zona di Alessandria. Ottime condizioni. Scrivere curriculum. Cassetta 363 A, SIP, Milano. 28371

RAPPRESENTANTE clientela alberghiera ev.-grossista cerca Gazzetta offresi a ditta coloniali Scrivere: « Pubblicità Stampa 4279 — Torino ». A31997

VIAGGIATORE visitando negozi provincia Torino cerca prodotti e articoli per vendita Scrivere: « Pubblicità Stampa 3039 — Torino ». A32738

SMARRIMENTI L. 120 per parola

BORI cagnolino lattaio marrone smarrito Crocetta, munito telefonando ricompensa 887-464. A31363

MANCIA lupa bruna vecchia zampa buona riferire, smarrita giovedì sera. Telefonare 750-960. A32547

SMARRITO bracciale oro medaglia sigillum Sigud lunia tenaglia. Tel. 887-990.

SMARRITO domenica sera Volpino bianco con collare rosso premi Cima Corso, Mancia compensato Telefonare 361-845.

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini ricerche persone, Novitalia, Via V. 20, telefoni 682-110, 652-878.

ABBIAMO organizzazione nazionale, investigazioni prematrimoniali, private, commerciali. Francesi, Dello 3, telefono 653-489 1014

ABBIATE presenza istituto internazionale informazioni private premaritimoniali, accertamenti. Referenti, tel. 86-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

AGILI detectives svolgono [illegible] sorveglianze, filocili, Carour 8, telefono 251-183. 1-83

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni coniugio, « Unipol », Madama Cristina 111, telef. 687-674.

A.F.I.C., Francesco d'Amiel 2, telefono 852-642, controllo comportamento vostri figli evitandovi possibili gravi amarezze.

CITTADINI dell'Ordine, tel. 1170, Andrea Doria 9, telef. 41-160, 531-649, 534-874: indagini premaritimoniali, private, commerciali, Italia, estero. 283

INFORMETTE Santa Teresa 10, telefono 511-024, indagini, accertamenti, sorveglianza. Assicurasi sulle. 30587

AUTOMOBILI L. 250 per parola

A.A.A.A. SUCCESSO soluzioni concordano crediti massimi su autovetture, autocarri (anche industriali) targati Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mensilità, segretezza, serietà. Finomer, piazza Statuto 24 (angolo San Donato), telefoni 47-340, 485-909. 728

A.A.A. FINANZIAMENTI istantanei su autovetture autocarri (anche industriali). Restituzione sino 18 mens. Fiducia, via Cavour 1 (Porta Nuova), tel. 687-649.

A.A. ANDREA Doria 15, tel. 513-429, acquistiamo autovetture recenti. 1071

A. AUTOGALOPPO « Torinese », Roma 327 bis, telef. 42-533: autovetture nuove Lancia, Alfa, Fiat, Germanini Giulietta normali, T.I., Sprint, 1900 Super, Appia II, III, 1400 '58, 600, 1200 granluce, 1300 spider. Citroen DS 19. Cambi, rateazioni. 1294

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via Santa Teresa 12, telefono 530-307 244

A buone condizioni pagamento prezzi convenientissimi, disponiamo vasto assortimento autovetture nuove, usate: Mercedes 220, Triumph coupé Herald, Spider II. 34, Giulietta T. I. e Sprint, Appia II. 112, Fiat 1400, 1800 '58, 600 Permilusso, 1100 lusso, 600, 850. Rover Regianl, Viaza 125, ecc. 690-138. 1088

ABBIAMO Appia 1. II, III; Giulietta Sprint speciale, Giulietta T.I., Volkswagen Karmann Ghia, Chevrolet Safair, 2100, 1900 Montecarlo, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 6, telefono 46-611. 1217

ABBIAMO Giulietta normali, sprint, 103 600. Lampione Commissionaria Corso Re, Umberto 18. 1626

ABBIAMO pronto 600 vetture multiproprietà occasione, 600 D, brevi 6/8 mesi vetture e Quadrifoglio fuoriserie: 600 Limone rimontate 18 mesi Autosalone Principe « ».

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto pronto scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ». A32420

AUTORIZIAMO rappresentanza esclusiva zona Piemonte, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4279 — Torino ». A31997

ACCORDIAMO rapidissime agevolazioni vendita ai migliori. Rivolgersi: Ditta Bianco 7 p. telefono 531-281. 2333a

ACQUISTIAMO contanti vetture carrozzerie, anche sinistrate. Tel. 21-832.

AFFARE, Unico proprietario vende bellissima Rover Arondo [illegible], visibile corso Peschiera 585/8. A32009

AFFIDATECI vendita automobili, riceveremo massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 116

AFIA finanzia rapidissimo autoveicoli, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga esistenza. Pagamento immediato. Pietro Micca 18, tel. 40-632.

ALFA Nuovo concessionaria corso Principe Oddone 2, Torino, vi offre vasto assortimento usate alle migliori condizioni. 116

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 23. Compro da funzionari privati, macchine nuove, seminuove, Appia terza sei mesi, Familiare '61, '60, '55, Multiplà 6 posti recentissima, 103 special nuovo, 600. Rateazioni. Tel. 528-652. 326

ALL'AUTOSALONE Aurelio 6 Cavaglià, corso Raffaello 16, ultimi tipi Giulietta sprint e T.I., Appia Spider, Vignale, Fiat 1200, 105 B, 100 '58, 600, 500, garanzia facilitazioni. 1370

APPIA, Flavia, Fiamma, la vettura Lancia di alta classe, presso permanente commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-132. 72

APPIA prima serie, Aurelia B 10 cilindro vende privato. Telef. 880-240.

APPIA 2, 11, 12, Aurelia, tutta servizio Lancia. Telefonare 67-685. 9

AURELIA B 10 perfettissima. 500 C 1964, vendo. Via Roma 35. 98

AURELIA B 12 perfetta, guida sinistra, vendo. Telefonare 772-674. A32480

AUSTIN Austin Austin. Originali unico-nazionale. Esclusiva per il Piemonte: Autorino, via Agostino Bath 34, telefono 723-023. 1729

AUTOGARAGE Cremona, Grosseville 3, tel. 774-236. Giulietta vpeni, Alfa super, Appia, W '57, 103, 600, palmino, burgone 103 T. burgone 500 C. 1103

AUTOCARRI Piemonte, Tunisi 129, tel. 370-090. Abbiamo autovetture ogni tipo, autocarri Tigrotti, Leoncini, 615T, 1100 12-8 ql. Rateazioni. 50

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO [illegible] CONTANTO, OCCASIONE UMBERTO 5. 1118

AUTOCARRI [illegible] N 3, 643 N 6 recenti rubabili come nuovi vendo. Persona 11, **AUTOCARRI** 642, 628 normali, furgonati, ribaltabili. 640 quattro ruote motrici, assortimento ricambi Fiat pronta gli 4-7-10-15, ventilanti. Semotor, via Bardilli 29, telefono 20-307. 1029

AUTOCARRO Mazzi 18 ql. vende privato, occasione. Telefon. 682-782 ore ufficio. A32936

AUTOMOBILISTI, la Sial Assicurazioni aziendali, sovvenziona possessori autoveicoli, corso Siccardi, lunga rateazione, pagamento immediato, Premio assicurativo Andrea Doria 18, telefono 521-615, 542-173. 84

AUTONOLEGGI [illegible] vetture moderne 500 D, 600 D, 1100 D, ultimi tipi. Telefonare 687-514. 109

AUTONOLEGGI, Duchessa Jolanda 32, tel. 775-965; 1500, 1400, 1100 B, 600. Multipla, 500. 710

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 500, 600 D, 1100 B, 1800. Telefonare 276-321. 78

AUTOSOLLECITO Maragnan, tenax malia, nuova 600, 1100, 1300. Tel. [illegible] Atavio, 8 Maurizio 18, telef. 882-688.

AUTOVETTURA inaspettata A 40 berlina completa 950 spider. Informazioni presso Panar, corso Unione Sovietica 92, telefono 387-000. 1515

BELVEDERE 500 C rende, ultimo serie, ottimo stato. Telefonare 284-122.

CITROEN sottoscrizioni, [illegible] furgoncini scontino e data. Consegna sollecita. Cambi rateazioni. Prove dimostrative. Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefoni 758-982, 758-818. 1151

COMPERO 500 C ottimo stato, pagamento contanti. Telef. ufficio 654-005.

DURIACCO furgoncini commerciali, subito su Fiat 600 D [illegible] consegna, [illegible] alla valutazione, rateazione. Ateneo, 8 Maurizio 18, telef. 882-688.

DARIO Vico, Filadelfia 31, Torino, vende persona relativa Giulietta Berlina '58, Giulietta T.I. '60, Giulietta Sprint '60, Giulietta Spider, Aurelio. 116

DAUPHINE Alfa Romeo II, contratto, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cadeo via Fabro 10, corso Unione Sovietica 213, corso Peschiera 148. 77

FIAT sottoscrizioni auto case terzesi vendita rateazione valutata. Tel. 871-698, 886-960. 21476

FINANZIAMENTI [illegible] IN AUTOVETTURE AUTOCARRI (ANCHE PROTESTATI). ALTA VALUTAZIONE. FIDUCIARIE. PIAZZA STATUTO 24 (ANGOLO VIA SAN DONATO). TELEFONI 47-566, 685-962. 728

GIULIETTE T.I., Fiat 1500, Giulietta Spider, 103, 600 4 posti, 500 C, Cabriolet Pinger, Rambler, ed altre occasioni. Autolaro, Accademia Albertina 3, telefono 882-803. 1312

GIULIETTE, Giulietta T.I., Sprint, Spider come nuove, da Dario Vico, Filadelfia 31, Torino, alle migliori condizioni. 116

GO-KARTS motori, ruote, sterzi, freni, telai, motori. Cavalieri, via Nizza 35.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissima finanziamenti su autoveicoli.

JAMBOREE COMMERCIAL 700, 355.000 berlina, consumo 1E/litro, 135 orari. Giardiniera, portata quattro quintali, bolla 3700; 1.000.000. Concessionaria Torricelli 38, Torino. 251

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet [illegible] nuovi originali sempre pronti. Molino, Raffaello 3, telefono 60-508. 1137

JEEP ultimo condizioni vendesi, via S. Alberto 2 A, Genova Sestri Ponente. Telefonare 472-893. 28360

L'AUTOBALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 728

LOTUS Elite Coventry Climax 1200 tipo di disco, la vettura dell'alta automobilistica. 1216

LOTUS Seven spider 950 cc. Lotus junior campione del mondo. Lotus Ispecial 1 sport. Rimini, agenzia generale per l'Italia, via P. Giuria 54, telefono 597-872. Esposizione corso Francia 13 bis 1216

MASERATI 3500 coupé 1960 17.000 km. vendo. Via Susa 26. 98

NUOVA 500 D vende km. 4300. Telefonare 255-518 ore pasti. A32779

OCCASIONE giardiniera, legno perfette condizioni 130.000 vendo privatamente. Telefono 688-364. A21362

OCCASIONISSIMA FAMILIARI, MULTIPLE, [illegible] TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, FURGONCINI, GAMMAXIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIONE 44. 158

OCCASIONISSIMA Fiamma semiuova. Giulietta sprint, perfettissima, vendo, cambio, rateizzo, Telefonare autorimessa. 774-366 A32765

PANHARD 1961, trazione anteriore, raffreddamento aria, pelle 8700, Panhard Tigre. Prove, cambi, rateazioni. Citroen, corso Vittorio Emanuele 306, telefono 758-982 - 759-818. 1151

PRIVATO vende a privato 500 ex anni Telefonare 670-116 pomeriggio.

PRIVATO vende a privato 500 D, ex anni telefonare 764-083. A32410

PRIVATO vende a privato « 600 » 11 mesi [illegible] km. Telef. ore pasti 581-054.

PRIVATO vende Defender come nuova. Telefonare 758-456. A32851

PRIVATO vende multipla 500 bellissima. Telefonare 70-857. A32961

PRIVATO vende nuova 500, mesi 12 origin, perfetta. Telefonare 528-398.

PRIVATO vende nuova 500 D, mesi 6, km. 3500. Telefonare 556-028.

PRIVATO vende 500 D, mesi 6, garage Vittoria, via Braglia 88. A32409

PRIVATO vende 500 C 1964. Telefonare 260-978. A32906

PRIVATO vende 500 D mesi 6 garanzia L. 385.000. Telefonare 552-500.

RIMORCHI nuovi lavorazioni campagna L. 95.000, carrelli industriali. Cavalli, Giulio Cesare 187, tel. 31-105. 169

RIMORCHIETTO campagna bagagli portata 90.000 costruzi. Gioventù, via Lanza 31 A. A31298

UNICO proprietario vende Belvedere '59 [illegible] Corso Palermo 46 nominativa, A32767

UNICO proprietario vende 500 D fari antinebbia, sedile posteriore. Martorelli 42.

VENDESI giardiniera normativa organizzata personale con belvedere 500 D. Telefonare 676-309. 573

VENDO bolidissimi 250 tr e 600. Telefonare 272-184. A32018

VENDO auto giardiniera 500 rotaggio da ultimare. Attrezzatissima. Telefonare 360-106 ore pasti. A32290

VENDO N. 500 1958 berlina, anche cambio Vespa. Telefonare 694-008.

VENDO autocarro 600 D km. 900 ottimo. Telefonare 525-688. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3012 — Torino ».

VENDO 103 lusso ottimo nuove km. 10.000 aviemi marrone tinta bianca. Telefonare 31-641. A30879

VENDO 500 giardiniera 6 mesi, grigia. Telefonare 753-031 ore pasti. A32471

VENDO 600 [illegible] mesi 10 e prezzo, telefonare 296-050. A31965

VENDO 600 [illegible] sei posti anno 1958, perfetta. Tel. 651-114. A32177

VENDO 600 1958-1959, 1100 TV. Scrivere 1958, 103 familiare, Bianchina. Telefonare 882-285. A32135

VETTURE, veicoli industriali, stranieri Lancia: commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-132.

VOLKSWAGEN veicoli, trasporti, permute consegne, nuovo concessionario. Grassi, Saluzzo 29. 121

VOLTURE 500 autoribaltabile 800 universale/furgoncino; 1100 doppiocabinato, Telefonarci 511-968. Ciceri, via Carlo Alberto 41. 3008

VOLTURIANO rapidamente 500 settantaquattro; 600, diecimila; 1100 duecentocinquanta. [illegible] Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 1501

300 D annatarella verdolina perfetta km. 1300 reali vende. Telefonare 288-137.

500 giardiniera grigio chiaro 6 mesi perfetta vendasi. Telefonare 231-177.

600 giardiniera 9 mesi vendesi a privato. Telefonare 260-667 ore pasti. A32958

500 nuova giardinetta vende privato. Telefonare 398-615. A31293

600 di 4 anni revisionata privato vende Telefonare 718.347. A32854

600 tasca bianche, fodere, km. 5500 reali, perfetta vende. Telef. 482-497.

500 ottimo [illegible] 32.000 km., unge vendere 350.000. Telefonare 589-627.

1400 B scuro, con antenna revisionata completamente a nuovo, vendo permuto. Via Nizza 37. 12

2100 Familiare 6 [illegible] km, [illegible] vendo, Sana 35. 90

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ADRIANO [illegible] motocicletta, motocarri, scooter. Facilitazioni, carati, garanzia. Gico, Antonio Cecchi 57. Telefonare 272-851. 168

ASSORTIMENTO speciali [illegible] carrozzine, Vespe, motocicli, ciclomotori. Pasquini, Principe Amedeo 13, telefono 43-963. 821

AUDINO Agenzia Lambretta, permute, rateazioni alle migliori condizioni. Audino, [illegible] 200. Telef. 272-057.

BONTANTI compro Vespa, Ape, Lambretta, permuto con auto. Tel. 501-443.

BOVOLO vendesi [illegible] perfetti senza anticipo, senza cambiali in banca, ultimissimi [illegible] Corso Re Umberto 28, [illegible] 1145

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-255, presenta alle migliori [illegible] il nostro Motom scalar con i più recenti modelli. 20

FRANCHINO Lambretta nuova esclusiva consegnatissima formula pagamento senza cambiali, senza anticipi, interessi. P.zza Repubblica 24, tel. 280-344.

GILERA modelli 1961, nuova sei giorni; promozionali, cambi, massime rateazioni. Cirmea, Giulio Cesare 169, tel. [illegible]

LAMBRETTA Ballestriero, via Vibò 25, telef. [illegible] Cambi, rateazioni vantaggiose. 1033

LAMBRETTA modelli 1961: prendiamo, permute, rateazioni. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5 [illegible] via Saccarelli. Telefono 779-843. 1003

LAMBRETTA ultimissimi tipi, consegna anche anticipo, pagamenti convenienti. Paignoni, Principe Amedeo 21. Telefono 43-668. 881

LAMBRETTA vende rateizza permuta. Assistenza riparazioni. Fassar, Da Verazzano 68, telefono 538-803; corso Unione Sovietica 22, telefono 687-000.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, miscela 2%, foto contrassegnati incorporato manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria vendite Autorizzata, corso Principe Ragusa 11, telefono 553-484. 1063

LAMBRETTA 125, [illegible] 175, prova permuta. Domenicone 35. Pitillo, scopre al vostro servizio. 1063

MORINI possibile sulla qualità a prezzo, ultimi modelli. Consessionaria, via Cimarosa 2. 72

MOTOCARRI MT portata 4 o 6 q.li a benzina. Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Nizza 35. 1311

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C e 51 cc. modello 60/S esposizione e vendita [illegible] di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-255. 20

OCCASIONI 48 MSH, 125 [illegible] Vespe, N50, Ducati, [illegible] Motom, 150 Jamcrotor, Ape cabinata, 250 [illegible]. Facilitazioni. Bonaiuto 2. 723

PRIVATO vende Gilera Giubo 98 e Vespa 125 come nuovi. Tel. 538-918.

PRIVATO vende ottima Gilera 500 competizione 90.000. Visibile corso Umbria 19

SENZA patente, motocarrino Vivi portata 190 kg. eccezionalissimo. Dimostrazioni, prove. Concessionaria Avia, corso Vercelli 96, telefono 31-643. 183

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita Stale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-255. 26

SETTE q.li portata nuovo motocarro Pentarò 6 ruote, antidifferenziale Ape super, rateazione. Coyote, Giulio Cesare 167, telefono 21-130. 163

TORELLO, Tiziano 30, telef. 697-418. Vendita, permute, riparazioni, rateazioni Lambretta.

VESPA, Ape, vendita, cambi, rateazioni. Interpellate Amerio, corso Ferruci 78.

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi, rateazioni, Agenzia Tuso, corso San Maurizio 31. 41

VOLETE comprare, cambiare, vendere [illegible] Auto Moroni, Unione Sovietica 149, [illegible] 882-828. 268

AFFITTI VARI L. 120 per parola

A.A. ELETTROCOMMERCIO, cucine, lavatrici, lavastirci, frigoriferi villeggiature 20.000, assortimento, riparazioni, cambi, facilitazioni. Brizzo, Vilcrio 56.

A. A casa cercasi cucina Vigorelli. Ma vive su mobiletti da 2. 42.000. Radio 5 valvole da 2. 30.000. Lotti, Massimi 41. 801

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni, Mobilificio San Paolo, Mongioverde 1. 898

ACQUISTATE direttamente i ricuperati mobili della Brianza in Brianza, fortissimi risparmi. Nel vostro interesse interpellateci. Telefonare 872-682.

MIGLIAIA DI ADESIONI ALLA GRANDE INCHIESTA CEAT '61

PRECEDENZA AI CROCEVIA

Crocevia... incroci... intersezioni... nodi stradali...: molti automobilisti vorrebbero vederci chiaro, ed allora rispondiamo per tutti al dottor Guido Battagliese di Napoli.

L'art. 105 del Codice si riferisce esclusivamente ai crocevia stabilendo che - se una delle strade non fruisce di priorità assoluta - la precedenza spetta al veicolo proveniente da destra.

A sua volta il Regolamento, all'art. 1, definisce il crocevia come intersezione ad angolo retto di due strade (croce a quattro bracci) sottraendo da questa definizione tutte le altre forme geometriche d'intersezione stradale cominciando dall'incrocio a « T ». In tali casi, sarà dunque inapplicabile la regola della destra?

La giurisprudenza tende oggi ad abbracciare nel concetto di crocevia, in contrasto con la definizione regolamentare, tutti i tipi d'intersezione. Va peraltro affermandosi l'importanza del 1° comma dell'art. 105 del Codice, che richiama alla massima prudenza entrambi i conducenti.

Questa norma, nei confronti di chi sbocca nelle strade di grande transito, dovrebbe a volte essere più importante del concetto geometrico di precedenza, sia per criteri di op